

Notiziario Economico

ASSEGNA TRIMESTRALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA E DELL'UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO

NUORO



Giovanni Giusa Romagna: Ragazza d'Orgosolo - Disegno

I. B. I. DREHER - s. p. a.

INDUSTRIA BIRRARIA DREHER

Produttrice BIRRA DREHER

**UNA PRODUZIONE AD ALTO LIVELLO QUALITATIVO
PER SODDISFARE
ANCHE I CONSUMATORI PIU' ESIGENTI**

STABILIMENTO DI MACOMER

- MANO D'OPERA OCCUPATA 150 UNITA'**
- RETE DISTRIBUTIVA CA. 600 UNITA'**
- STIPENDI SALARI E PRESTAZIONI VARIE
PAGATE IN UN ANNO L. 450.000.000**
- IGE E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
IN UN ANNO IN SARDEGNA L. 900.000.000**
- PRESTAZIONI PAGATE IN SARDEGNA
L. 100.000.000**

**UN VALIDO CONTRIBUTO
ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA SARDEGNA**



Banco di Sardegna

Istituto di credito di diritto pubblico

Fondi patrimoniali e riserve : L. 74.690.000.000

Sede amministrativa e Direzione generale

SASSARI Viale Umberto 36 / tel. 276061 / telex 790049

Sede legale e Ufficio di rappresentanza

CAGLIARI Via Paoli, 57 / tel. 45894 - 494504 - 492834 / telex 790151

57 FILIALI E 304 UFFICI DI CORRISPONDENZA IN SARDEGNA

Filiali a:

ROMA

Via Boncompagni, 6 / tel. 473851 / telex 610224

»

Agenzia 1 - Via dei Crociferi, 20 / tel. 6784932

GENOVA

Piazza 5 Lampadi, 76 / tel. 203852 / telex 271117

MILANO

Via Giulini, 4 / tel. 879051 / telex 334828

LIVORNO

Piazza Cavour 32 (di prossima apertura)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
CREDITI SPECIALI ALL'ARTIGIANATO

ALLE ATTIVITA' ALBERGHIERE

ALLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

AL LAVORO (CREDITI PERSONALI)

OPERAZIONI DI LEASING

OPERAZIONI DI FACTORING

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO

DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI

DI PUBBLICA UTILITA'

ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

AL SERVIZIO DEGLI SCAMBI TRA LA SARDEGNA E LA PENISOLA

BANCA POPOLARE DI SASSARI

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

FONDATA NEL 1888

Sede Sociale e Direzione Generale: SASSARI

Capitale Sociale e riserve al 31-12-72: L. 761.170.279

DIREZIONE GENERALE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

SEDE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

AGENZIE DI CITTA': **SASSARI** Corso Giovanni Pascoli, 2 - Telefono 3-20-05

CAGLIARI Viale Trieste, 71/b - Telefono 5-96-06

FILIALI:

CAGLIARI Piazza Garibaldi, 12 - Telefoni 4-43-02 - 4-32-03

NUORO Via Gramsci, 1-3 - Telefoni 3-22-03 - 3-43-88

AGENZIE: Alghero - Bono - Bolotana - Bonorva - Buddusò - Dorgali - Gavoi - Ittiri - Monserrato -

Osilo - Ploaghe - Pozzomaggiore - Sennori - Sorso - Terralba - Tortolì - Villanova Monteleone

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

AUTOFORNITURE

ACCUMULATORI « HENSEMBERGER »

G. CAGGIARI

CUSCINETTI A SFERE « RIV »

Via Lamarmora, 10 - NUORO - Tel. 30.157

GUARNIZIONI « FERODO » PER FRENI

APPARTAMENTI - MAGAZZINI

TENUTE - AREE FABBRICABILI

AZIENDE COMMERCIALI

TERRENI AL MARE

COMPRAVENDITA - AFFITTANZE

CASE - VILLE - TERRENI

**Interpellateci senza impegno
potreste trovare l'affare
che vi interessa**

CONSULENZA GRATUITA

**AGENZIA
IMMOBILIARE - MATTU**

NUORO VIA SOLFERINO, 2 - TEL. 34.242

LA CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI NUORO

provvede

— alla tenuta del registro anagrafico delle ditte e alla certificazione riguardante le stesse — alla consulenza e al deposito dei brevetti di privativa industriale, modelli e marchi d'impresa — al rilascio dei certificati di origine per le merci da esportare e delle carte di legittimazione per i viaggiatori del commercio — alla raccolta sistematica dei prezzi di mercato e ai visti di congruità delle fatture commerciali — a fornire elenchi di aziende per i vari settori merceologici — alla disciplina delle industrie della macinazione e della panificazione — alla tenuta di albi e ruoli (esportatori, mediatori ordinari, periti ed esperti, agenti e rappresentanti di commercio, pubblici pesatori, ecc.) — ad assicurare agli operatori e agli studiosi la possibilità di consultare ogni specie di statistiche e pubblicazioni interessanti l'economia nazionale e locale — a seguire l'andamento di tutti i fenomeni economici e sociali — a prendere iniziative nell'interesse delle attività produttive della Provincia.

Tutti gli AGRICOLTORI, gli INDUSTRIALI, i COMMERCianti, gli ARTIGIANI possono rivolgersi alla Camera per informazioni, notizie, chiarimenti e per rappresentare ogni situazione che vada considerata per agevolare l'economia locale.

CARTIERE DI ARBATAX

MANO D'OPERA OCCUPATA CIRCA 650 UNITA'
STIPENDI, SALARI E PRESTAZIONI DI TERZI,
PAGATI OGNI ANNO IN SARDEGNA: 1.150 MILIONI
I.G.E. E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
OGNI ANNO IN SARDEGNA: 600 MILIONI
INCREMENTO AL MOVIMENTO DEL PORTO DI AR-
BATAX DA 30.000 A 400.000 TONNELLATE ANNO
ABITAZIONI COSTRUITE PER I LA-
VORATORI: N. 108 APPARTAMENTI
ALTRE INFRASTRUTTURE PER CIRCA 450 MILIONI
MATERIE PRIME SARDE USATE: TALCO DI ORANI
E, APPENA POSSIBILE, LEGNO DI PRODUZIONE SARDA

LA CARTA PRODOTTA VIENE STAMPATA DAI SEGUENTI QUOTIDIANI

L'Avanti (Roma e Milano) - Il Carlino Sera (Bologna) - Il Corriere dello Sport (Roma) -
La Gazzetta del Sud (Messina) - Il Giornale d'Italia (Roma) - Il Giornale di Sicilia (Pa-
lermo) - Il Giorno (Milano) - Il Globo (Roma) - Il Mattino (Napoli) - Il Messaggero
(Roma) - La Nazione (Firenze) - La Nuova Sardegna (Sassari) - L'Ora (Palermo) -
Paese Sera (Roma) - Il Popolo (Roma) - Il Resto del Carlino (Bologna) - Stadio (Bolo-
gna) - Il Telegrafo (Livorno) - Il Tempo (Roma) - L'Unione Sarda (Cagliari) - L'Unità
(Roma e Milano) - Ed inoltre: Diario Pueblo (Madrid - Spagna) - La Vanguardia (Barcello-
na - Spagna) - Diario Los Andes (Mendoza - Argentina) - Dar El Kawmia (Alessandria -
Egitto) - Dar el Hilal (Alessandria - Egitto) - Akhubar el Youn (Alessandria - Egitto) - E
molti altri in Spagna - Argentina - Portogallo - Egitto

**ABBONAMENTI
E
INSERZIONI**

*

Il « Notiziario Economico » è diffuso presso

Operatori economici

Istituti di Credito

Camere di Commercio italiane e straniere

Ambasciate

Legazioni

Consolati

Addetti commerciali

Deputati del Collegio della Sardegna

Senatori dei Collegi della Sardegna

Consiglieri Regionali della Sardegna

Enti e Organizzazioni internazionali e nazionali

TARIFE DI ABBONAMENTO

Abbonamento cumulativo al Notiziario Economico (mensile) e all'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari (quindicinale).

Annuale L. 10.000

Semestrale » 6.000

Un numero » 350

Per rettifiche o dichiarazioni sull'Elenco

dei Protesti » 2.000

**TARIFE DELLE INSERZIONI
Sul « Notiziario Economico »**

Da convenirsi

I versamenti vanno effettuati esclusivamente sul c/c postale numero 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » - Camera di Commercio - Nuoro.

DESSI' Dott. DAMIANO	- Presidente
BONACCORSI Comm. FULVIO	- per gli industriali
COIZZA Rag. ELIO	- per i lavoratori
CORDA Rag. ELETTRIO	- per i trasporti e turismo
FARA Sig. SALVATORE	- per i marittimi
PIGOZZI Rag. PASQUALE	- per gli agricoltori
PINTUS Sig. GIOVANNI	- per gli artigiani
ROSAS Rag. SEBASTIANO	- per i commercianti
VARESE Cav. DAMIANO	- per i coltivatori diretti

**

Presidente della Camera di Commercio:
Dr. Damiano Dessì

Segretario Generale:
Dr. Mario Giannoni

*

NOTIZIARIO ECONOMICO

Direttore:
Mario Giannoni

Comitato di redazione:
Franco Diana
Sergio Murru
Ignazio Conti

*

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III

Direzione, Redazione e Amministrazione
Camera di Commercio - Via Papandrea, 8 - Nuoro

SOMMARIO

- 1 **Violetto Polignone:** Bisogna proteggere nella C.E.E. la produzione dell'Italbrandy.
- 3 **Sergio Murru:** Uno strumento di sviluppo economico gli organismi per la garanzia collettiva dei fidi.
- 7 **Ignazio Conti:** Relazione economica Provinciale - 1° semestre 1979.
- 11 **Informatore Tributario.**
- 13 **Concessioni e Permessi di ricerca minerarie - 1° semestre 1979.**
- 17 **Listino prezzi ingrosso: gennaio/giugno 1979.**

BISOGNA PROTEGGERE NELLA C. E. E. LA PRODUZIONE DELL' ITALBRANDY

Urge la regolamentazione del settore, oggi esposto alla sleale concorrenza straniera
● Norme più rigide per la distillazione, a salvaguardia della nostra produzione enologica.

di VIOLETTO POLIGNONE

Duecento d.o.c., su mille tipi di vino. Tale l'ultimo "censimento" enologico italiano, cui si è giunti grazie a una sorta d'*esame d'ammissione* permanente che dura da una quindicina d'anni. Valutazione dalla quale si deduce come il 20 per cento della nostra produzione vinicola sia di pregevole qualità. Cosa oggi riconosciuta universalmente, sia pure con ritardo di decenni. Sta di fatto che l'Italia - pur essendo stata sempre "la capitale del vino" - solo da alcuni anni a questa parte ha ottenuto questa "consacrazione" in campo internazionale. Essa copre il 35 per cento delle disponibilità mondiali, che s'aggirano intorno ai 270 milioni di ettolitri; mentre nell'area della CEE, su 130 milioni d'ettolitri 66 sono italiani. Superiorità, sia in termini quantitativi che qualitativi, che finalmente viene premiata con una crescente esportazione, allargata a ben 125 Paesi.

Dati e rilievi parlano eloquentemente al riguardo. Basta solo sottolineare come l'Italia oggi riesca a vendere all'estero vino per tre miliardi e mezzo al giorno. Nel 1978 sono stati esportati 12 milioni di ettolitri, con un incremento del 23 per cento rispetto all'anno precedente. Il tutto per un totale di due mila miliardi di lire, pari al 47 per cento in più rispetto al 1977. Successo che, secondo gli esperti, è destinato a salire in maniera molto sensibile.

Chiaro che quando si parla di vino non si possono escludere i distillati che ne sono strettamente connessi. Come si presenta questo settore, oggi? Ferma restando la sua continua affermazione, esso ha davanti a sé non pochi "nodi" da sciogliere. Vero è che la ripresa industriale e dei consumi ha fatto registrare anche una ripresa del brandy; tuttavia le condizioni

Designato dalla Giunta camerale alla direzione del Notiziario assumo l'oneroso incarico in umiltà e in spirito di servizio.

Un periodico di periferia, come è il nostro, opera in condizioni di difficoltà tanto più se, non limitandosi a registrare fatti di cronaca, nutre l'ambizione di proporre linee di avanzamento per l'economia provinciale.

Perché il Notiziario possa essere sempre più voce genuina e autorevole della realtà locale conto di avvalermi della preziosa e insostituibile collaborazione degli operatori economici, che con le loro esperienze e realizzazioni possono indicare alle giovani generazioni i traguardi raggiungibili con l'onesto e intelligente lavoro, degli studiosi e della stampa.

Ai lettori porgo il mio più cordiale saluto auspicando che il loro consiglio possa rendere fruttuoso e non inutile questo gravoso impegno.

Damiano Dessì

interne e internazionali spingono a qualche perplessità. E non solo perchè s'ha il dubbio che questo "risveglio" possa acquistare nuovi slanci, ma anche che possa conservarsi nell'immediato futuro.

Stazionario, a ogni buon conto, può definirsi l'assorbimento di brandy durante il 1978. Posizione che non denota "oscillazioni" discutibili, ma che pure merita qualche considerazione. A fare il punto della situazione è stato il dottor Dario Cogoi - nel presentare la relazione di presidenza nel corso dell'assemblea dell'Istituto del Brandy - al termine del suo mandato triennale. "All'incertezza del mercato, dovuta alla crisi economica - egli ha detto tra l'altro - si sono aggiunti rapidi aumenti del costo delle materie prime, nonchè aggravii fiscali derivanti dall'adeguamento delle norme nazionali a quelle comunitarie. Ci si è trovati poi di fronte a delle distorsioni causate dall'ingerenza nel mercato di prodotti esteri non conformi alle nostre leggi sulla distillazione e l'invecchiamento. Il che ha portato l'Istituto a dover difendere il brandy anche nelle aule delle Preture e dei Tribunali, ottenendo piena soddisfazione".

Peculiare caratteristica dell'Istituto (egregiamente diretto da Luigi Papo) è stata, del resto, sempre quella di affermare l'alta qualità dell'italbrandy, a sostegno dell'opera delle aziende che hanno mantenuto fede alle promesse formulate ancora nel 1956, superando spesso difficoltà notevoli. Non ultime quelle determinate dallo smantellamento delle residue protezioni del prodotto italiano, attraverso una serie di azioni comunitarie che hanno trascinato l'Italia davanti alla Corte di Giustizia. Azioni che poi hanno imposto la scelta di una diversa linea di difesa e di condotta, anche mediante la richiesta di norme legislative più rigide, sia per la produzione che per il commercio delle acquaviti.

Cogoi si è soffermato anche su questo aspetto del problema, precisando che l'attuale

stasi politica ha arrestato l'iter parlamentare per l'approvazione di una nuova legislazione, cui ci si augura di poter giungere al più presto, a salvaguardia dei nostri diritti. Purtroppo, nella stessa sede comunitaria "si è ancora lontani dal giungere a una definitiva regolamentazione, anche se le trattative continuano, perseguendo la nostra delegazione una politica di strenua tutela dell'immagine del brandy italiano".

Fin qui l'intervento del presidente uscente Dario Cogoi (cui gli succede il dottor Filiberto Serpieri), unanimamente approvato dall'assemblea dell'Istituto. Il quale rappresenta il 90 per cento della produzione di distillati. Produzione che, partita nel 1956-57 con una quota di appena 18.696 ettanidri di brandy, nel 1959 era già a oltre 32 mila ettanidri, raddoppiati poi nel 1961. Nel 1970 si raggiunsero 119 ettanidri circa; coefficiente che crebbe via via negli anni seguenti fino a toccare nel 1974 la punta massima di 201.304 ettanidri, pari a circa 60 milioni di bottiglie. S'ebbero poi delle flessioni (inevitabili data l'austerità), con un successivo "assestamento" che passò dal 144.493 ettanidri del 1975 ai 176.071 del 1976.

Cifre altrettanto progressive si hanno in campo internazionale. Anche qui il brandy oggi gode di grande prestigio e una precisa collocazione, acquistata in anni di duro lavoro e di costante presenza realizzata con sforzi non indifferenti delle nostre industrie produttrici, anche per battere la concorrenza straniera sempre agguerrita ma non sempre leale. Tanto che oggi l'Italia è al terzo posto nella graduatoria mondiale delle esportazioni di acquaviti. E anche questo particolare assume una rilevanza considerevole, non dimenticando che la materia prima è il vino. E il vino, sia in quanto tale che trasformato in brandy, oggi offre ragguardevoli vantaggi alla Bilancia dei pagamenti, con "attivi" che non si verificano in nessun altro settore agricolo.

VIOLETTO POLIGNONE

UNO STRUMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO: GLI ORGANISMI PER LA GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI

II

Si diceva, nel precedente articolo, che la piccola impresa dispone, proprio perchè tale, di un limitato potere contrattuale nei confronti della Banca, presso la quale cerchi affidamenti per sopperire alle proprie necessità finanziarie. Se è vero che l'unione fa la forza, allora può molto facilmente additarsi la via capace di portare il potere contrattuale, di cui si diceva, a livelli decorosi: associandosi, le imprese contrappongono alla Banca, con cui finiranno con lo stipulare apposite convenzioni, un interlocutore di tutto rispetto: e ciò, anzi tutto, per la gran massa di affari proposti. Se è vero che, per esigenze inderogabili di frazionamento dei rischi, una Banca non ha interesse ad accaparrare tutte le occorrenze di fido dei propri clienti attuali o potenziali (ciò che peraltro non sarebbe possibile praticamente), tuttavia essa gradisce sempre la crescita delle proprie operazioni quando derivino da relazioni di affari con clienti nuovi. E l'associazionismo fra imprese, opportunamente attuato e ben organizzato, può indurre senz'altro anche il modesto imprenditore a voler buscare allo sportello bancario in considerazione dei vantaggi che gliene derivano: vantaggi che non pare consistano tanto nelle condizioni di tasso applicate (alcune aziende bancarie concedono la riduzione di un solo punto rispetto al livello medio di tasso applicato alla clientela ordinaria), quanto in un esame pronto e in una rapida decisione sulla richiesta, oltretutto nei servizi che l'Associazione è in grado di offrire.

Tuttavia, il tratto maggiormente caratterizzante gli organismi in esame, e che vale a spiegare il grande successo, è che essi non si limitano ad attuare un assemblaggio meramente quantitativo delle più disparate e minute richieste di fido. La novità sta nella garanzia che essi offrono per i prestiti concessi agli associati.

Bisogna subito sottolineare, anche se ciò è emerso da quanto detto sinora, che non sono i confidi - così sogliono chiamarsi le associazioni di cui parliamo - ad erogare i finanziamenti attingendo a fondi propri o variamente raccolti. Anche se taluni di questi organismi sono costituiti in forma di Società-cooperativa, tuttavia essi non danno luogo alla cooperativa di credito classica, che è un'autentica banca con attività rivolta al beneficio esclusi-

vo dei soci, prima, e magari nei confronti del generico pubblico, poi (banche popolari). La Cooperativa di credito classica è una forma ormai obsoleta di associazionismo fra persone o enti che necessitano di credito, perchè troppo arduo ne è l'impianto e la successiva gestione. L'intento di ridurre il costo del denaro mutuato mediante l'eliminazione dell'intermediario costituito dalla banca, potrebbe rivelarsi infruttuoso o talvolta anche disastroso, a causa della estrema delicatezza del campo operativo di siffatte associazioni. Appare quindi ragionevole servirsi piuttosto del sistema di Banche attualmente operanti, ricorrendo a forme consortili di organizzazione, quali appunto i Consorzi per la garanzia collettiva dei fidi.

Ben inteso, altra forma giuridica configurabile è ancora quella della Cooperativa, perchè il fine dell'attività associata non consiste nel lucro, bensì sta pur sempre nel consentire ai soci un risparmio di spesa e la fruizione di taluni servizi, e quindi spicca senz'altro il fine mutualistico tipico della forma cooperativa di impresa. Che l'organismo che viene alla luce abbia poi i connotati dell'impresa, a mente dell'art. 2082 del c.c., pare indubitato, perchè ricorrono i requisiti della professionalità, dell'economicità (creazione di utilità aggiuntive), dell'organizzazione, della produzione di servizi, e la mancanza del fine di lucro non urta, come è ormai ammesso pacificamente dalla maggior parte della dottrina, con la possibilità di esistenza dell'impresa.

La forma più diffusa rimane comunque quella del Consorzio con attività esterna. La partecipazione è aperta a tutte le imprese che possiedano requisiti prestabiliti: l'essere, ad es., azienda esercente il commercio, e l'essere di dimensioni piccole o medie. Il confine dell'azienda piccola o media è ovviamente molto sfumato, e ardua ne è la definizione. Ma è evidente l'esigenza che del Consorzio non entrino a far parte aziende capaci di assorbire finanziamenti cospicui, perchè verrebbe meno l'omogeneità quantitativa dei rischi, che incombano pur sempre sulla massa degli associati - è vero - però intanto sul singolo in prima istanza (come si vedrà fra poco), con possibili relative inadempienze e conseguenti esclusioni dal Consorzio. In ogni modo per una decisiva esclusione della grande impresa opera un filtro, che diremmo di secondo grado, posto dalle convenzioni che le as-

sociazioni in esame stipulano con le Banche, e che consiste nella fissazione di un plafond massimo di fido utilizzabile.

Com'è ovvio, per poter fruire dei vantaggi offerti dal Consorzio occorre aderirvi, e viceversa, il fatto di aderirvi dà senz'altro diritto all'associato di presentare una domanda di fido; beninteso, non dà diritto all'ottenimento del fido! Le richieste sono generalmente indirizzate alla Associazione, che compie delle stesse un primo esame di merito. Leggiamo ad esempio da una convenzione stipulata da una Cooperativa: «le domande di affidamento da parte delle imprese associate dovranno essere indirizzate alla Cooperativa, corredate delle indicazioni e dei documenti richiesti dalla Cooperativa medesima»; «La Cooperativa provvederà ad inoltrare al Banco di le domande ritenute meritevoli di esame corredate delle proprie osservazioni». «Il Banco curerà quindi l'istruttoria necessaria per la concessione del fido in conformità delle proprie norme statutarie e regolamentari e potrà chiedere all'impresa interessata ogni altra documentazione ritenuta necessaria». La decisione spetta poi generalmente ad un c.d. Comitato tecnico di cui fanno parte rappresentanti degli imprenditori, degli Enti eventualmente partecipanti alle garanzie offerte dal Consorzio, degli istituti di credito convenzionati. E' notevole il fatto che talune convenzioni prevedano un funzionamento di tale Comitato secondo gli ordinari principi della maggioranza, sicchè il parere favorevole degli imprenditori vale a neutralizzare eventuali riserve espresse dai rappresentanti dell'Istituto di credito.

Ciò può apparire effettivamente fuori del normale dal momento che lo scopo dei Confidi non può essere quello di assicurare il credito a buon mercato e facile a imprese magari incapaci di utilizzarlo ai fini produttivistici; d'altra parte, è pur sempre la Banca convenzionata che eroga denaro proprio - anzi, solo formalmente proprio - e non può quindi essere costretta dalla parte "avversa" a rinunciare ai propri usuali principi di oculatezza e di prudenza amministrativa. Ben impongono quindi molte convenzioni che tra i voti favorevoli all'accoglimento della domanda di fido sia in ogni caso compreso quello del rappresentante dell'istituto finanziatore. Poco giustificabile appare piuttosto che sia la stessa Associazione a condurre il primo esame di merito delle domande di finanziamento, di modo che vengano inoltrate alla Banca e alla decisione del Comitato Tecnico solo quelle "ritenute meritevoli di esame".

Ma quale Ufficio avrà la competenza a condurre un'analisi fondata dei bilanci (magari fossero certificati!) e degli altri documenti offerti dal-

l'impresa, del mercato e delle sue prospettive nel breve e nel lungo andare, del quadro economico generale? Nessun Ufficio può approssimarsi alla conoscenza della situazione economica di un'impresa - e occorre conoscere questa, perchè solo le imprese economicamente sane vanno finanziate - quanto una Banca, che ha ben più vaste esperienze e dotazioni di capacità personali. Occorre quindi che tutte le domande di affidamento abbiano la possibilità di pervenire al Comitato tecnico il quale, in quanto organo decisivo, è l'unico idoneo ad esprimere giudizi di merito su di esse. Altrimenti, è offerto il destro a traframamenti rispetto ai fini di mutualità imparziale dell'organismo associativo, a facili abusi. A defezioni, quando invece i Confidi traggono dall'ampliamento e dalla vastità delle adesioni i motivi del proprio buon operare.

Quali sono le forme di finanziamento alle quali l'impresa aderente può ricorrere? Intanto, occorre subito precisare che l'affidamento ottenuto mediante la partecipazione al Confido non importa pregiudizi nei confronti di eventuali preesistenti linee di credito fruite dall'impresa presso la stessa Banca convenzionata. Sinora i Confidi hanno operato, per lo più, nel settore del credito di esercizio mediante il ricorso alla forma classica di finanziamento, che è lo scoperto di conto corrente. Molte convenzioni prevedono anche la forma dello sconto del pagherò diretto, con decurtazioni periodiche prestabilite, che non presenta inconvenienti allorchè le esigenze finanziarie dell'impresa sono di portata e di durata predeterminabili nel tempo. Ma sono numerosi i Confidi che assicurano quasi tutte le più importanti forme dell'intervento bancario a sostegno delle ordinarie esigenze finanziarie di gestione: lo sconto di effetti e di fatture, l'accredito di ricevute salvo buon fine, le anticipazioni garantite da pegno su merci, il finanziamento dell'import-export, ecc.

Ciascuna impresa, partecipando al Consorzio, concorre alla formazione di due strumenti di garanzia nei confronti della Banca: il fondo rischi e il monte fidejussioni.

Il fondo rischi è la somma dei contributi dei consorziati, cioè il fondo consortile, cui è impressa una destinazione caratteristica: quella di essere costituita in pegno e quindi di fungere da garanzia reale, a favore della Banca finanziatrice. Analogamente, il capitale sociale della Cooperativa costituita per i fini di cui è in discorso, non trova l'usuale investimento in beni, destinati a perire, essere sostituiti, essere rinnovati, nell'incessante alternanza della gestione di impresa. L'investimento che del capitale sociale viene fatto sta nella costituzione di un deposito bancario vincolato in pegno

presso un'azienda di credito appositamente convenzionata.

Necessariamente il Confidi trarrà da altre fonti, quali i contributi posti a carico degli associati, eventuali redditi patrimoniali, diritti, interessi, provvigioni, le somme occorrenti per far fronte alle spese del proprio funzionamento.

Il fondo rischi opera da garanzia di primo scaglione: qualora l'impresa affidata non faccia fronte ai propri impegni la Banca, esperite certe formalità, si rivarrà sulle somme costituenti il fondo stesso. Se poi tali fondi fossero insufficienti a coprire il credito dell'istituto, il Confidi sarà chiamato a intervenire in forza della fidejussione prestata.

Le fidejussioni potranno essere portate a favore dello stesso Confido fidejubente dalla Banca finanziatrice, oppure direttamente a favore di quest'ultima.

Ogni convenzione prevede comunque la possibilità che la Banca possa escutere i soci, fidejussori di primo o di secondo grado che siano.

Tali accordi prevedono poi che le fidejussioni degli iscritti siano solidali e indipendenti. Che siano solidali rientra nella norma, e comunque ciò può essere di per sé abbastanza gravoso per l'iscritto,

che potrebbe trovarsi costretto a dover rimborsare entro termini relativamente brevi somme anche cospicue. In ogni modo è il colmo che la generalità delle convenzioni stabilisca che le fidejussioni degli iscritti siano indipendenti, ossia non prevedano per il fidejussore escusso il diritto al regresso nei confronti degli altri fidejussori. Come possa parlarsi di fine mutualistico delle associazioni di cui stiamo occupandoci, non si riesce a capire, specie se costituite anche formalmente come Cooperative. È vero che qualche statuto prevede che possano essere stabilite (ad es. dal Consiglio di Amministrazione) opportune disposizioni volte ad assicurare un'equa ripartizione fra tutti gli associati delle somme versate dal socio escusso a causa della fidejussione prestata. Tuttavia ciò non pare sia sufficiente; molto più opportuno sarebbe che tale pro rata operi prima, non appena l'Istituto bancario abbia comunicato al Confido che una certa parte del proprio credito è rimasta insoddisfatta.

Sarà comunque la concreta esperienza operativa che affinerà l'istituto Confido, rendendolo ancora più idoneo alla propria funzione che non è soltanto di pura economia, ma anche di elevazione civile, e perciò richiede un alto spirito di solidarietà fra i soci e uno spiccato disinteresse nei dirigenti.

A V V I S O

A TUTTE LE SOCIETA' SPECIALIZZATE NEI SETTORI SOTTOINDICATI

Le Autorità competenti della Jamahiriah Araba Libica Popolare Socialista desiderano stipulare accordi con varie Società altamente specializzate per l'esecuzione nel Territorio della Jamahiriah dei progetti sottoelencati:

- 1) Costruzione di fognature
- 2) Stazioni di depurazione di acque luride
- 3) Costruzione di raccordi stradali
- 4) Progetti di rimboschimento e costruzione di giardini zoologici
- 5) Bagni sulfurei
- 6) Progetti urbanistici nella città vecchia
- 7) Progetti di costruzione di alberghi e di complessi edili
- 8) Progettazione generale per l'illuminazione urbana.

Le Società interessate sono pregate di prendere contatti diretti con l'Addetto Commerciale presso l'Ambasciata Libica a Roma, Via Nomentana n. 365, al più presto possibile.

Le Società stesse dovranno allegare alla richiesta di partecipazione all'esecuzione di progetti di loro interesse un catalogo dimostrativo dei la-

vori già eseguiti nel settore di loro competenza e tutte quelle indicazioni che potranno essere ritenute utili.

A V V I S O

L'Ambasciata della Repubblica Araba Siriana in Roma si pregia di trasmettere il seguente avviso dell'Organizzazione Generale delle Zone Franche:

"L'Organizzazione Generale delle Zone Franche comunica che la Zona Franca di TARTOUS è disponibile ad avviare il proprio funzionamento.

Questa organizzazione favorisce la possibilità di importare merci, che saranno esentate dal sistema del Commercio con l'Estero, da tutti gli oneri doganali o altro. Saranno inoltre esentate dalla licenza precedente l'importazione.

L'Organizzazione è disponibile a ricevere tutti i prodotti industriali, sia nazionali che esteri, alle condizioni suddette, e mette a disposizione tutti i necessari servizi di costruzione, immagazzinaggio e tutti i servizi pubblici.

L'Organizzazione Generale delle Zone Franche auspica una positiva collaborazione con la Zona Franca di TARTOUS nell'interesse dell'industria e del commercio».

16 Febbraio, 1979



credito industriale sardo

ente di diritto pubblico

CAGLIARI

68 CORSO VITTORIO EMANUELE - TEL. (070) 656371

MILANO

3 VIA CAMPERIO - TEL. (02) 800810

NUORO

8 VIA PAPANDEA - TEL. (0784) 30090

SASSARI

1 VIA MAZZINI - TEL. (079) 35206

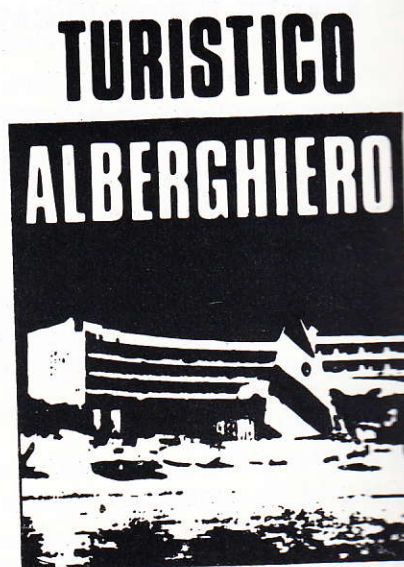
**FINANZIAMENTI
A MEDIO TERMINE
A TASSO AGEVOLATO
NEI SETTORI**



COMMERCIO



INDUSTRIA



RELAZIONE ECONOMICA PROVINCIALE

1° semestre 1979

DEMOGRAFIA

Il Capoluogo ha raggiunto, alla fine del semestre, 36.300 abitanti con 17.799 maschi e 18.501 femmine segnando un incremento, dall'inizio dell'anno, di 152 unità inferiore di 110 abitanti rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 1978.

Il movimento della popolazione, secondo le risultanze anagrafiche, ha avuto 276 nati vivi, 106 decessi, 428 iscritti per immigrazione e 447 emigrati con saldi negativi nei confronti del 1° semestre 1978 pari al 18,3 nelle nascite, 7,8 nei decessi e incrementi del 9,2 nelle iscrizioni e 26,6 nelle cancellazioni.

In provincia la popolazione residente a fine aprile (ultimo dato disponibile) era di 277.892 abitanti mentre alla stessa data dell'anno precedente era stata 277.024.

INDUSTRIA

Pur muovendosi nelle difficoltà di sempre l'apparato industriale della provincia ha dimostrato una certa dinamicità in alcuni settori mentre in altri hanno continuato a permanere motivi di grave preoccupazione. I dati sulla Cassa integrazione guadagni, mentre hanno evidenziato il crescente perdurare della stasi nel comparto edilizio hanno ridotto, per quanto riguarda le richieste, le perplessità nella gestione ordinaria (industria). Il fenomeno tuttavia non costituisce un fatto positivo in sé in quanto il ricorso alla CIG perdura da tempo per buona parte dei lavoratori delle più consistenti industrie provinciali - SOLIS, METALLURGICA, BETATEX, RI.MI.SA. - che vi erano ricorse già dal 1978. Infatti, nei sei mesi, le richieste per la CIG sono state 811 nella prima gestione per 22.100 operai e con un totale di 440.006 ore; nella seconda, invece, 24 domande hanno riguardato 3.336 operai per 81.424 ore. Nello stesso semestre 1978 le richieste erano state 44 ed avevano interessato 12.068 operai per complessive 355.556 ore. Nella gestione edilizia erano state accolte 570 domande riconoscendo il trattamento a 19.678 operai per 394.886 ore.

L'attività dell'industria birraria è stata più consistente del 7,16% di quella conseguita nello stesso periodo a raffronto raggiungendo circa 126,5 mila ettolitri ed esitandone 111,7 mila con un au-

mento nelle vendite pari all'11,8%. Anche l'occupazione media è stata più consistente impiegando il 7,9% in più di maestranze.

Il settore tessile pur avendo tenuto in alcune aziende un discreto livello produttivo ha continuato a risentire la pesantezza dei fermenti delle maestranze che attendono l'attuazione del Piano Tessile Regionale, strumento efficace per dare impulso a questo settore che occupa un posto di rilevanza nell'economia provinciale. Permangono ancora evidenti difficoltà nella ripresa produttiva dell'azienda che opera nella Piana San Giovanni di Bitti. Positiva invece l'attività dell'A.L.A.S. che ha conseguito una produzione di coperte e plaids superiore dell'1,7% con 22.100 pezzi. Più consistenti sono stati i risultati nel settore vendite con 20.214 capi contro gli 8.718 del gennaio - giugno 1978. La produzione dei filati per l'artigianato ha superato i 12.000 chilogrammi con un incremento del 6,5% e le vendite hanno raggiunto 12.800 Kg. circa con risultati più positivi del 15%. Soddisfacente è stata anche l'attività nel trattamento della lana per materassi e per l'industria in genere che ha quasi triplicato la consistenza del periodo a raffronto con 2.362 quintali. Anche lo stato occupazionale è stato mediamente incrementato di 10 unità. Un discreto andamento si è avuto anche nel settore dei tessuti e dei velluti greggi la cui produzione trimestrale è stata superiore del 16,6%. Nell'ultimo trimestre del 1978 era stata realizzata una produzione inferiore del 15,4%. Tuttavia nel settore vendite i raffronti hanno segnato variazioni negative rispettivamente del 31,4 e del 16,8 mentre non c'è stata fase di commercializzazione per i filati la cui produzione ha tuttavia superato del 46,7% quella conseguita nel trimestre iniziale e del 14,9% in quello finale.

L'industria per la produzione di cardati acrilici ha avuto un rallentamento notevole con un calo percentuale del 30,29 rispetto ai livelli raggiunti nel semestre iniziale dell'anno precedente. Più soddisfacente invece il comparto vendite che ha superato i precedenti quantitativi di riferimento del 43,39% ed ha immesso nel mercato estero oltre il 70% del venduto.

Nella produzione dei manufatti cardati si è presentata ancora difficile la soluzione della crisi che investe gli stabilimenti del complesso industriale di Bitti il cui assetto gestionale permane

di non facile soluzione e le cui maestranze continuano a usufruire della Cassa integrazione fin dai primi mesi del 1978.

L'estrazione del talco e della steatite nel semestre, è stata più consistente del 6,17% con oltre 174 mila quintali pur essendo diminuite le ore di lavoro dell'8,4%, a causa delle manifestazioni di solidarietà nei confronti delle maestranze della SO. I. M. che, collocati in C.I.G. dopo la chiusura della miniera della stessa azienda, attendono il proprio impiego nella stessa Valchisone.

Negli stabilimenti della zona industriale di Ottana, nonostante incomba sempre il timore della fermata degli impianti la produzione di acido tereftalico ha raggiunto, nel semestre, il 69,5% di quella conseguita durante tutto il 1978 con oltre 21.600 tonn. e le vendite hanno superato del 51% circa quelle effettuate nel corrispondente periodo dell'anno decorso con 22.456 tonn. Meno soddisfacente si è manifestata invece l'attività produttiva del comparto fibre poliestere che ha raggiunto soltanto il 40,3% di quella realizzata durante tutto l'anno precedente. Più dinamico è sembrato profilarsi il livello produttivo del Tow e del Top acrilico in quanto, in soli 6 mesi ha raggiunto il 70,6% di tutta la consistenza '78.

L'industria cartaria, per la quale si dispongono i dati fino al mese di aprile, nonostante siano emersi stati di tensione fra le maestranze che hanno continuato a nutrire dubbi per il futuro assetto societario e la dinamica produttiva, ha ridotto del-

l'1% la consistenza rispetto al fine aprile precedente con una regressione nelle vendite dell'1,5.

A fine periodo erano stati prodotti 52 mila q.li di carta e venduti 48 mila.

L'attività del cementificio si è consolidata producendo il 27,3% in più rispetto al '78 e nelle vendite il movimento è stato più dinamico superando del 35,3% quelle effettuate nel semestre corrispondente. Circa il 18% di esse hanno interessato i Paesi esteri i quali ne hanno acquistato il 26% in più dell'anno scorso.

COMMERCIO, CONSUMI E PREZZI

Nell'analizzare i quantitativi dei prodotti transitati nel mercato all'ingrosso del Capoluogo viene evidenziato che vi è stata una tendenza alla riduzione forzata della capacità di spesa da parte del consumatore. Rispetto al decorso anno gli ortaggi sono calati del 31,4% e la frutta fresca del 24,8, gli agrumi del 24,2 e le stesse uova da circa 8 milioni sono calate a 2 milioni e 300 mila. Anche le macellazioni nel Capoluogo hanno registrato una regressione notevole in numero e peso pari al 53,9 e 32,2% per i bovini, 42,5 e 32,5 per gli ovini, 17,3 e 0,13 per i suini e 15,3 e 4,5 per gli equini.

I rapporti commerciali con l'estero hanno interessato, secondo i dati desunti dalle certificazioni di origine, 39.700 Kg. di caffè liofilizzato, 37.700 Kg. di prodotti lattiero-caseari, 263.700 Kg. di prodotti laniero-tessili, 37.722 tonn. di cemento e 700 tonn. di calcopirite flottata.

Le regressioni più evidenti si sono verificate nel settore lattiero-caseario, che nel 1° semestre del 1978 aveva immesso nel mercato estero, con le certificazioni di origine, circa 170 tonn. di formaggi. E' stato questo un fenomeno preoccupante per l'economia provinciale che trova nel settore una componente di rilievo al proprio sostegno e che vede mortificato lo sforzo degli allevatori dalle imposizioni fiscali cui è sottoposto il prodotto.

L'andamento dei **prezzi**, la cui dinamicità positiva è sempre costante, ha registrato variazioni in crescita del 6,28% nell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nel Capoluogo. Nei vari comparti si sono avuti aumenti del 6,7% nell'alimentazione, 4,9 nell'abbigliamento, 0,14 nell'elettricità e combustibili, 5,7 nell'abitazione e 7,12 nei beni e servizi. Nel 1978 gli incrementi percentuali erano stati più contenuti ad eccezione dell'elettricità e combustibili che aveva avuto un aumento del 14,33%.

TURISMO

Il movimento turistico provinciale ha registrato un lieve calo negli arrivi dei clienti italiani ma è stato più positivo nelle presenze; i clienti esteri invece sono stati più numerosi del 44,7% incrementando le presenze del 75,2. Sono infatti giunti in provincia 40.648 italiani per 113.531 presenze e 4.429 esteri con 19.804 presenze. Il fenomeno è positivo e fa ritenere che nella seconda parte del-

l'anno la provincia sia meta di un consistente afflusso turistico.

PROTESTI E FALLIMENTI

I protesti cambiari, pubblicati nell'Elenco Ufficiale durante i primi sei mesi, rimarcano la negativa tendenza da parte del consumatore ad assumersi oneri di incerta solvibilità. I dati confermano altresì lo stato di precarietà occupazionale specie in settori che assorbono buona parte delle forze di lavoro, in particolare quello edilizio, attorno al quale ruotano le attività delle piccolo-medie industrie ed artigianali.

L'analisi dei dati numerici evidenzia che, pur essendo regredite del 33,9% le insolvenze delle tratte non accettate, per la sfiducia degli operatori economici al ricorso a tale mezzo di pagamento ed essendo diminuite anche del 15,9% quelle riferite ai pagherò cambiari e del 20,8 per gli assegni emessi a vuoto del 27%, rimangono sempre consistenti sia il numero che l'importo dei protesti pubblicati che, nel complesso, sono stati 15.044 per 6.118.132.154 lire. Il perdurare della crisi economica provinciale ha inoltre costretto 8 imprese a cessare l'attività per dichiarazione fallimentare. Cinque di esse hanno interessato il settore commercio, e tre quello industria. Anche nel 1978, nello stesso periodo, erano stati dichiarati otto fallimenti interessando sei imprese commerciali, una nel ramo trasporti ed una in quello dei servizi.

I. C.

un caso di coscienza



**“stiamo lavorando
perché la fame
diventi uno spettro
del passato.”**

Nutrirsi è un primario diritto dell'uomo. Tuttavia, nel mondo, oggi, molti non hanno neppure il minimo. La popolazione cresce.

Sarà possibile vincere questa corsa contro lo spettro della fame? Da parte sua l'ANIC lavora per procurare nuove fonti per l'alimentazione zootecnica, in modo da rendere più accessibili a tutti le preziose proteine del mondo animale.

Così l'ANIC lavora per l'uomo. Per migliorare il suo livello di vita. L'ANIC lavora in Italia, dalla ricerca scientifica ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale.

Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali.

L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.

ANIC

la chimica risponde

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali nel loro testo integrale ed ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza, si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

RISOLUZIONE MIN.LE N. 362405 DEL 3-5-1979

I.V.A. - Dichiarazione annuale - Richiesta di rimborso.

L'Ufficio di ha fatto presente che la società ha presentato, a mezzo lettera raccomandata del 7 marzo 1977, la dichiarazione annuale relativa all'anno 1976 chiedendo il rimborso dell'eccedenza di imposta di L. 96.846.113 mediante la procedura accelerata di cui all'art. 38 3° comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, e che in data 15 maggio 1977, la società stessa ha inoltrato una dichiarazione rettificativa nella quale sono stati indicati dati rettificativi nelle sezioni 2 e 3 ed è stato evidenziato un credito d'imposta di L. 96.437.502.

Al riguardo, preso atto di quanto comunicato da detto Ufficio con nota n. 1713 del 23.4.1979 in ordine alla avvenuta presentazione della dichiarazione di rinuncia al regime previsto dall'art. 31 del decreto n. 633, modificato dal D.P.R. 23.12.1974, n. 687, prodotta dalla società ai sensi dell'art. 3 della legge 19.2.1979, n. 53, la scrivente ritiene in conformità a quanto ha avuto modo di dichiarare in precedenti analoghe occasioni, che la dichiarazione annuale presentata in data 7 marzo 1977 e, cioè, entro 30 giorni dalla scadenza, possa considerarsi valida ai fini della richiesta di rimborso del credito d'Imposta.

Pertanto detto Ufficio potrà procedere all'esecuzione del rimborso a favore della società per l'importo di L. 96.437.502 risultante dalla successiva dichiarazione di parte, salva naturalmente l'esperibilità dell'azione di rettifica della dichiarazione annuale, stante la discordanza dei dati contabili evidenziata dalla stessa società creditrice.

TELEGRAMMA PROT. N. 362128 DELL'11.5.1979

I.V.A. - Detrazioni per Agenzie di viaggio.

In attesa entrata in vigore articolo 74 ter decreto Presidente Repubblica 26 ottobre 1972 numero 633 precisasi che est detraibile da parte agenzie viaggi et turismo imposta valore aggiunto relativa at acquisti servizi concernenti prestazioni alberghiere, somministrazioni alimenti et bevande pubblici esercizi, prestazioni trasporto persone et transito stradale autovetture et autoveicoli indicati articolo 26 lettera A) et C) decreto Presidente Repubblica 15 giugno 1959 numero 393, anchè se forniti da altre agenzie.

Precisasi inoltre che at sensi articolo 19 lettera e) citato decreto numero 633 non est detraibile da parte clienti I.V.A. loro addebitata via rivalsa da agenzie viaggi et turismo per prestazioni servizi sopra indicate.

RISOLUZIONE MIN.LE N. 361830 DELL'11.5.1979

I.V.A. - Applicazione sui corrispettivi relativi a lavori di progettazione opere urbanizzazione primaria.

E' stato chiesto di conoscere con quale aliquota l'I.V.A. si rende applicabile sui corrispettivi relativi a lavori di progettazione di opere di urbanizzazione primaria previste dalla legge 22.10.1971, n. 865.

Al riguardo si rileva, conformemente a quanto già chiarito in passato in occasione di analoghi quesiti, che sui compensi percepiti dai professionisti per i lavori di progettazione di cui in oggetto, l'I.V.A. dovrà essere assolta con l'ordinaria aliquota del 14%, in quanto trattasi di prestazioni che non possono essere considerate **effettuate in dipendenza di contratti d'appalto**, come richiede

espressamente l'articolo 79 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche ai fini della concessione del beneficio fiscale della riduzione di aliquota ivi prevista.

RISOLUZIONE MIN.LE N. 412181 DEL 17.5.1979

Avvisi di irrogazione divenuti definitivi - Possibilità di riduzione delle pene pecuniarie.

L'Ufficio di, esaminando la questione indicata in oggetto esprime il parere che la definitività dell'avviso di irrogazione di sanzioni, per mancata impugnazione nei termini di legge, non precluda al contribuente la possibilità di chiedere all'Ufficio l'applicazione delle norme riduttive o attenuative delle sanzioni irrogate, ritenendosi che l'Amministrazione possa riesaminare l'atto, è ciò in base all'esercizio del potere di "autotutela".

Ritiene, inoltre, che tale potestà di riesame possa applicarsi altresì nei confronti di rettifiche d'imposta ed irrogazione sanzioni divenuti definitivi, ed addirittura quando sia intervenuta decisione, passata in giudicato, della Commissione Tributaria, argomentando che il giudicato riguarderebbe la legittimità o meno delle sanzioni irrogate e non anche il "quantum" di esse, che resterebbe di esclusiva competenza dell'Ufficio.

Esaminata la questione, la scrivente, avuto riguardo a tutte le considerazioni che seguono, ritiene di non poter condividere la tesi esposta da codesto Ufficio.

Si osserva, infatti, che il richiamo al potere di "autotutela" appare nella fattispecie inconf-

rente, in quanto in presenza di una pretesa tributaria divenuta definitiva per mancata opposizione nei termini di legge oppure per il passaggio in giudicato di una decisione giurisdizionale, l'Amministrazione è vincolata ad un titolo di credito definitivo e incontestabile, al quale per legge non può rinunciare.

Il ricorso al principio dell'autotutela, l'eventuale esistenza di vizi di qualsiasi genere da cui può essere inficato l'atto amministrativo, non possono legittimare l'Ufficio a modificare la pretesa tributaria.

Nel caso particolare poi, in cui intervenga la decisione giurisdizionale passata in giudicato, giova sottolineare che il titolo di credito è costituito dalla stessa sentenza, dal cui contenuto l'Amministrazione non può nel modo più assoluto discostarsi.

TELEGRAMMA PROT. N. 410897 DEL 21.5.1979

I.V.A. - Violazioni constatate in Ufficio o durante la verifica.

Facendo seguito al telegramma 410687/79 precisasi che norma agevolativa secondo comma articolo 8 D. P. R. 31 marzo 1979 numero 94 riguarda indistintamente violazioni constatate in Ufficio et in sede verifica.

Richiamasi attenzione eventuale sussistenza circostanza impeditiva costituita da pregressi rapporti divenuti definitivi per intervenuta decisione passata in giudicato aut avviso irrogazione sanzioni non impugnato in termine.

ELENCO DECRETI EMESSI DALL'ASSESSORE DELL'INDUSTRIA DURANTE IL 1° SEMESTRE 1979 IN MATERIA DI CONCESSIONI E PERMESSI DI RICERCA MINERARIA

GENNAIO 1979

Decreto n. 10 del 10-1-1979, con il quale alla S.p.A. SIR con sede in Milano Via Grazioli, 33 - C. F. n. 01623190152 - è accordata a decorrere dal 28-6-1978 e per la durata di anni UNO la proroga all'Autorizzazione d'Indagine per vapori endogeni denominata «BENETUTTI» in territorio dei comuni di Bono, Giave, Anela, Bonorva, Bultè, Benetutti, Nughedu San Nicolò, Bottida, Burgos, Esporlatu, Illorai, Macomer, Bortigali, Silanus, Lei, Bolotana, Dualchi, Noragugume, Ottana, Orotelli e Oniferi, nelle Province di Sassari e Nuoro.

Decreto n. 12 del 10-1-1979 con il quale alla S.p.A. SANAC con sede in Cagliari Via Dei Salinieri 30, P.I. 00143520922, è accordata a decorrere dal 9-1-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 150 per argille refrattarie, smettiche e bentonitiche, denominato "PAULIONAS" in territorio del comune di Escalaplano, Prov. di Nuoro.

Decreto n. 18 del 15-1-1979 con il quale alla S.p.A. PROGEMISA con sede in Cagliari Via XXIX Novembre 57 - P.I. n. 00264720921 - è accordata a decorrere dal 21-1-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 1.100 per minerali di fluoro, bario, piombo, zinco, argento e rame denominato "SARRALA" in territorio del comune di Tertenia, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 24 del 19-1-1979 con il quale alla S.p.A. MICHISA con sede in Santa Giusta Zona Industriale Oristano - P.I. n. 00027480953 - è accordata a decorrere dal 10-7-1977 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 900 per argille smettiche e bentonitiche denominato "TAMADILI" in territorio dei comuni di Genoni e Laconi, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 33 del 29-1-1979 con il quale alla Ditta DEMURO CESARE Via Santa Maria 5 - Villanovatulo - C.F. DMR CSR 34B22 L992S - è accordata l'autorizzazione ad asportare entro il 22-3-1979 tonnellate 3.500 di bentonite dall'area del permesso di ricerca di Ha. 220 per argille smettiche, re-

frattarie e bentonite denominato "FUNTANA E MALLUS" in territorio dei comuni di Nurri e Villanovatulo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 35 del 29-1-1979 con il quale alla S.p.A. SOIM con sede in Nuoro, Via G. Deledda 52 - C.F. n. 44740918 - è accordata a decorrere dal 26-11-1977 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 390 per talco e steatite denominato "SU URREDDU" in territorio dei comuni di Orani e Oniferi, Provincia di Nuoro.

FEBBRAIO 1979

Decreto n. 51 bis del 12-2-1979 con il quale alla Ditta MANCA DI VILLAHERMOSA CARLO domiciliata in Cagliari Viale Marconi 33 - Cod. Fisc. MNC CRL 06A06 B345Y - è accordata l'autorizzazione ad asportare entro TRE mesi dalla data del presente decreto, tonn. 3.000 di argille refrattarie dall'area del permesso di ricerca di Ha. 245, per caolino ed argille refrattarie, denominato "BRUNCU NIEDDU" in territorio dei comuni di Laconi e Meana Sardo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 73 del 19-2-1979 con il quale alla SVIMISA spa con sede in Villaspeciosa Casella Postale n. 4 - Cod. Fisc. n. 00142060920 - è accordato il permesso di fare ricerche di argille refrattarie, bentonite e caolino nella località denominata "NURAGHE GARROPIS" di Ha. 385, in territorio dei comuni di S'niscola e Posada, Provincia di Nuoro, per la durata di anni UNO a decorrere dalla data del presente decreto.

Decreto n. 80 del 19-2-1979 con il quale alla Ditta CARLO MANCA DI VILLAHERMOSA con sede in Cagliari, Viale Marconi 33 - C.F. n. MNC CRL 06A06 B345Y - è accordato il permesso di fare ricerche di sali di magnesio nella località denominata "PRANU LACCUS", di Ha. 32, in territorio dei comuni di Laconi e Meana Sardo, Provincia di Nuoro, per la durata di anni UNO a decorrere dalla data del presente decreto.

Decreto n. 81 del 21-2-1979 con il quale il permesso di eseguire ricerche di argille refrattarie, smettiche e bentonite di Ha. 220 denominato "FUN-

TANA E MALLUS" in comune di Villanovatulo e Nurri, Provincia di Nuoro, è trasferito ed intestato dalla data del presente decreto dalla Ditta Demuro Cesare, Via Santa Maria 5 - Villanovatulo - alla CECA ITALIANA s.p.a. con sede in Iglesias, Via Cattaneo, 33 - Partita IVA n. 00770480150.

Decreto n. 84 del 26-2-1979 con il quale alla SANAC s.p.a. con sede in Cagliari Via Dei Salinieri, 30, è accordata a decorrere dal 24-3-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 677 per argille refrattarie, denominato "MONTE TORRESE" in territorio del comune di Escalaplano, Provincia di Nuoro.

MARZO 1979

Decreto n. 98 del 15-3-1979 con il quale alla CIER QUARZIFERA SARDA s.r.l. con sede in Cagliari Viale Trieste 105 - P.I. n. 00271480923 - è accordata a decorrere dal 26-5-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 48 per argille refrattarie denominato "FUNTANAMELA" in territorio del comune di Laconi Provincia di Nuoro.

Decreto n. 99 del 15-3-1979 con il quale alla CIER MAPRINA a.r.l. con sede in Cagliari Viale Trieste 105 - P.I. n. 00271520926 - è accordata a decorrere dal 24-3-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 150 per minerali di caolino denominato "NURAGHE MAMUSI" in territorio del comune di Laconi Prov. di Nuoro.

Decreto n. 104 del 21-3-1979 con il quale alla RIMIN s.p.a. con sede in Roma Via Po 25/A - C.F. n. 00436150585 - è accordata a decorrere dal 19-10-1978 e per la durata di anni UNO la proroga alla Autorizzazione d'Indagine di Ha. 19.000 per minerali di rame, molibdeno, piombo e zinco, denominata "LOCERI" in territorio dei comuni di Villagrande Strisaili, Arzana, Tortolì, Elini, Ilbono, Lanusei, Loceri, Barisardo, Gairo Nuovo, Osini ed Ierzu, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 116 del 26-3-1979 con il quale alla BAROID INTERNATIONAL con sede in S. Antioco Ponte - C.F. n. 00134850294 - è accordata a decorrere dal 23-5-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 780 per argille smettiche, refrattarie e bentonite, denominato "SANTA MARIA" in territorio dei comuni di Sadali ed Esterzili, Provincia di Nuoro.

APRILE 1979

Decreto n. 131 del 9-4-1979 con il quale alla SEAS s.r.l. con sede in Nurallao Via Nazionale 28 - P.I. n. 00066570912 - è accordata a decorrere dal 24-3-1979 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 694 per argille refrattarie, smettiche e bentonitiche denominato "CAMPU GENNA ILIXI" in territorio dei comuni di Isili e Villanovatulo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 132 del 9-4-1979 con il quale alla CECA ITALIANA s.p.a. con sede in Iglesias Via Cattaneo 33 - P.I. n. 770480150 - è accordata a decorrere dal 15-3-1979 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 814 per argille smettiche, refrattarie bentonite, caolino e bauxite, denominato "BARACI" in territorio dei comuni di Isili, Nurri e Villanovatulo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 133 del 9-4-1979 con il quale alla MINERARIA SILIUS s.p.a. con sede in Cagliari Viale Merello 16 - P.I. n. 00136260924 - è accordata a decorrere dal 12-1-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 434 per minerali di fluoro, bario, piombo, zinco, denominato "INTINI BOI" in territorio dei comuni di Tertonia, Loceri ed Osini, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 138 del 9-4-1979, con il quale alla SANAC s.p.a. con sede in Cagliari Via Dei Salinieri 30 - P.I. n. 00143520922 - è accordata a decorrere dal 23-4-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 604 per argille refrattarie con grado di refrattarietà sup. al 1630° C., denominato "FUNTANA MEDAU" in territorio dei comuni di Laconi e Meana Sardo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 139 del 9-4-1979 con il quale alla SANAC s.p.a. con sede in Cagliari Via Dei Salinieri 30 è accordata a decorrere dal 24-3-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 1160 per argille refrattarie denominato "SU SARMENTU" in territorio dei comuni di Escalaplano, Seui ed Esterzili, Prov. di Nuoro.

Decreto n. 140 del 9-4-1979 con il quale alla SANAC s.p.a. con sede in Cagliari Via Dei Salinieri 30, è accordata a decorrere dall'11-10-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 855 per argille refrattarie, smettiche e bentoniti denominato "PIZZU MANNU" in territorio dei comuni di Isili e Nurri Prov. di Nuoro.

Decreto n. 140 bis del 9-4-1979 con il quale alla Ditta CORRAINE ANTONIO MARIA domiciliata in

Fluminimaggiore Via Vitt. Emanuele 199 - C.F. n. CRR NMN 28B15 C097F - è accordata a decorrere dall'1-4-1977 e per la durata di anni TRE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 64 per minerali di bario denominato "MONTE PIZZINNU" in territorio del comune di Orgosolo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 141 del 9-4-1979 con il quale alla Ditta MANCA VILLAHERMOSA CARLO - C.F. n. MNC CRL 06A06 B354Y - sedente in Cagliari Viale Marconi 33, è accordata l'Autorizzazione di fare indagini di minerali di combustibili fossili nella località denominata "BARBAGIA DI SEULO" di Ha. 11.000, in territorio dei comuni di Gadoni, Seulo, Seui, Sadali ed Ussassai, Prov. di Nuoro per la durata di anni UNO a decorrere dalla data del presente decreto.

Decreto n. 141 bis del 9-4-1979 con il quale alla AMMI s.p.a. con sede in Roma Via Po 19 - P. I. n. 00444540587 - è accordato il permesso di fare ricerche per minerali di antimonio, wolframio, molibdeno, solfuri misti, fluorite e barite nella località denominata "CORONGIU E MELAS" in territorio dei comuni di Ballao, Escalaplano, Provincie di Cagliari e Nuoro, per la durata di anni UNO a decorrere dalla data del presente decreto.

Decreto n. 142 del 9-4-1979 con il quale alla PROGEMISA s.p.a. con sede in Cagliari Via XXIX Novembre 57 - P.I. n. 00264720921 - è accordato il permesso di fare ricerche di minerali di piombo, zinco, fluoro, bario, rame e argento di Ha. 497, nella località denominata "CORREBOI" in territorio dei comuni di Villagrande Strisaili, Orgosolo e Fonni Provincia di Nuoro, per la durata di anni UNO a decorrere dalla data del presente decreto.

Decreto n. 143 bis del 9-4-1979 con il quale alla Ditta CARLO MANCA DI VILLAHERMOSA domiciliata in Cagliari Viale Marconi 33 - C.F. n. MNC CRL 06A06 B345Y - è accordato il permesso di fare ricerche di grafite e diamante, di Ha. 670, in località "FUNTANA ONIGA" in territorio del comune di Laconi Provincia di Nuoro, per la durata di anni UNO a decorrere dalla data del presente decreto.

MAGGIO 1979

Decreto n. 155 dell'8-5-1979 con il quale alla TALCO E GRAFITE VAL CHISONE s.p.a. con sede in Orani Corso Italia 75 - P.I. 00527650014 - è accordata a decorrere dall'1-3-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 590 per minerali di talco e steatite denominato "DOR-

GODORI" nei comuni di Orani e Sarule, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 163 del 16-5-1979 con il quale alla CECA ITALIANA s.p.a. con sede in Milano ed Uffici in Iglesias Via Cattaneo 33, è accordata a decorrere dal 23-3-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 220 per argille fezzattarie, smettiche e bentonite denominato "FUNTANA E MALLUS" in territorio dei comuni di Villanovatulo e Nurri, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 164 del 16-5-1979 con il quale alla SANAC s.p.a. con sede in Cagliari Via dei Salinieri 30, è accordata a decorrere dal 25-7-1979 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 605 per argille refrattarie con grado di refrattarietà superiore ai 1630° C., denominato "SANTA SOFIA" nel comune di Laconi, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 167 del 16-5-1979 con il quale alla "MARMI E GRANITI ARBATAX" s.p.a. con sede in Arbatax rappresentata dall'Ing. Marcello Sampaoli, è concessa la facoltà di coltivare la cava di granito rosa in località "LOCHERIE" di Ha. 4, in comune di Onifai, Provincia di Nuoro, per la durata di anni 10.

GIUGNO 1979

Decreto n. 196 del 18-6-1979 con il quale alla SANAC s.p.a. con sede in Cagliari Via Dei Salinieri, 30, è accordata a decorrere dall'11-10-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 640 per argille refrattarie denominato "FUNTANA ARINUS" nei comuni di Isili e Nurallao, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 197 del 18-6-1979 con il quale alla SANAC s.p.a. con sede in Cagliari Via Dei Salinieri 30, è accordata a decorrere dal 14-6-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 86 per caolino, denominato "CORONA SA GUARDIA" nel comune di Laconi, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 198 del 18-6-1979 con il quale alla PROGEMISA s.p.a. con sede in Cagliari Via XXIX Novembre 57, è accordata a decorrere dal 7-9-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 870 per minerali di fluoro, bario, piombo, zinco, argento, rame, molibdeno, tungsteno e stagno, denominato "MONTE SANTU" nel comune di Arzana Provincia di Nuoro.



I SERVIZI GRATUITI OFFERTI DALLO IASM

alle piccole e medie imprese

Lo IASM è un Istituto operante nel quadro delle leggi per il Mezzogiorno allo scopo di offrire gratuitamente, e senza alcun appesantimento burocratico, servizi di assistenza e di consulenza tecnica alle piccole e medie imprese industriali. Lo IASM è collegato con la Cassa per il Mezzogiorno, l'Isveimer, l'Ir-fis, il Cis, l'Insud, la Fime, la Finam, l'Espis, la Sfris, il Formez, i Ciapi, i Consorzi industriali.

Alle aziende già operanti nel Sud lo IASM mette a disposizione i propri servizi per:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- risolvere problemi legali, societari, fiscali e finanziari;
- introdurre innovazioni tecnologiche, anche mediante partecipazione ai costi per ricerche;
- facilitare la costituzione e l'avviamento di forme associative e «consortili» tra piccole e medie imprese;
- favorire la commercializzazione in Italia e all'estero dei beni e servizi prodotti nel Mezzogiorno.

Agli operatori che intendono realizzare una nuova iniziativa nel Mezzogiorno, lo IASM offre la propria assistenza per:

- valutare la fattibilità e redditività delle iniziative;
- scegliere le migliori ubicazioni e facilitare l'ottenimento delle infrastrutture necessarie;
- predisporre la documentazione per usufruire di tutte le agevolazioni pubbliche: creditizie, finanziarie, fiscali (la pratica viene poi seguita fino al completamento dell'iter);
- facilitare i rapporti con gli Enti centrali e locali, la Cassa per il Mezzogiorno, gli Istituti di credito, le Società finanziarie, le Società di leasing, i Centri per la formazione della manodopera e dei quadri, i Consorzi industriali, etc.

Agli operatori che sono interessati a conoscere più da vicino le opportunità che il Mezzogiorno offre per nuovi investimenti, lo IASM:

- fornisce un'informazione completa e aggiornata sulle agevolazioni e gli incentivi esistenti (contributi a fondo perduto, finanziamenti a tasso agevolato, locazione di immobili e di impianti, partecipazioni azionarie, etc.)

DELEGAZIONI DELLO IASM NEL MEZZOGIORNO

- **Delegazione di L'Aquila**
Via XX Settembre, 29
Tel. 0862/65840
67100 L'Aquila
- **Delegazione di Campobasso**
Viale Elena, 45
Tel. 0874/96784
86100 Campobasso
- **Delegazione di Napoli**
Via S. Giov. in Corte, 7
(P.za Nicola Amore)
Tel. 081/287954
80133 Napoli
- **Delegazione di Avellino**
Via Circumvallazione
Galleria Ciardiello, 2
Tel. 0825/21692
83100 Avellino
- **Delegazione di Bari**
Corso Vittorio Emanuele, 20/A
Tel. 080/216558
70122 Bari
- **Delegazione di Lecce**
Piazza del Partigiano
Ang. Via Papatotero
Tel. 0832/57423
73100 Lecce
- **Delegazione di Potenza**
Via Pretoria, 54
Tel. 0971/37212
85100 Potenza
- **Delegazione di Cosenza**
Via Piave, 70
Tel. 0984/75007
87100 Cosenza

- **Delegazione di Reggio Calabria**
Via Vittorio Veneto, 77
Tel. 0965/92521-99848
89100 Reggio Calabria

- **Delegazione di Palermo**
Via Crispi, 120
Tel. 091/580003
90139 Palermo

- **Delegazione di Ragusa**
Viale del Fante
Palazzo della Provincia
Tel. 0932/20850
97100 Ragusa

- **Delegazione di Cagliari**
Viale Diaz, 86
Tel. 070/306610
09100 Cagliari

- **Delegazione di Nuoro**
Via Papandrea, 8
Tel. 0784/38565
08100 Nuoro

Nel Nord Italia gli operatori interessati possono rivolgersi a:

Ufficio IASM
Via Ariosto, 24
20145 Milano
Tel. 02/487636
Telex 332125 IASM I

IASM

ISTITUTO PER L'ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

SEDE CENTRALE
Viale Pilsudski, 124
00197 Roma
Tel. 06/8472
Telex 680232 IASMRM I
Teleg. IASM ROMA

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI GENNAIO 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1978	Mese GENNAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	27250 - 27250	26000 - 26000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	23000 - 23000	18750 - 18750	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	24000 - 24000	24000 - 24000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	1075 - 1075	1400 - 1400	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	1360 - 1360	1000 - 1000	» »
	Fave comuni	»	1030 - 1030	925 - 925	» »
	Ceci comuni	»	1125 - 1125	1100 - 1100	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	lt.	625 - 625	650 - 650	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	850 - 850	725 - 725	» »
	» rosso » 11-12	»	625 - 625	650 - 650	» »
	» bianco » 13-15	»	950 - 950	900 - 900	» »
	Vini speciali 14-16	»	1150 - 1150	1200 - 1200	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	2125 - 2125	2450 - 2450	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	2150 - 2150	2175 - 2175	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	1900 - 1900	1800 - 1800	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	1650 - 1650	1700 - 1700	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2205 - 2205	2205 - 2205	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	200 - 200	202 - 202	fr. prod.
	Patate primaticce	»	— - —	— - —	» »
	Sedani	»	400 - 400	462 - 462	» »
	Lattughe	»	480 - 480	425 - 425	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	300 - 300	325 - 325	» »
	Cavolfiori	»	380 - 380	277 - 277	» »
	Carciofi spinosi	cad.	3120 - 3120	145 - 145	» »
	Pomodori per consumo diretto	Kg.	535 - 535	742 - 742	» »
	Finocchi	»	290 - 290	300 - 300	» »
	Cipolle fresche	»	225 - 225	475 - 475	» »
	Cipolle secche	»	195 - 195	195 - 195	» »
	Agli secchi	»	1450 - 1450	1490 - 1490	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 596/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 29-6-78, relativo alla campagna 1977-78.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1978		Mese GENNAIO 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	900 -	900	— -	—	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	— -	—	— -	—	» »
	Pomodori uso industriale	»	775 -	775	962 -	962	» »
	Melanzane	»	615 -	615	950 -	950	» »
	Zucchine	»	285 -	285	812 -	812	» »
	Peperoni	»	475 -	475	750 -	750	» »
	Cetrioli	»	1250 -	1250	— -	—	» »
	Agli freschi	»					
	<i>Frutta:</i>						
	Albicocche	Kg.	— -	—	— -	—	» »
	Nespole	»	— -	—	— -	—	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— -	—	— -	—	» »
	Mandorle dolci sgusciate	»	1720 -	1720	1730 -	1730	» »
	Noci in guscio	»	1065 -	1065	1335 -	1335	» »
	Nocciuole in guscio	»	530 -	530	650 -	650	fr. gross.
	Castagne fresche	»	375 -	375	500 -	500	» »
	Mele pregiate	»	300 -	300	390 -	390	» »
	Mele comuni	»	1350 -	1350	1350 -	1350	» »
	Fichi secchi	»	650 -	650	625 -	625	» »
	Pere pregiate	»	610 -	610	325 -	325	» »
	Pere comuni	»	— -	—	— -	—	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— -	—	— -	—	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— -	—	— -	—	» »
	Susine comuni di massa	»	— -	—	— -	—	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— -	—	— -	—	» »
	Ciliege tenere	»	493 -	493	462 -	462	» »
	Meloni (pòponi)	»	— -	—	— -	—	» »
	Angurie (cocomeri)	»	600 -	600	712 -	712	» »
	Uva bianca da tavola	»	475 -	475	— -	—	» »
	Uva nera da tavola	»	— -	—	— -	—	» »
	Uve comuni	»	250 -	250	250 -	250	» »
	Arance comuni	»	415 -	415	340 -	340	» »
	Arance Tarocchi	»	415 -	415	375 -	375	» »
	Mandarini	»	475 -	475	500 -	500	» »
	Limoni	»	— -	—	— -	—	» »
	Mandaranci	»	— -	—	— -	—	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI						
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	93 -	93	105 -	105	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	90 -	90	95 -	95	» »
	Paglia di grano trita	»	27 -	27	41 -	41	» »
	Paglia di grano pressata	»	31 -	31	48 -	48	» »
	Avena	»	211 -	211	210 -	210	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	181 -	181	189 -	189	» »
	Fave secche comuni	»	310 -	310	292 -	292	» »
	Tritello	»	— -	—	— -	—	» »
	Granoturco di foraggio	»	517 -	517	216 -	216	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO						
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2060 -	2060	2120 -	2120	fr. tenimento.
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1815 -	1815	1700 -	1700	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1885 -	1885	1910 -	1910	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1700 -	1700	1590 -	1590	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1480 -	1480	1540 -	1540	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1500 -	1500	1350 -	1350	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1420 -	1420	1420 -	1420	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1230 -	1230	1170 -	1170	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	3525 -	3525	3125 -	3125	» »
	Agnelli alla romana	»	4300 -	4300	3880 -	3880	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2425 -	2425	1910 -	1910	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1978		Mese GENNAIO 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	4000 -	4000	3130 -	3130	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1575 -	1575	1350 -	1350	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2915 -	2915	2720 -	2720	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1440 -	1440	1610 -	1610	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1610 -	1610	1550 -	1550	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2350 -	2350	2720 -	2720	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	4015 -	4015	3625 -	3625	» »
	Capretti alla romana	»	4765 -	4765	4410 -	4410	» »
	Capre peso vivo	»	— -	—	1250 -	1250	» »
	Capre peso morto	»	2450 -	2450	2650 -	2650	» »
	<i>Pollame:</i>						
	Polli peso morto	»	— -	—	— -	—	» »
	Galline peso vivo	»	— -	—	— -	—	» »
8	— BESTIAME DA VITA						
	<i>Vitelli:</i>						
	razza modicana	Kg.	2350 -	2350	2400 -	2400	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2200 -	2200	2175 -	2175	fiera o merc.
	razza indigena	»	2750 -	2750	2400 -	2400	» »
	<i>Vitelloni:</i>						
	razza modicana	»	2250 -	2250	2050 -	2050	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1950 -	1950	3110 -	3110	» »
	razza indigena	»	1800 -	1800	2050 -	2050	» »
	<i>Giovenche:</i>						
	razza modicana	»	2250 -	2250	2050 -	2050	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2025 -	2025	1890 -	1890	» »
	razza indigena	»	1900 -	1900	2100 -	2100	» »
	<i>Vacche:</i>						
	razza modicana	»	1750 -	1750	1565 -	1565	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1680 -	1680	1625 -	1625	» »
	razza indigena	»	1750 -	1750	1600 -	1600	» »
	<i>Torelli:</i>						
	razza modicana	»	2250 -	2250	2050 -	2050	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2500 -	2500	2060 -	2060	» »
	razza indigena	»	1900 -	1900	2450 -	2450	» »
	<i>Tori:</i>						
	razza modicana	»	1750 -	1750	1625 -	1625	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2125 -	2125	1750 -	1750	» »
	razza indigena	»	1750 -	1750	1625 -	1625	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>						
	razza modicana	al paio	2483000 -	2483000	2366600 -	2366600	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2483000 -	2483000	2087500 -	2087500	» »
	razza indigena	»	2425000 -	2425000	2325000 -	2325000	» »
	<i>Cavalli:</i>						
	Cavalle fattrici	a capo	925000 -	925000	933300 -	933300	» »
	Cavalli pronto servizio	»	687000 -	687000	675000 -	675000	» »
	Poledri	»	400000 -	400000	446600 -	446600	» »
	Pecore	Kg.	3000 -	3000	2315 -	2315	» »
	Capre	»	3500 -	3500	2350 -	2350	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	kg.	1510 -	1510	1930 -	1930	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA						
	Latte uso industriale - pecora	lt.	587 -	587	551 -	551	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	385 -	385	410 -	410	» »
	Latte alimentare di pecora	»	525 -	525	543 -	543	» »
	Latte alimentare di capra	»	513 -	513	566 -	566	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1978	Mese GENNAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	Kg.	— - —	— - —	
	produzione 1977	»	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1977/78	»	3340 - 3340	3711 - 3711	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1977	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1977/78	»	4500 - 4500	4627 - 4627	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1977/78	»	4050 - 4050	4156 - 4156	» »
	Ricotta fresca	»	1000 - 1000	892 - 892	» »
	Ricotta salata	»	1141 - 1141	1150 - 1150	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	— - —	3450 - 3450	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	3750 - 3750	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	— - —	2000 - 2000	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	— - —	6200 - 6200	» »
	Gorgonzola	»	— - —	3300 - 3300	» »
	Provolone	»	— - —	2850 - 2850	» »
	Groviera	»	— - —	3750 - 3750	» »
	Dolce sardo	»	— - —	3250 - 3250	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	79 - 79	95 - 95	» »
	Uova fresche d'importazione	»	— - —	— - —	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	72500 - 72500	93750 - 93750	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	— - —	95000 - 95000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	75000 - 75000	80000 - 80000	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	350 - 350	480 - 480	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	325 - 325	550 - 550	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2250 - 2250	2425 - 2425	» »
	Di capra salate secche	»	2250 - 2250	2730 - 2730	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2375 - 2375	2350 - 2350	» »
	» lanate salate secche	»	2450 - 2450	2830 - 2830	» »
	Di pecora: tose salate fresche	a pelle	1500 - 1500	1730 - 1730	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1700 - 1700	1880 - 1880	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	1800 - 1800	2150 - 2150	» »
	» secche	»	1750 - 1750	2750 - 2750	» »
	Di agnello: fresche	»	1350 - 1350	1420 - 1420	» »
	» secche	»	1050 - 1050	1625 - 1625	» »
	Di capretto: fresche	»	1100 - 1100	1525 - 1525	» »
	» secche	»	1100 - 1100	1750 - 1750	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA				
	BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	5250 - 5250	5250 - 5250	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	190000 - 190000	190000 - 190000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	195000 - 195000	190000 - 190000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	170000 - 170000	170000 - 170000	» »
	Travature	»	195000 - 195000	195000 - 195000	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	850 - 850	8500 - 850	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1978	Mese GENNAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	900000 - 900000	900000 - 900000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	550 - 550	550 - 550	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	1100 - 1100	1100 - 1100	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	1150 - 1150	1150 - 1150	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	1250 - 1250	1250 - 1250	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	— - —	— - —	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	— - —	— - —	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Sugherone	»	— - —	— - —	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	— - —	— - —	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	— - —	— - —	» »
	Sughero da macina	»	— - —	— - —	» »
	Sughero fiammato	»	— - —	— - —	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	— - —	— - —	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	— - —	29300 - 29300	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	— - —	27500 - 27500	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1978		Mese GENNAIO 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra	q.le	—	—	44000	44000	fr. stab. industr.
	» tipo 1/semolato	»	—	—	38000	38000	fr. molino o dep.
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	—	—	540	540	grossista
	» tipo 1	»	—	—	—	—	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	—	—	596	596	» »
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	—	—	595	595	» »
	semifino	»	—	—	715	715	» »
	fino	»	—	—	935	935	» »
	<i>ConsERVE alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	—	—	475	475	» »
	latte da kg. 2½	»	—	—	1950	1950	» »
	tubetti gr. 150	cad.	—	—	235	235	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	—	—	200	200	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	—	—	400	400	» »
	in latte da gr. 1000	»	—	—	1050	1050	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	—	—	1050	1050	» »
	sciolta monotipica	»	—	—	613	613	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	—	—	632	632	» »
	raffinato semolato in astucci	»	—	—	5200	5200	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	—	—	7700	7700	» »
	tipi extra-bar	»	—	—	6720	6720	» »
	Cacao: in polvere	»	—	—	—	—	» »
	Cacao: zuccherato	»	—	—	—	—	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	litro	—	—	1960	1960	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	—	—	1636	1636	» »
	Olio di semi soia - vari	»	—	—	805	805	» »
	Strutto raffinato	kg.	—	—	915	915	» »
	Mortadella suina-bovina	»	—	—	1550	1550	» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	—	—	3400	3400	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	—	—	9100	9100	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	—	—	3550	3550	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	—	—	2750	2750	» »
	Coppa stagionata	»	—	—	7750	7750	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	—	—	800	800	» »
	da gr. 200 lordi	»	—	—	—	—	» »
	da gr. 140 lordi	»	—	—	369	369	» »
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	—	—	355	355	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	—	—	412	412	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	—	—	824	824	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	Kg.	—	—	4740	4740	» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	—	—	4500	4500	» »
	alici salate	»	—	—	2100	2100	» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	al pezzo	—	—	165	165	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	—	—	—	—	» »
	Carta: paglia e bigia	kg.	—	—	247	247	» »
	buste per pane	»	—	—	252	252	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1978	Mese GENNAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	180000 - 180000	180000 - 180000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	170000 - 170000	160000 - 160000	» »
	tavolame sottomisure	»	165000 - 165000	160000 - 160000	» »
	moralì e listelli	»	192000 - 192000	170000 - 170000	» »
	travi U. T.	»	84000 - 84000	80000 - 80000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	— - —	260000 - 260000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	— - —	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	— - —	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	340000 - 340000	520000 - 520000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	410000 - 410000	460000 - 460000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	fr. dep. gross.
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	300000 - 300000	330000 - 330000	» »
	Tavolame Wawa	»	— - —	220000 - 220000	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	— - —	550000 - 550000	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	mq.	1400 - 1400	1400 - 1400	» »
	spess. mm. 4	»	1650 - 1650	1900 - 1900	» »
	spess. mm. 5	»	— - —	2300 - 2300	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	2300 - 2300	2200 - 2200	» »
	spess. mm. 4	»	2700 - 2700	3100 - 3100	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	— - —	2000 - 2000	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	2800 - 2800	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	mq.	— - —	3900 - 3900	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	— - —	3700 - 3700	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	4400 - 4400	4000 - 4000	» »
	Compensati di noce Tanganika spess. mm. 4	»	— - —	3200 - 3200	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	— - —	5000 - 5000	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	— - —	2600 - 2600	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	— - —	4000 - 4000	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	— - —	5500 - 5500	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	— - —	5900 - 5900	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	820 - 820	720 - 720	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	950 - 950	850 - 850	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	240 - 240	— - —	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	330 - 330	— - —	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	345 - 345	— - —	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	470 - 470	— - —	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	420 - 420	— - —	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	510 - 510	— - —	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	530 - 530	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	950 - 950	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	480 - 480	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	610 - 610	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	580 - 580	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	690 - 690	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	390 - 390	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese DICEMBRE 1978		Mese GENNAIO 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	370 -	370	— -	—	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	400 -	400	— -	—	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	420 -	420	— -	—	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	490 -	490	— -	—	» »
	Piombo in pani	»	— -	—	— -	—	» »
	Piombo semilavorato	»	900 -	900	— -	—	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	— -	—	— -	—	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>						
	Cemento tipo 325	q.le	4300 -	4300	3600 -	3600	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	— -	—	4000 -	4000	» »
	Calce idraulica	»	4350 -	4350	2950 -	2950	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	— -	—	240000 -	240000	» »
	cm. 12 x 25 x 40	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 14 x 25 x 40	»	— -	—	290000 -	290000	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	— -	—	— -	—	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	75000 -	75000	375000 -	375000	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	— -	—	92000 -	92000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	85000 -	85000	90000 -	90000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	— -	—	72000 -	72000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	90000 -	90000	91000 -	91000	» »
	forati 10x15 x 30	»	105000 -	105000	115000 -	115000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	— -	—	2400 -	2400	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	— -	—	2500 -	2500	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— -	—	2600 -	2600	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	175000 -	175000	140000 -	140000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— -	—	150000 -	150000	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	— -	—	275000 -	275000	» »
	<i>Piastrelle per pavimento - 1ª scelta:</i>						
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	— -	—	2600 -	2600	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	— -	—	6500 -	6500	» »
	monocottura 1000 ^o 20x20	»	— -	—	7000 -	7000	» »
	monocottura 1000 ^o 30x30	»	— -	—	11000 -	11000	» »
	monocottura 1300 ^o 20x20	»	— -	—	8500 -	8500	» »
	monocottura 1300 ^o 20x30	»	— -	—	— -	—	» »
	monocottura 1300 ^o 25x25	»	— -	—	— -	—	» »
	monocottura 1300 ^o 10x20	»	— -	—	— -	—	» »
	<i>Piastrelle per rivestimento - 1ª scelta</i>						
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	— -	—	5300 -	5300	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	— -	—	5000 -	5000	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	— -	—	6700 -	6700	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	— -	—	9500 -	9500	» »
	monocottura 1000 ^o 20x20	»	— -	—	6500 -	6500	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI FEBBRAIO 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1979	Mese FEBBRAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	26000 - 26000	29000 - 29000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	18750 - 18750	22000 - 22000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	24000 - 24000	22000 - 22000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	1400 - 1400	1260 - 1260	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	1000 - 1000	985 - 985	» »
	Fave comuni	»	925 - 925	1025 - 1025	» »
	Ceci comuni	»	1100 - 1100	1075 - 1075	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto	gradi 11-13	lt. 650 - 650	700 - 700	fr. cant. prod.
	» rosso	» 12-13	» 725 - 725	750 - 750	» »
	» rosso	» 11-12	» 650 - 650	740 - 740	» »
	» bianco	» 13-15	» 900 - 900	900 - 900	» »
	Vini speciali	14-16	» 1200 - 1200	1150 - 1150	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva	acid. fino all' 1%	lt. 2450 - 2450	2250 - 2250	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva	» » all'1,5%	» 2175 - 2175	1900 - 1900	» »
	Olio fino vergine d'oliva	» » al 3%	» 1800 - 1800	1750 - 1750	» »
	Olio vergine d'oliva	» » al 4%	» 1700 - 1700	1500 - 1500	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2205 - 2205	2205 - 2205	estr. vicini. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	202 - 202	258 - 258	fr. prod.
	Patate primaticce	»	— - —	237 - 237	» »
	Sedani	»	462 - 462	480 - 480	» »
	Lattughe	»	425 - 425	540 - 540	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	1400 - 1400	» »
	Cavoli capuccio	»	325 - 325	405 - 405	» »
	Cavolfiori	»	277 - 277	443 - 443	» »
	Carciofi spinosi	cad.	145 - 145	110 - 110	» »
	Pomodori per consumo diretto	Kg.	742 - 742	1006 - 1006	» »
	Finocchj	»	300 - 300	545 - 545	» »
	Cipolle fresche	»	475 - 475	475 - 475	» »
	Cipolle secche	»	195 - 195	225 - 225	» »
	Agli secchi	»	1490 - 1490	1390 - 1390	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 596/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 29-6-78, relativo alla campagna 1977-78.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1979		Mese FEBBRAIO 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	—	—	—	—	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	—	—	—	—	» »
	Pomodori uso industriale	»	—	—	—	—	» »
	Melanzane	»	962	962	1275	1275	» »
	Zucchine	»	950	950	812	812	» »
	Peperoni	»	812	812	1250	1250	» »
	Cetrioli	»	750	750	1200	1200	» »
	Agli freschi	»	—	—	—	—	» »
	<i>Frutta:</i>						
	Albicocche	Kg.	—	—	—	—	» »
	Nespole	»	—	—	—	—	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	—	—	—	—	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	—	—	—	—	» »
	Noci in guscio	»	1730	1730	1587	1587	» »
	Nocciuole in guscio	»	1335	1335	1275	1275	» »
	Castagne fresche	»	650	650	—	—	fr. gross.
	Mele pregiate	»	500	500	475	475	» »
	Mele comuni	»	390	390	325	325	» »
	Fichi secchi	»	1350	1350	1375	1375	» »
	Pere pregiate	»	625	625	666	666	» »
	Pere comuni	»	325	325	350	350	» »
	Pesche a polpa bianca	»	—	—	—	—	» »
	Pesche a polpa gialla	»	—	—	—	—	» »
	Susine comuni di massa	»	—	—	—	—	» »
	Susine di varietà pregiata	»	—	—	—	—	» »
	Ciliege tenere	»	—	—	—	—	» »
	Meloni (poconi)	»	462	462	—	—	» »
	Angurie (cocomeri)	»	—	—	—	—	» »
	Uva bianca da tavola	»	712	712	—	—	» »
	Uva nera da tavola	»	—	—	—	—	» »
	Uve comuni	»	—	—	275	275	» »
	Arance comuni	»	250	250	325	325	» »
	Arance Tarocchi	»	340	340	400	400	» »
	Mandarini	»	375	375	840	840	» »
	Limoni	»	500	500	—	—	» »
	Mandaranci	»	—	—	—	—	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI						
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	105	105	145	145	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	95	95	115	115	» »
	Paglia di grano trita	»	41	41	38	38	» »
	Paglia di grano pressata	»	48	48	46	46	» »
	Avena	»	210	210	242	242	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	189	189	192	192	» »
	Fave secche comuni	»	292	292	362	362	» »
	Tritello	»	—	—	—	—	» »
	Granoturco di foraggio	»	216	216	192	192	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO						
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2120	2120	1810	1810	fr. tenimento
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1700	1700	1815	1815	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1910	1910	1900	1900	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1590	1590	1675	1675	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1540	1540	1625	1625	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1350	1350	1410	1410	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1420	1420	1530	1530	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1170	1170	1230	1230	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	3125	3125	3225	3225	» »
	Agnelli alla romana	»	3880	3880	4250	4250	» »
	Agnelloni peso vivo	»	1910	1910	2165	2165	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1979		Mese FEBBRAIO 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3130 -	3130	3215 -	3215	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1350 -	1350	1405 -	1405	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2720 -	2720	2700 -	2700	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1610 -	1610	1265 -	1265	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1550 -	1550	1670 -	1670	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	2720 -	2720	3260 -	3260	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	3625 -	3625	3725 -	3725	» »
	Capretti alla romana	»	4410 -	4410	5050 -	5050	» »
	Capre peso vivo	»	1250 -	1250	1465 -	1465	» »
	Capre peso morto	»	2650 -	2650	2500 -	2500	» »
	<i>Pollame:</i>						
	Polli peso morto	»	— -	—	— -	—	» »
	Galline peso vivo	»	— -	—	— -	—	» »
8	— BESTIAME DA VITA						
	<i>Vitelli:</i>						
	razza modicana	Kg.	2400 -	2400	2385 -	2385	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2175 -	2175	1980 -	1980	fiera o merc.
	razza indigena	»	2400 -	2400	2100 -	2100	» »
	<i>Vitelloni:</i>						
	razza modicana	»	2050 -	2050	2200 -	2200	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	3110 -	3110	2045 -	2045	» »
	razza indigena	»	2050 -	2050	1900 -	1900	» »
	<i>Giovenche:</i>						
	razza modicana	»	2050 -	2050	2100 -	2100	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1890 -	1890	1965 -	1965	» »
	razza indigena	»	2100 -	2100	2200 -	2200	» »
	<i>Vacche:</i>						
	razza modicana	»	1565 -	1565	1500 -	1500	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1625 -	1625	1810 -	1810	» »
	razza indigena	»	1600 -	1600	1400 -	1400	» »
	<i>Torelli:</i>						
	razza modicana	»	2050 -	2050	2000 -	2000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2060 -	2060	1935 -	1935	» »
	razza indigena	»	2450 -	2450	1900 -	1900	» »
	<i>Tori:</i>						
	razza modicana	»	1625 -	1625	1900 -	1900	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1750 -	1750	1950 -	1950	» »
	razza indigena	»	1625 -	1625	1775 -	1775	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>						
	razza modicana	al paio	2366600 -	2366600	2700000 -	2700000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2087500 -	2087500	3125000 -	3125000	» »
	razza indigena	»	2325000 -	2325000	2450000 -	2450000	» »
	<i>Cavalli:</i>						
	Cavalle fattrici	a capo	933300 -	933300	1825000 -	1825000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	675000 -	675000	1075000 -	1075000	» »
	Poledri	»	446600 -	446600	975000 -	975000	» »
	Pecore	Kg.	2315 -	2315	2600 -	2600	» »
	Capre	»	2350 -	2350	2765 -	2765	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1930 -	1930	1535 -	1535	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA						
	Latte uso industriale - pecora	lt.	551 -	551	533 -	533	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	410 -	410	370 -	370	» »
	Latte alimentare di pecora	»	545 -	545	625 -	625	» »
	Latte alimentare di capra	»	566 -	566	550 -	550	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1979	Mese FEBBRAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	Kg.	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1977	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1977/78	»	3711 - 3711	3462 - 3462	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				» »
	produzione 1977	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1977/78	»	4627 - 4627	4510 - 4510	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				» »
	produzione 1977/78	»	4156 - 4156	4235 - 4235	» »
	Ricotta fresca	»	892 - 892	820 - 820	» »
	Ricotta salata	»	1150 - 1150	1633 - 1633	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				» »
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3450 - 3450	3425 - 3425	» »
	Burro di affioramento	»	3750 - 3750	3500 - 3500	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	2000 - 2000	2100 - 2100	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	6200 - 6200	6825 - 6825	» »
	Gorgonzola	»	3300 - 3300	— - —	» »
	Provolone	»	2850 - 2850	3750 - 3750	» »
	Groviera	»	3750 - 3750	3725 - 3725	» »
	Dolce sardo	»	3250 - 3250	3200 - 3200	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	93 - 93	110 - 110	» »
	Uova fresche d'importazione	»	— - —	— - —	» »
11	— LANA GREZZA				merce nuda
	Matricina bianca	q.le	93750 - 93750	90000 - 90000	fr. prod.
	Matricina nera o bigia	»	95000 - 95000	95000 - 95000	» »
	Agnellina bianca	»	80000 - 80000	85000 - 85000	» »
	Agnellina nera	»	— - —	75000 - 75000	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	75000 - 75000	» »
12	— PELLI CRUDE				fr. produtt.
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	480 - 480	490 - 490	o raccoglitore
	Bovine salate fresche: leggere	»	550 - 550	580 - 580	» »
	Di capra salate fresche	a pelle	2425 - 2425	2370 - 2370	» »
	Di capra salate secche	»	2730 - 2730	2650 - 2650	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2350 - 2350	2390 - 2390	» »
	» lanate salate secche	»	2830 - 2830	2710 - 2710	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	1730 - 1730	1650 - 1650	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1880 - 1880	1865 - 1865	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2150 - 2150	2435 - 2435	» »
	» secche	»	2750 - 2750	2865 - 2865	» »
	Di agnello: fresche	»	1420 - 1420	1670 - 1670	» »
	» secche	»	1625 - 1625	1600 - 1600	» »
	Di capretto: fresche	»	1525 - 1525	1770 - 1770	» »
	» secche	»	1750 - 1750	1825 - 1825	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				prezzi alla prod.
	<i>Combustibili vegetali</i>				fr. imp. str. cam.
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	5250 - 5250	5250 - 5250	» »
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	» »
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				fr. camion o vag.
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	190000 - 190000	190000 - 190000	ferr. partenza
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	190000 - 190000	195000 - 195000	» »
	doghe per botti	»	170000 - 170000	170000 - 170000	» »
	Travature	»	195000 - 195000	— - —	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	8500 - 850	850 - 850	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1979	Mese FEBBRAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	900000 - 900000	900000 - 900000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	550 - 550	550 - 550	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	1100 - 1100	1100 - 1100	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	1050 - 1050	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	— - —	1250 - 1250	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	1150 - 1150	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	1250 - 1250	1150 - 1150	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	— - —	— - —	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	— - —	— - —	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	2ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	3ª qualità	»	— - —	— - —	» »
	Sugherone	»	— - —	— - —	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	— - —	— - —	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	— - —	— - —	» »
	Sughero da macina	»	— - —	— - —	» »
	Sughero fiammato	»	— - —	— - —	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	— - —	— - —	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	29500 - 29500	30500 - 30500	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	27500 - 27500	28700 - 28700	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1979	Mese FEBBRAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra tipo 1/semolato	q.le	44000 - 44000	44000 - 44000	fr. stab. industr.
	»	»	38000 - 38000	38000 - 38000	fr. molino o dep. grossista
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	540 - 540	540 - 540	» »
	» tipo 1	»	— - —	— - —	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	596 - 596	596 - 596	» »
	<i>Risi</i>				
	comune originario	»	595 - 595	600 - 600	» »
	semifino	»	715 - 715	730 - 730	» »
	fino	»	935 - 935	965 - 965	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>				
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	475 - 475	475 - 475	» »
	latte da kg. 2½	»	1950 - 1950	1950 - 1950	» »
	tubetti gr. 150	cad.	235 - 235	235 - 235	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	200 - 200	200 - 200	» »
	in latte da gr. 1000	»	400 - 400	400 - 400	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	sciolta monotipica	»	1050 - 1050	1050 - 1050	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	613 - 613	613 - 613	» »
	raffinato semolato in astucci	»	632 - 632	632 - 632	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	5200 - 5200	5050 - 5050	» »
	tipi extra-bar	»	7700 - 7700	7700 - 7700	» »
	Cacao: in polvere	»	6720 - 6720	7820 - 7820	» »
	Cacao: zuccherato	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>				
	Olio d'oliva raffinato	litro	1960 - 1960	1960 - 1960	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1636 - 1636	1635 - 1635	» »
	Olio di semi soia - vari	kg.	805 - 805	855 - 855	» »
	Strutto raffinato	»	915 - 915	915 - 915	» »
	Moriadella suina-bovina	kg.	1550 - 1550	1400 - 1400	» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	3400 - 3400	3400 - 3400	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	9100 - 9100	8690 - 8690	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	3550 - 3550	3400 - 3400	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	2750 - 2750	2750 - 2750	» »
	Coppa stagionata	»	7750 - 7750	7400 - 7400	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>				
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	800 - 800	800 - 800	» »
	da gr. 200 lordi	»	— - —	— - —	» »
	da gr. 140 lordi	»	369 - 369	369 - 369	» »
	Pesci conservati:				
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	355 - 355	385 - 385	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	412 - 412	421 - 421	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	824 - 824	842 - 842	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	Kg.	4740 - 4740	4740 - 4740	» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	alici salate	»	2100 - 2100	2100 - 2100	» »
16	— SAPONI E CARTA				
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	al pezzo	165 - 165	165 - 165	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	— - —	— - —	» »
	Carta: paglia e bigia	kg.	247 - 247	247 - 247	» »
	buste per pane	»	252 - 252	252 - 252	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1979	Mese FEBBRAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	180000 - 180000	190000 - 190000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	160000 - 160000	175000 - 175000	» »
	tavolame sottomisure	»	160000 - 160000	173300 - 173300	» »
	morali e listelli	»	170000 - 170000	198300 - 198300	» »
	travi U. T.	»	80000 - 80000	91000 - 91000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	260000 - 260000	260000 - 260000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	520000 - 520000	396650 - 396650	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	460000 - 460000	403300 - 403300	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	fr. dep. gross.
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	330000 - 330000	318300 - 318300	» »
	Tavolame Wawa	»	220000 - 220000	225000 - 225000	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	550000 - 550000	430000 - 430000	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo:	mq.			
	spess. mm. 3	»	1400 - 1400	1400 - 1400	» »
	spess. mm. 4	»	1900 - 1900	1815 - 1815	» »
	spess. mm. 5	»	2300 - 2300	2300 - 2300	» »
	Compensati di faggio:	»			
	spess. mm. 3	»	2200 - 2200	2200 - 2200	» »
	spess. mm. 4	»	3100 - 3100	3100 - 3100	» »
	Compensati di mogano:	»			
	spess. mm. 3	»	2000 - 2000	2150 - 2150	» »
	spess. mm. 4	»	2800 - 2800	2885 - 2885	» »
	Compensati di castagno	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	Compensati di noce daniela	»	3700 - 3700	3830 - 3830	» »
	Compensati di noce mansonia	»	4000 - 4000	4260 - 4260	» »
	Compensati di noce Tanganika	»	3200 - 3200	3200 - 3200	» »
	Compensati di noce nazionale	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere	»	5000 - 5000	5220 - 5220	» »
	Compensati di chenchén	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchén	»	2600 - 2600	2600 - 2600	» »
	Compensati di douglas	»	4000 - 4000	4105 - 4105	» »
	Compensati di tech	»	5500 - 5500	5500 - 5500	» »
	Compensati di afrormosia	»	5900 - 5900	3900 - 3900	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	720 - 720	830 - 830	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	850 - 850	910 - 910	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	— - —	333 - 333	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	— - —	422 - 422	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	— - —	441 - 441	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	— - —	480 - 480	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	— - —	425 - 425	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	— - —	627 - 627	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	— - —	370 - 370	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	1000 - 1000	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	— - —	550 - 550	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	— - —	580 - 580	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	— - —	790 - 790	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	— - —	860 - 860	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	482 - 482	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GENNAIO 1979	Mese FEBBRAIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	— - —	546 - 546	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	— - —	575 - 575	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	— - —	450 - 450	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	— - —	570 - 570	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	— - —	1300 - 1300	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	— - —	485 - 485	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	3600 - 3600	4150 - 4150	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	4000 - 4000	4500 - 4500	» »
	Calce idraulica	»	2950 - 2950	4000 - 4000	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	240000 - 240000	283000 - 283000	» »
	cm. 12 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	290000 - 290000	315000 - 315000	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	— - —	380000 - 380000	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	375000 - 375000	— - —	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	92000 - 92000	82500 - 82500	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	90000 - 90000	92500 - 92500	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	72000 - 72000	100000 - 100000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	91000 - 91000	97300 - 97300	» »
	forati 10x15 x 30	»	115000 - 115000	109600 - 109600	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	2400 - 2400	3000 - 3000	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	2500 - 2500	2650 - 2650	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	2600 - 2600	2630 - 2630	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	140000 - 140000	157500 - 157500	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	150000 - 150000	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	275000 - 275000	280000 - 280000	» »
	Mattonelle per pavimento - 1ª scelta:				
	ceramica smaltata 20x20	mq.	2600 - 2600	6980 - 6980	fr. mag. rivend.
	monocottura 1000 ⁰ 20x20	»	6500 - 6500	7000 - 7000	» »
	monocottura 1000 ⁰ 30x30	»	7000 - 7000	— - —	» »
	monocottura 1300 ⁰ 20x20	»	11000 - 11000	— - —	» »
	Piastrelle in gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	»	8500 - 8500	3255 - 3255	» »
	Piastrelle per rivestimento - 1ª scelta				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	5300 - 5300	4635 - 4635	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	5000 - 5000	4500 - 4500	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	6700 - 6700	4500 - 4500	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	9500 - 9500	5000 - 5000	» »
	monocottura 1000 ⁰ 20x20	»	6500 - 6500	5000 - 5000	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI MARZO 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1979	Mese MARZO 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	29000 - 29000	28500 - 28500	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	22000 - 22000	22000 - 22000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	22000 - 22000	22000 - 22000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	1260 - 1260	1490 - 1490	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	985 - 985	975 - 975	» »
	Fave comuni	»	1025 - 1025	1025 - 1025	» »
	Ceci comuni	»	1075 - 1075	1100 - 1100	» »
	Lenticchie	»	— - —	1150 - 1150	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	lt.	700 - 700	775 - 775	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	750 - 750	900 - 900	» »
	» rosso » 11-12	»	740 - 740	700 - 700	» »
	» bianco » 13-15	»	900 - 900	1025 - 1025	» »
	Vini speciali 14-16	»	1150 - 1150	1175 - 1175	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	2250 - 2250	— - —	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all' 1,5%	»	1900 - 1900	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	1750 - 1750	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	1500 - 1500	— - —	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2205 - 2205	— - —	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	258 - 258	200 - 200	fr. prod.
	Patate primatrice	»	237 - 237	200 - 200	» »
	Sedani	»	480 - 480	500 - 500	» »
	Lattughe	»	540 - 540	425 - 425	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	530 - 530	» »
	Fave nostrane	»	1400 - 1400	330 - 330	» »
	Cavoli capuccio	»	405 - 405	500 - 500	» »
	Cavolfiori	»	443 - 443	575 - 575	» »
	Carciofi spinosi	cad.	110 - 110	98 - 98	» »
	Pomodori per consumo diretto	Kg.	1006 - 1006	987 - 987	» »
	Finocchi	»	545 - 545	458 - 458	» »
	Cipolle fresche	»	475 - 475	387 - 387	» »
	Cipolle secche	»	225 - 225	360 - 360	» »
	Agli secchi	»	1390 - 1390	1230 - 1230	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 596/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 29-6-78, relativo alla campagna 1977-78.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1979	Mese MARZO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	— - —	1900 - 1900	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	— - —	» »
	Melanzane	»	1275 - 1275	995 - 995	» »
	Zucchine	»	812 - 812	717 - 717	» »
	Peperoni	»	1250 - 1250	1437 - 1437	» »
	Cetrioli	»	1200 - 1200	937 - 937	» »
	Agli freschi	»	— - —	— - —	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	Kg.	— - —	— - —	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	1587 - 1587	1600 - 1600	» »
	Nocciuole in guscio	»	1275 - 1275	1400 - 1400	» »
	Castagne fresche	»	— - —	— - —	fr. gross.
	Mele pregiate	»	475 - 475	425 - 425	» »
	Mele comuni	»	325 - 325	425 - 425	» »
	Fichi secchi	»	1375 - 1375	1350 - 1350	» »
	Pere pregiate	»	666 - 666	675 - 675	» »
	Pere comuni	»	350 - 350	378 - 378	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni di massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »
	Meloni (poponi)	»	— - —	— - —	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	275 - 275	— - —	» »
	Arance comuni	»	325 - 325	643 - 643	» »
	Arance Tarocchi	»	400 - 400	476 - 476	» »
	Mandarini	»	840 - 840	450 - 450	» »
	Limoni	»	— - —	508 - 508	» »
	Mandaranci	»	— - —	575 - 575	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	145 - 145	145 - 145	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	115 - 115	123 - 123	» »
	Paglia di grano trita	»	38 - 38	38 - 38	» »
	Paglia di grano pressata	»	46 - 46	46 - 46	» »
	Avena	»	242 - 242	242 - 242	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	192 - 192	192 - 192	» »
	Fave secche comuni	»	362 - 362	362 - 362	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	192 - 192	192 - 192	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	1810 - 1810	2150 - 2150	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1815 - 1815	1990 - 1990	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1900 - 1900	2040 - 2040	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1675 - 1675	1870 - 1870	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1625 - 1625	1760 - 1760	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1410 - 1410	1640 - 1640	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1530 - 1530	1560 - 1560	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1230 - 1230	1440 - 1440	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	3225 - 3225	4550 - 4550	» »
	Agnelli alla romana	»	4250 - 4250	4250 - 4250	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2165 - 2165	2760 - 2760	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1979	Mese MARZO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3215 - 3215	3160 - 3160	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1405 - 1405	1830 - 1830	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2700 - 2700	2850 - 2850	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1265 - 1265	1350 - 1350	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1670 - 1670	1550 - 1550	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3260 - 3260	3100 - 3100	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	3725 - 3725	4725 - 4725	» »
	Capretti alla romana	»	5050 - 5050	5375 - 5375	» »
	Capre peso vivo	»	1465 - 1465	— - —	» »
	Capre peso morto	»	2500 - 2500	2775 - 2775	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	Kg.	2385 - 2385	2575 - 2575	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1980 - 1980	2150 - 2150	fiera o merc.
	razza indigena	»	2100 - 2100	2225 - 2225	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	2200 - 2200	2425 - 2425	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2045 - 2045	2125 - 2125	» »
	razza indigena	»	1900 - 1900	2125 - 2125	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	2100 - 2100	2225 - 2225	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1965 - 1965	1940 - 1940	» »
	razza indigena	»	2200 - 2200	2000 - 2000	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	1500 - 1500	1700 - 1700	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1810 - 1810	1620 - 1620	» »
	razza indigena	»	1400 - 1400	1550 - 1550	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	2000 - 2000	1950 - 1950	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1935 - 1935	2310 - 2310	» »
	razza indigena	»	1900 - 1900	1800 - 1800	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	1900 - 1900	1725 - 1725	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1950 - 1950	2675 - 2675	» »
	razza indigena	»	1775 - 1775	1675 - 1675	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	2700000 - 2700000	2516600 - 2516600	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	3125000 - 3125000	2625000 - 2625000	» »
	razza indigena	»	2450000 - 2450000	2350000 - 2350000	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	1825000 - 1825000	875000 - 875000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	1075000 - 1075000	675000 - 675000	» »
	Poledri	»	975000 - 975000	550000 - 550000	» »
	Pecore	Kg.	2600 - 2600	2300 - 2300	» »
	Capre	»	2765 - 2765	2050 - 2050	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1535 - 1535	1565 - 1565	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	lt.	533 - 533	521 - 521	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	370 - 370	333 - 333	» »
	Latte alimentare di pecora	»	625 - 625	562 - 562	» »
	Latte alimentare di capra	»	550 - 550	512 - 512	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1979	Mese MARZO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	Kg.	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1977	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1977/78	»	3462 - 3462	3412 - 3412	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				» »
	produzione 1977	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1977/78	»	4510 - 4510	4607 - 4607	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				» »
	produzione 1977/78	»	4235 - 4235	4140 - 4140	» »
	Ricotta fresca	»	820 - 820	815 - 815	» »
	Ricotta salata	»	1633 - 1633	1700 - 1700	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				» »
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3425 - 3425	3325 - 3325	» »
	Burro di affioramento	»	3500 - 3500	3425 - 3425	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	2100 - 2100	2000 - 2000	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	6825 - 6825	7100 - 7100	» »
	Gorgonzola	»	— - —	3250 - 3250	» »
	Provolone	»	3750 - 3750	3750 - 3750	» »
	Groviera	»	3725 - 3725	3650 - 3650	» »
	Dolce sardo	»	3200 - 3200	3250 - 3250	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	110 - 110	105 - 105	» »
	Uova fresche d'importazione	»	— - —	83 - 83	» »
11	— LANA GREZZA				merce nuda
	Matricina bianca	q.le	90000 - 90000	90000 - 90000	fr. prod.
	Matricina nera o bigia	»	95000 - 95000	95000 - 95000	» »
	Agnellina bianca	»	85000 - 85000	80000 - 80000	» »
	Agnellina nera	»	75000 - 75000	65000 - 65000	» »
	Scarti e pezzami	»	75000 - 75000	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				fr. produtt.
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	490 - 490	350 - 350	o raccoglitore
	Bovine salate fresche: leggere	»	580 - 580	430 - 430	» »
	Di capra salate fresche	a pelle	2370 - 2370	2200 - 2200	» »
	Di capra salate secche	»	2650 - 2650	2780 - 2780	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2390 - 2390	2250 - 2250	» »
	» lanate salate secche	»	2710 - 2710	2880 - 2880	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	1650 - 1650	1850 - 1850	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1865 - 1865	1975 - 1975	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2435 - 2435	2100 - 2100	» »
	» secche	»	2865 - 2865	2715 - 2715	» »
	Di agnello: fresche	»	1670 - 1670	1365 - 1365	» »
	» secche	»	1600 - 1600	1550 - 1550	» »
	Di capretto: fresche	»	1770 - 1770	1565 - 1565	» »
	» secche	»	1825 - 1825	2000 - 2000	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				prezzi alla prod.
	<i>Combustibili vegetali</i>				fr. imp. str. cam.
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	5250 - 5250	5250 - 5250	» »
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	» »
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				fr. camion o vag.
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	190000 - 190000	190000 - 190000	ferr. partenza
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	195000 - 195000	195000 - 195000	» »
	doghe per botti	»	170000 - 170000	170000 - 170000	» »
	Travature	»	— - —	195000 - 195000	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	850 - 850	850 - 850	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1979	Mese MARZO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	900000 - 900000	900000 - 900000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	550 - 550	550 - 550	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	1100 - 1100	1100 - 1100	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	1050 - 1050	1250 - 1250	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1250 - 1250	1150 - 1150	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	1150 - 1150	1150 - 1150	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	— - —	130000 - 130000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	— - —	90000 - 90000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	— - —	30000 - 30000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	— - —	115000 - 115000	» »
	2ª qualità	»	— - —	90000 - 90000	» »
	3ª qualità	»	— - —	30000 - 30000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	— - —	90000 - 90000	» »
	2ª qualità	»	— - —	70000 - 70000	» »
	3ª qualità	»	— - —	40000 - 40000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	— - —	70000 - 70000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	— - —	40000 - 40000	» »
	3ª qualità	»	— - —	30000 - 30000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	— - —	50000 - 50000	» »
	2ª qualità	»	— - —	35000 - 35000	» »
	3ª qualità	»	— - —	25000 - 25000	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	— - —	50000 - 50000	» »
	2ª qualità	»	— - —	35000 - 35000	» »
	3ª qualità	»	— - —	25000 - 25000	» »
	Sugherone	»	— - —	9000 - 9000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	— - —	7000 - 7000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	— - —	65000 - 65000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	— - —	9000 - 9000	» »
	Sughero da macina	»	— - —	7000 - 7000	» »
	Sughero fiammato	»	— - —	7500 - 7500	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	— - —	17500 - 17500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	30300 - 30300	— - —	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	28700 - 28700	— - —	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1979	Mese MARZO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra	q.le	44000 - 44000	— - —	fr. stab. industr.
	» tipo 1/semolato	»	38000 - 38000	— - —	fr. molino o dep.
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	540 - 540	— - —	grossista
	» tipo 1	»	— - —	— - —	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	596 - 596	— - —	» »
	<i>Risi</i>				
	comune originario	»	600 - 600	— - —	» »
	semifino	»	730 - 730	— - —	» »
	fino	»	965 - 965	— - —	» »
	<i>ConsERVE alimentari e coloniali</i>				
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	475 - 475	— - —	» »
	latte da kg. 2½	»	1950 - 1950	— - —	» »
	tubetti gr. 150	cad.	235 - 235	— - —	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	200 - 200	217 - 217	» »
	in latte da gr. 1000	»	400 - 400	— - —	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	1050 - 1050	— - —	» »
	sciolta monotipica	»	1050 - 1050	— - —	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	613 - 613	— - —	» »
	raffinato semolato in astucci	»	632 - 632	— - —	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	5050 - 5050	— - —	» »
	tipi extra-bar	»	7700 - 7700	— - —	» »
	Cacao: in polvere	»	7820 - 7820	— - —	» »
	Cacao: zuccherato	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>				
	Olio d'oliva raffinato	litro	1960 - 1960	— - —	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1635 - 1635	1525 - 1525	» »
	Olio di semi soia - vari	»	855 - 855	825 - 825	» »
	Strutto raffinato	kg.	915 - 915	— - —	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1400 - 1400	1415 - 1415	» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	3400 - 3400	3000 - 3000	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	8690 - 8690	6750 - 6750	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	3400 - 3400	3750 - 3750	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	2750 - 2750	2650 - 2650	» »
	Coppa stagionata	»	7400 - 7400	7100 - 7100	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>				
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	800 - 800	— - —	» »
	da gr. 200 lordi	»	— - —	— - —	» »
	da gr. 140 lordi	»	369 - 369	— - —	» »
	Pesci conservati:				
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	385 - 385	— - —	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	421 - 421	— - —	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	842 - 842	— - —	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	Barattolo	4740 - 4740	— - —	» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	4500 - 4500	— - —	» »
	alici salate	»	2100 - 2100	— - —	» »
16	— SAPONI E CARTA				
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	al pezzo	165 - 165	— - —	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	— - —	— - —	» »
	Carta: paglia e bigia	kg.	247 - 247	— - —	» »
	buste per pane	»	252 - 252	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1979	Mese MARZO 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	190000 - 190000	200000 - 200000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	175000 - 175000	181500 - 181500	» »
	tavolame sottomisure	»	173300 - 173300	178000 - 178000	» »
	moralì e listelli	»	198300 - 198300	205000 - 205000	» »
	travi U. T.	»	91000 - 91000	91000 - 91000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	260000 - 260000	270000 - 270000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	396650 - 396650	435000 - 435000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	403300 - 403300	412500 - 412500	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	fr. dep. gross.
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	318300 - 318300	332500 - 332500	» »
	Tavolame Wawa	»	225000 - 225000	250000 - 250000	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	430000 - 430000	550000 - 550000	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Noce: tavoloni refilati: Mansonia	»	— - —	550000 - 550000	» »
	Daniela	»	— - —	485000 - 485000	» »
	Tanganika	»	— - —	500000 - 500000	» »
	Frassino: tavoloni	»	— - —	500000 - 500000	» »
	Framirè: tavoloni	»	— - —	450000 - 450000	» »
	Podouk: tavoloni	»	— - —	600000 - 600000	» »
	Iroko: tavoloni	»	— - —	375000 - 375000	» »
	Ramin: tavoloni	»	— - —	470000 - 470000	» »
	Compensati di pioppo:	mq.	1400 - 1400	1550 - 1550	» »
	spess. mm. 3	»	1815 - 1815	1950 - 1950	» »
	spess. mm. 4	»	2300 - 2300	2300 - 2300	» »
	spess. mm. 5	»	2200 - 2200	2200 - 2200	» »
	Compensati di faggio:	»	3100 - 3100	3100 - 3100	» »
	spess. mm. 3	»	2150 - 2150	2200 - 2200	» »
	spess. mm. 4	»	2885 - 2885	2800 - 2800	» »
	Compensati di mogano:	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	spess. mm. 3	»	3830 - 3830	4100 - 4100	» »
	spess. mm. 4	»	4260 - 4260	4250 - 4250	» »
	Compensati di castagno	»	3200 - 3200	3200 - 3200	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di noce daniela	»	5220 - 5220	5000 - 5000	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	4100 - 4100	» »
	Compensati di noce mansonia	»	— - —	4600 - 4600	» »
	spess. mm. 4	»	2600 - 2600	2600 - 2600	» »
	Compensati di noce Tanganika	»	4105 - 4105	4000 - 4000	» »
	spess. mm. 4	»	5500 - 5500	5500 - 5500	» »
	Compensati di noce nazionale	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	4700 - 4700	» »
	Compensati di rovere	»	830 - 830	810 - 810	» »
	spess. mm. 4	»	910 - 910	910 - 910	» »
	Compensati di frassino	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di padouk	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di douglas	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di tech	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di afrormosia	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di pitch - pine	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Masonite	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 2½	»	— - —	— - —	» »
	spess. mm. 3½	»	— - —	— - —	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	333 - 333	320 - 320	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	422 - 422	380 - 380	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	441 - 441	400 - 400	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	480 - 480	480 - 480	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	425 - 425	420 - 420	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese FEBBRAIO 1979	Mese MARZO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	627 - 627	510 - 510	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	370 - 370	550 - 550	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	1000 - 1000	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	1000 - 1000	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	550 - 550	530 - 530	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	580 - 580	610 - 610	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	790 - 790	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	860 - 860	480 - 480	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	482 - 482	490 - 490	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	546 - 546	430 - 430	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	575 - 575	460 - 460	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	450 - 450	480 - 480	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	570 - 570	570 - 570	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	1300 - 1300	1200 - 1200	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	485 - 485	— - —	» »
	»	»	— - —	550 - 550	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	4150 - 4150	3750 - 3750	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	4500 - 4500	4000 - 4000	» »
	Calce idraulica	»	4000 - 4000	3925 - 3925	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	283000 - 283000	252500 - 252500	» »
	cm. 12 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	315000 - 315000	295000 - 295000	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	380000 - 380000	375000 - 375000	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	— - —	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	82500 - 82500	83500 - 83500	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	92500 - 92500	87500 - 87500	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	100000 - 100000	72000 - 72000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	97300 - 97300	90500 - 90500	» »
	forati 10x15 x 30	»	109600 - 109600	107500 - 107500	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	3000 - 3000	2400 - 2400	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	2650 - 2650	2500 - 2500	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	2630 - 2630	2600 - 2600	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	157500 - 157500	157500 - 157500	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	150000 - 150000	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	280000 - 280000	275000 - 275000	» »
	Piastrelle per pavimento - 1ª scelta:				
	gres rosso: unicolori cm. 7,5 x 15	mq.	6980 - 6980	2600 - 2600	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	7000 - 7000	6500 - 6500	» »
	monocottura 1000 ^o 20x20	»	— - —	7000 - 7000	» »
	monocottura 1000 ^o 30x30	»	— - —	11000 - 11000	» »
	monocottura 1300 ^o 20x20	»	3255 - 3255	8500 - 8500	» »
	monocottura 1300 ^o 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300 ^o 25x25	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300 ^o 10x20	»	— - —	— - —	» »
	Piastrelle per rivestimento - 1ª scelta				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	4635 - 4635	5300 - 5300	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	4500 - 4500	5000 - 5000	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	4500 - 4500	6700 - 6700	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	5000 - 5000	9500 - 9500	» »
	monocottura 1000 ^o 20x20	»	5000 - 5000	6500 - 6500	» »

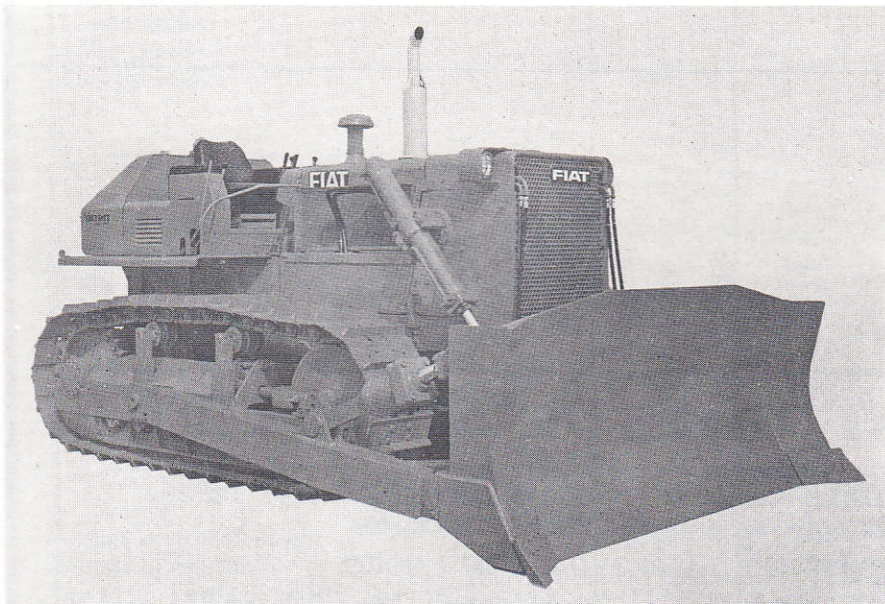
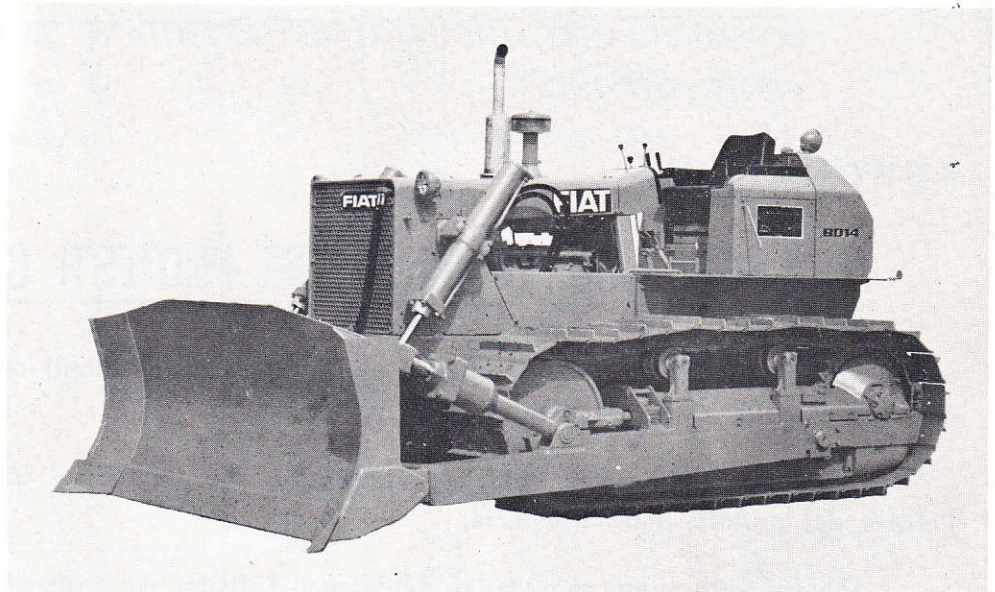
* Dati non definitivi.

FIAT - OM

MACCHINE PER MOVIMENTO

TERRA CON MINORE COSTO DI ESERCIZIO

CARICATORI
APRIPISTA
A RUOTE
E CINGOLATE



POTENZA FINO
A 180 HP.

PAGAMENTO DILAZIONATO
RICHIEDERE I PREVENTIVI AL

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - NUORO

Viale Repubblica - Telef. 31.281

COMMERCianti, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, AGRICOLTORI,
PROFESSIONISTI

ABBONATEVI

all' ELENCO UFFICIALE DEI PROTESTI CAMBIARI

pubblicazione quindicinale (5 e 20 di ogni mese - 24 numeri annui) redatta in conformità delle disposizioni della Legge 12 gennaio 1955 n. 77.

E' l'unica pubblicazione ufficiale autorizzata che riporta — con assoluta precedenza — l'elenco dei protesti della Provincia.

Abbonamento annuo cumulativo dell'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari, con il Notiziario Economico, L. 10.000 (in un anno complessivamente 36 numeri).

Effettuare il versamento sul c/c postale n. 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » Camera di Commercio - Nuoro.



SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Cooperativa a.r.l. Fondata 1896

SEDE E DIREZIONE GENERALE: LUNGADIGE CANGRANDE, 16 - 37100 VERONA

Capitale sociale e riserve oltre L. 40.000.000.000

AGENTE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Dr. P I E R O M U R R U - Via Manzoni, 23 - Tel. 34.331

RAMI ESERCITATI:

GRANDINE
INCENDIO
FURTI
CRISTALLI

INFORTUNI
TRASPORTI
VITA
AERONAUTICA

RESPONSABILITA' CIVILE
GUASTI E MONTAGGIO MACCHINE
CAPITOLAZIONE
CAUZIONI E CREDITO

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI APRILE 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1979	Mese APRILE 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	28500 - 28500	28000 - 28000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	22000 - 22000	22000 - 22000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	22000 - 22000	23000 - 23000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	1490 - 1490	1350 - 1350	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	975 - 975	1037 - 1037	» »
	Fave comuni	»	1025 - 1025	1000 - 1000	» »
	Ceci comuni	»	1100 - 1100	1075 - 1075	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto	gradi 11-13	lt. 775 - 775	660 - 660	fr. cant. prod.
	» rosso	» 12-13	» 900 - 900	754 - 754	» »
	» rosso	» 11-12	» 700 - 700	543 - 543	» »
	» bianco	» 13-15	» 1025 - 1025	— - —	» »
	Vini speciali	14-16	» 1175 - 1175	— - —	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	— - —	2450 - 2450	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	— - —	2300 - 2300	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	2050 - 2050	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	1650 - 1650	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	— - —	2205 - 2205	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	200 - 200	250 - 250	fr. prod.
	Patate primaticce	»	200 - 200	375 - 375	» »
	Sedani	»	500 - 500	480 - 480	» »
	Lattughe	»	425 - 425	470 - 470	» »
	Piselli nostrani	»	530 - 530	600 - 600	» »
	Fave nostrane	»	330 - 330	335 - 335	» »
	Cavoli capuccio	»	500 - 500	505 - 505	» »
	Cavolfiori	»	575 - 575	608 - 608	» »
	Carciofi spinosi	cad.	98 - 98	112 - 112	» »
	Pomodori per consumo diretto	Kg.	987 - 987	1140 - 1140	» »
	Finocchi	»	458 - 458	485 - 485	» »
	Cipolle fresche	»	387 - 387	375 - 375	» »
	Cipolle secche	»	360 - 360	405 - 405	» »
	Agli secchi	»	1230 - 1230	1237 - 1237	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 596/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 29-6-78, relativo alla campagna 1977-78.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1979		Mese APRILE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	1900 -	1900	1550 -	1550	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	— -	—	— -	—	» »
	Pomodori uso industriale	»	— -	—	— -	—	» »
	Melanzane	»	993 -	993	1025 -	1025	» »
	Zucchine	»	717 -	717	750 -	750	» »
	Peperoni	»	1437 -	1437	1150 -	1150	» »
	Cetrioli	»	937 -	937	875 -	875	» »
	Agli freschi	»	— -	—	2125 -	2125	» »
	<i>Frutta:</i>						
	Albicocche	Kg.	— -	—	— -	—	» »
	Nespole	»	— -	—	— -	—	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— -	—	— -	—	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— -	—	— -	—	» »
	Noci in guscio	»	1600 -	1600	1350 -	1350	» »
	Nocciuole in guscio	»	1400 -	1400	1350 -	1350	» »
	Castagne fresche	»	— -	—	— -	—	fr. gross.
	Mele pregiate	»	425 -	425	475 -	475	» »
	Mele comuni	»	425 -	425	400 -	400	» »
	Fichi secchi	»	1350 -	1350	1000 -	1000	» »
	Pere pregiate	»	675 -	675	750 -	750	» »
	Pere comuni	»	378 -	378	600 -	600	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— -	—	— -	—	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— -	—	— -	—	» »
	Susine comuni di massa	»	— -	—	— -	—	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— -	—	— -	—	» »
	Ciliege tenere	»	— -	—	— -	—	» »
	Meloni (pòponi)	»	— -	—	— -	—	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— -	—	— -	—	» »
	Uva bianca da tavola	»	— -	—	— -	—	» »
	Uva nera da tavola	»	— -	—	— -	—	» »
	Uve comuni	»	— -	—	— -	—	» »
	Arance comuni	»	643 -	643	425 -	425	» »
	Arance Tarocchi	»	476 -	476	485 -	485	» »
	Mandarini	»	450 -	450	540 -	540	» »
	Limoni	»	508 -	508	535 -	535	» »
	Mandaranci	»	575 -	575	— -	—	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI						
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	145 -	145	132 -	132	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	123 -	123	113 -	113	» »
	Paglia di grano trita	»	38 -	38	39 -	39	» »
	Paglia di grano pressata	»	46 -	46	46 -	46	» »
	Avena	»	242 -	242	242 -	242	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	192 -	192	192 -	192	» »
	Fave secche comuni	»	362 -	362	362 -	362	» »
	Tritello	»	— -	—	— -	—	» »
	Granoturco di foraggio	»	192 -	192	192 -	192	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO						
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2150 -	2150	2120 -	2120	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1990 -	1990	1950 -	1950	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	2040 -	2040	1980 -	1980	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1870 -	1870	1790 -	1790	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1760 -	1760	1690 -	1690	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1640 -	1640	1560 -	1560	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1560 -	1560	1510 -	1510	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1440 -	1440	1385 -	1385	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	4550 -	4550	3550 -	3550	» »
	Agnelli alla romana	»	4250 -	4250	4450 -	4450	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2760 -	2760	2390 -	2390	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1979	Mese APRILE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3160 - 3160	3960 - 3960	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1830 - 1830	1440 - 1440	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2850 - 2850	2880 - 2880	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1350 - 1350	1325 - 1325	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1550 - 1550	1700 - 1700	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3100 - 3100	3220 - 3220	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	4725 - 4725	3800 - 3800	» »
	Capretti alla romana	»	5375 - 5375	4565 - 4565	» »
	Capre peso vivo	»	— - —	1960 - 1960	» »
	Capre peso morto	»	2775 - 2775	2625 - 2625	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	Kg.	2575 - 2575	2325 - 2325	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2150 - 2150	2060 - 2060	fiera o merc.
	razza indigena	»	2225 - 2225	2100 - 2100	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	2425 - 2425	2150 - 2150	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2125 - 2125	2090 - 2090	» »
	razza indigena	»	2125 - 2125	2000 - 2000	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	2225 - 2225	2000 - 2000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1940 - 1940	1970 - 1970	» »
	razza indigena	»	2000 - 2000	1700 - 1700	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	1700 - 1700	1500 - 1500	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1620 - 1620	1635 - 1635	» »
	razza indigena	»	1550 - 1550	1775 - 1775	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	1950 - 1950	2025 - 2025	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2310 - 2310	2080 - 2080	» »
	razza indigena	»	1800 - 1800	2000 - 2000	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	1725 - 1725	1700 - 1700	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2675 - 2675	1880 - 1880	» »
	razza indigena	»	1675 - 1675	1675 - 1675	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	2516600 - 2516600	2700000 - 2700000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2625000 - 2625000	2750000 - 2750000	» »
	razza indigena	»	2350000 - 2350000	2350000 - 2350000	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	875000 - 875000	1516000 - 1516000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	675000 - 675000	950000 - 950000	» »
	Poledri	»	550000 - 550000	783000 - 783000	» »
	Pecore	Kg.	2300 - 2300	2100 - 2100	» »
	Capre	»	2050 - 2050	1850 - 1850	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1565 - 1565	1600 - 1600	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	lt.	521 - 521	538 - 538	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	333 - 333	367 - 367	» »
	Latte alimentare di pecora	»	562 - 562	591 - 591	» »
	Latte alimentare di capra	»	512 - 512	550 - 550	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1979	Mese APRILE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	Kg.	— - —	— - —	
	produzione 1977	»	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1977/78	»	3412 - 3412	3711 - 3711	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1977	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1977/78	»	4607 - 4607	4504 - 4504	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1977/78	»	4140 - 4140	4050 - 4050	» »
	Ricotta fresca	»	813 - 813	757 - 757	» »
	Ricotta salata	»	1700 - 1700	1239 - 1239	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3325 - 3325	— - —	» »
	Burro di affioramento	»	3425 - 3425	— - —	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	2000 - 2000	— - —	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	7100 - 7100	6400 - 6400	» »
	Gorgonzola	»	3250 - 3250	— - —	» »
	Provolone	»	3750 - 3750	— - —	» »
	Groviera	»	3650 - 3650	— - —	» »
	Dolce sardo	»	3250 - 3250	— - —	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	105 - 105	110 - 110	» »
	Uova fresche d'importazione	»	83 - 83	73 - 73	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	90000 - 90000	90000 - 90000	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	95000 - 95000	100000 - 100000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	80000 - 80000	80000 - 80000	» »
	Agnellina nera	»	65000 - 65000	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	350 - 350	550 - 550	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	430 - 430	550 - 550	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2200 - 2200	1860 - 1860	» »
	Di capra salate secche	»	2780 - 2780	3050 - 3050	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2250 - 2250	2450 - 2450	» »
	» lanate salate secche	»	2880 - 2880	3150 - 3150	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	1830 - 1830	2130 - 2130	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1975 - 1975	2250 - 2250	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2100 - 2100	2215 - 2215	» »
	» secche	»	2715 - 2715	2830 - 2830	» »
	Di agnello: fresche	»	1365 - 1365	1460 - 1460	» »
	» secche	»	1550 - 1550	1660 - 1660	» »
	Di capretto: fresche	»	1565 - 1565	1600 - 1600	» »
	» secche	»	2000 - 2000	1750 - 1750	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	5250 - 5250	5250 - 5250	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	190000 - 190000	190000 - 190000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	195000 - 195000	195000 - 195000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	170000 - 170000	170000 - 170000	» »
	Travature	»	195000 - 195000	195000 - 195000	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	850 - 850	850 - 850	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1979	Mese APRILE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	900000 - 900000	900000 - 900000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	550 - 550	550 - 550	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	1100 - 1100	1100 - 1100	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	1250 - 1250	1050 - 1050	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1150 - 1150	1150 - 1150	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	1150 - 1150	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	130000 - 130000	130000 - 130000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	90000 - 90000	90000 - 90000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	30000 - 30000	60000 - 60000	» »
	Calibro 18/20 (macchina):				
	1ª qualità	»	115000 - 115000	130000 - 130000	» »
	2ª qualità	»	90000 - 90000	90000 - 90000	» »
	3ª qualità	»	30000 - 30000	50000 - 50000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina):				
	1ª qualità	»	90000 - 90000	90000 - 90000	» »
	2ª qualità	»	70000 - 70000	70000 - 70000	» »
	3ª qualità	»	40000 - 40000	50000 - 50000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina):				
	1ª qualità	»	70000 - 70000	70000 - 70000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	40000 - 40000	50000 - 50000	» »
	3ª qualità	»	30000 - 30000	30000 - 30000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto):				
	1ª qualità	»	50000 - 50000	65000 - 65000	» »
	2ª qualità	»	35000 - 35000	45000 - 45000	» »
	3ª qualità	»	25000 - 25000	25000 - 25000	» »
	Calibro 8/10 (sottile):				
	1ª qualità	»	50000 - 50000	55000 - 55000	» »
	2ª qualità	»	35000 - 35000	25000 - 25000	» »
	3ª qualità	»	25000 - 25000	35000 - 35000	» »
	Sugherone	»	9000 - 9000	9000 - 9000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	7000 - 7000	7000 - 7000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	65000 - 65000	27500 - 27500	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	9000 - 9000	14000 - 14000	» »
	Sughero da macina	»	7000 - 7000	9000 - 9000	» »
	Sughero fiammato	»	7500 - 7500	5000 - 5000	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	17500 - 17500	12500 - 12500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	— - —	31000 - 31000	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	— - —	29400 - 29400	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1979		Mese APRILE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra	q.le	—	—	44000	44000	fr. stab. industr.
	» tipo 1/semolato	»	—	—	38200	38200	fr. molino o dep. grossista
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	—	—	540	540	» »
	» tipo 1	»	—	—	—	—	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	—	—	596	596	» »
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	—	—	730	730	» »
	semifino	»	—	—	965	965	» »
	fino	»	—	—	—	—	» »
	<i>ConsERVE alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	—	—	475	475	» »
	latte da kg. 2½	»	—	—	1950	1950	» »
	tubetti gr. 150	cad.	—	—	235	235	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	—	—	—	—	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	217	217	215	215	» »
	in latte da gr. 1000	»	—	—	430	430	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	—	—	1210	1210	» »
	sciolta monotipica	»	—	—	1210	1210	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	—	—	613	613	» »
	raffinato semolato in astucci	»	—	—	647	647	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	—	—	5000	5000	» »
	tipi extra-bar	»	—	—	7700	7700	» »
	Cacao: in polvere	»	—	—	7820	7820	» »
	Cacao: zuccherato	»	—	—	—	—	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	litro	—	—	1900	1900	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1525	1525	1635	1635	» »
	Olio di semi soia - vari	»	825	825	875	875	» »
	Strutto raffinato	kg.	—	—	800	800	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1415	1415	—	—	» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	3000	3000	—	—	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	6750	6750	—	—	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	3750	3750	—	—	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	2650	2650	—	—	» »
	Coppa stagionata	»	7100	7100	—	—	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	—	—	800	800	» »
	da gr. 200 lordi	»	—	—	543	543	» »
	da gr. 140 lordi	»	—	—	369	369	» »
	<i>Pesci conservati:</i>						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	—	—	385	385	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	—	—	421	421	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	—	—	842	842	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	Barattolo	—	—	11850	11850	» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	—	—	4000	4000	» »
	alici salate	»	—	—	—	—	» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	al pezzo	—	—	175	175	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	—	—	—	—	» »
	Carta: paglia e bigia	kg.	—	—	252	252	» »
	buste per pane	»	—	—	247	247	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1979	Mese APRILE 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	200000 - 200000	197500 - 197500	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	181500 - 181500	180000 - 180000	» »
	tavolame sottomisure	»	178000 - 178000	179000 - 179000	» »
	morali e listelli	»	205000 - 205000	200000 - 200000	» »
	travi U. T.	»	91000 - 91000	91500 - 91500	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	270000 - 270000	272500 - 272500	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	435000 - 435000	440000 - 440000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	412500 - 412500	502500 - 502500	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	fr. dep. gross.
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	332500 - 332500	330000 - 330000	» »
	Tavolame Wawa	»	250000 - 250000	255000 - 255000	» »
	Rovere slavoia - tavolame	»	550000 - 550000	550000 - 550000	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	mq.	1550 - 1550	1625 - 1625	» »
	spess. mm. 4	»	1950 - 1950	1950 - 1950	» »
	spess. mm. 5	»	2300 - 2300	3000 - 3000	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	2200 - 2200	2800 - 2800	» »
	spess. mm. 4	»	3100 - 3100	3300 - 3300	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	2200 - 2200	2300 - 2300	» »
	spess. mm. 4	»	2800 - 2800	2750 - 2750	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	»	3900 - 3900	4200 - 4200	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	4100 - 4100	4300 - 4300	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	4250 - 4250	4500 - 4500	» »
	Compensati di noce Tanganika spess. mm. 4	»	3200 - 3200	3500 - 3500	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	5000 - 5000	5300 - 5300	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	— - —	2800 - 2800	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	2600 - 2600	— - —	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	4000 - 4000	4500 - 4500	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	5500 - 5500	6000 - 6000	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	3900 - 3900	4200 - 4200	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	810 - 810	855 - 855	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	910 - 910	975 - 975	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	320 - 320	330 - 330	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	380 - 380	400 - 400	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	400 - 400	440 - 440	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	480 - 480	540 - 540	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	420 - 420	470 - 470	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	510 - 510	620 - 620	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	550 - 550	630 - 630	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	1000 - 1000	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	530 - 530	570 - 570	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	610 - 610	640 - 640	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	— - —	730 - 730	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	480 - 480	840 - 840	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	490 - 490	550 - 550	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MARZO 1979		Mese APRILE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	430 -	430	480 -	480	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	460 -	460	500 -	500	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	480 -	480	450 -	450	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	570 -	570	580 -	580	» »
	Piombo in pani	»	— -	—	— -	—	» »
	Piombo semilavorato	»	1200 -	1200	1350 -	1350	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	— -	—	— -	—	» »
	550 -	»	550	550	530 -	530	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>						
	Cemento tipo 325	q.le	3750 -	3750	— -	—	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	4000 -	4000	4200 -	4200	» »
	Calce idraulica	»	3925 -	3925	4300 -	4300	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	252500 -	252500	265000 -	265000	» »
	cm. 12 x 25 x 40	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	295000 -	295000	300000 -	300000	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— -	—	— -	—	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	375000 -	375000	375000 -	375000	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— -	—	— -	—	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	83500 -	83500	75000 -	75000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	87500 -	87500	85000 -	85000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	72000 -	72000	90000 -	90000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	90500 -	90500	120000 -	120000	» »
	forati 10x15 x 30	»	107500 -	107500	— -	—	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	2400 -	2400	— -	—	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	2500 -	2500	— -	—	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	2600 -	2600	— -	—	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	157500 -	157500	— -	—	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	150000 -	150000	— -	—	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	275000 -	275000	230000 -	230000	» »
	<i>Piastrelle per pavimento - 1ª scelta:</i>						
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	2600 -	2600	— -	—	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	6500 -	6500	— -	—	» »
	monocottura 1000 ⁰ 20x20	»	7000 -	7000	— -	—	» »
	monocottura 1000 ⁰ 30x30	»	11000 -	11000	— -	—	» »
	monocottura 1300 ⁰ 20x20	»	8500 -	8500	— -	—	» »
	monocottura 1300 ⁰ 20x30	»	— -	—	— -	—	» »
	monocottura 1300 ⁰ 25x25	»	— -	—	— -	—	» »
	monocottura 1300 ⁰ 10x20	»	— -	—	— -	—	» »
	<i>Piastrelle per rivestimento - 1ª scelta</i>						
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	5300 -	5300	— -	—	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	5000 -	5000	— -	—	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	6700 -	6700	— -	—	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	9500 -	9500	— -	—	» »
	monocottura 1000 ⁰ 20x20	»	6500 -	6500	— -	—	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI MAGGIO 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese APRILE 1979	Mese MAGGIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	28000 - 28000	28000 - 28000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	22000 - 22000	22000 - 22000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	23000 - 23000	22000 - 22000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	1350 - 1350	— - —	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	1037 - 1037	— - —	» »
	Fave comuni	»	1000 - 1000	— - —	» »
	Ceci comuni	»	1075 - 1075	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	lt.	660 - 660	676 - 676	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	754 - 754	775 - 775	» »
	» rosso » 11-12	»	543 - 543	— - —	» »
	» bianco » 13-15	»	— - —	— - —	» »
	Vini speciali 14-16	»	— - —	1300 - 1300	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	2450 - 2450	— - —	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	2300 - 2300	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	2050 - 2050	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	1650 - 1650	— - —	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2205 - 2205	— - —	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	250 - 250	240 - 240	fr. prod.
	Patate primaticce	»	375 - 375	325 - 325	» »
	Sedani	»	480 - 480	554 - 554	» »
	Lattughe	»	470 - 470	329 - 329	» »
	Piselli nostrani	»	600 - 600	425 - 425	» »
	Fave nostrane	»	335 - 335	225 - 225	» »
	Cavoli capuccio	»	505 - 505	425 - 425	» »
	Cavolfiori	»	608 - 608	— - —	» »
	Carciofi spinosi	cad.	112 - 112	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	Kg.	1140 - 1140	450 - 450	» »
	Finocchi	»	485 - 485	419 - 419	» »
	Cipolle fresche	»	375 - 375	327 - 327	» »
	Cipolle secche	»	405 - 405	225 - 225	» »
	Agli secchi	»	1237 - 1237	1100 - 1100	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 596/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 29-6-78, relativo alla campagna 1977-78.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese APRILE 1979		Mese MAGGIO 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	1550	- 1550	1050	- 1050	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	—	- —	1600	- 1600	» »
	Pomodori uso industriale	»	—	- —	—	- —	» »
	Melanzane	»	1025	- 1025	734	- 734	» »
	Zucchine	»	750	- 750	400	- 400	» »
	Peperoni	»	1150	- 1150	850	- 850	» »
	Cetrioli	»	875	- 875	325	- 325	» »
	Agli freschi	»	2125	- 2125	1200	- 1200	» »
	<i>Frutta:</i>						
	Albicocche	Kg.	—	- —	1150	- 1150	» »
	Nespole	»	—	- —	—	- —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	—	- —	—	- —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	—	- —	—	- —	» »
	Noci in guscio	»	1350	- 1350	1750	- 1750	» »
	Nocciuole in guscio	»	1350	- 1350	1300	- 1300	» »
	Castagne fresche	»	—	- —	1312	- 1312	fr. gross.
	Mele pregiate	»	475	- 475	481	- 481	» »
	Mele comuni	»	400	- 400	381	- 381	» »
	Fichi secchi	»	1000	- 1000	—	- —	» »
	Pere pregiate	»	750	- 750	771	- 771	» »
	Pere comuni	»	600	- 600	375	- 375	» »
	Pesche a polpa bianca	»	—	- —	1125	- 1125	» »
	Pesche a polpa gialla	»	—	- —	1050	- 1050	» »
	Susine comuni di massa	»	—	- —	—	- —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	—	- —	—	- —	» »
	Ciliege tenere	»	—	- —	1150	- 1150	» »
	Meloni (pòponi)	»	—	- —	1550	- 1550	» »
	Angurie (cocomeri)	»	—	- —	650	- 650	» »
	Uva bianca da tavola	»	—	- —	—	- —	» »
	Uva nera da tavola	»	—	- —	—	- —	» »
	Uve comuni	»	—	- —	—	- —	» »
	Arance comuni	»	425	- 425	587	- 587	» »
	Arance Tarocchi	»	485	- 485	825	- 825	» »
	Mandarini	»	540	- 540	—	- —	» »
	Limoni	»	555	- 555	657	- 657	» »
	Mandaranci	»	—	- —	—	- —	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI						
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	132	- 132	145	- 145	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	113	- 113	115	- 115	» »
	Paglia di grano trita	»	39	- 39	39	- 39	» »
	Paglia di grano pressata	»	46	- 46	48	- 48	» »
	Avena	»	242	- 242	242	- 242	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	192	- 192	192	- 192	» »
	Fave secche comuni	»	362	- 362	362	- 362	» »
	Tritello	»	—	- —	—	- —	» »
	Granoturco di foraggio	»	192	- 192	192	- 192	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO						
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2120	- 2120	2133	- 2133	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1950	- 1950	1850	- 1850	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1980	- 1980	2060	- 2060	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1790	- 1790	1687	- 1687	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1690	- 1690	1667	- 1667	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1560	- 1560	1450	- 1450	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1510	- 1510	1433	- 1433	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1385	- 1385	1200	- 1200	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	3550	- 3550	3550	- 3550	» »
	Agnelli alla romana	»	4450	- 4450	4350	- 4350	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2390	- 2390	2175	- 2175	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese APRILE 1979	Mese MAGGIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3960 - 3960	3350 - 3350	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1440 - 1440	1210 - 1210	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2880 - 2880	2040 - 2040	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1325 - 1325	1417 - 1417	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1700 - 1700	1500 - 1500	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3220 - 3220	3450 - 3450	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	3800 - 3800	3900 - 3900	» »
	Capretti alla romana	»	4565 - 4565	4850 - 4850	» »
	Capre peso vivo	»	1960 - 1960	1175 - 1175	» »
	Capre peso morto	»	2625 - 2625	2500 - 2500	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	Kg.	2325 - 2325	2400 - 2400	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2060 - 2060	2100 - 2100	fiera o merc.
	razza indigena	»	2100 - 2100	2100 - 2100	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	2150 - 2150	2200 - 2200	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2090 - 2090	2200 - 2200	» »
	razza indigena	»	2000 - 2000	1900 - 1900	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	2000 - 2000	2100 - 2100	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1970 - 1970	2060 - 2060	» »
	razza indigena	»	1700 - 1700	1900 - 1900	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	1500 - 1500	1500 - 1500	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1635 - 1635	1600 - 1600	» »
	razza indigena	»	1775 - 1775	1400 - 1400	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	2025 - 2025	2000 - 2000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2080 - 2080	2010 - 2010	» »
	razza indigena	»	2000 - 2000	1900 - 1900	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	1700 - 1700	1900 - 1900	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1880 - 1880	1975 - 1975	» »
	razza indigena	»	1675 - 1675	1800 - 1800	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	2700000 - 2700000	2650000 - 2650000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2750000 - 2750000	2625000 - 2625000	» »
	razza indigena	»	2350000 - 2350000	2450000 - 2450000	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	1516000 - 1516000	1316600 - 1316600	» »
	Cavalli pronto servizio	»	950000 - 950000	1016600 - 1016600	» »
	Poledri	»	783000 - 783000	975000 - 975000	» »
	Pecore	Kg.	2100 - 2100	2575 - 2575	» »
	Capre	»	1850 - 1850	2450 - 2450	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1600 - 1600	1517 - 1517	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	lt.	538 - 538	533 - 533	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	367 - 367	408 - 408	» »
	Latte alimentare di pecora	»	591 - 591	625 - 625	» »
	Latte alimentare di capra	»	550 - 550	550 - 550	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese APRILE 1979	Mese MAGGIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	Kg.	— - —	— - —	
	produzione 1977	»	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1977/78	»	3711 - 3711	3817 - 3817	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1977	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1977/78	»	4504 - 4504	4337 - 4337	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1977/78	»	4050 - 4050	4222 - 4222	» »
	Ricotta fresca	»	757 - 757	784 - 784	» »
	Ricotta salata	»	1239 - 1239	1600 - 1600	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	— - —	3300 - 3300	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	— - —	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	— - —	— - —	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	6400 - 6400	7633 - 7633	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	3650 - 3650	» »
	Groviera	»	— - —	3900 - 3900	» »
	Dolce sardo	»	— - —	3300 - 3300	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	110 - 110	— - —	» »
	Uova fresche d'importazione	»	73 - 73	73 - 73	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	90000 - 90000	90000 - 90000	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	100000 - 100000	95000 - 95000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	80000 - 80000	80000 - 80000	» »
	Agnellina nera	»	— - —	75000 - 75000	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	550 - 550	475 - 475	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggera	»	550 - 550	575 - 575	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	1860 - 1860	2467 - 2467	» »
	Di capra salate secche	»	3050 - 3050	3050 - 3050	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2450 - 2450	2583 - 2583	» »
	» lanate salate secche	»	3150 - 3150	3217 - 3217	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	2130 - 2130	1917 - 1917	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	2250 - 2250	2100 - 2100	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2215 - 2215	2533 - 2533	» »
	» secche	»	2830 - 2830	3167 - 3167	» »
	Di agnello: fresche	»	1460 - 1460	1567 - 1567	» »
	» secche	»	1660 - 1660	1750 - 1750	» »
	Di capretto: fresche	»	1600 - 1600	1800 - 1800	» »
	» secche	»	1750 - 1750	1967 - 1967	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA				
	BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	5250 - 5250	5500 - 5500	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	190000 - 190000	250000 - 250000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	195000 - 195000	250000 - 250000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	170000 - 170000	225000 - 225000	» »
	Travature	»	195000 - 195000	225000 - 225000	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	850 - 850	2500 - 2500	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese APRILE 1979	Mese MAGGIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	650000 - 650000	90000 - 90000	» »
	tronchi grezzi per impellic.	»	900000 - 900000	90000 - 90000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	550 - 550	1250 - 1250	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	1100 - 1100	— - —	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	1050 - 1050	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1150 - 1150	— - —	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	130000 - 130000	145000 - 145000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	90000 - 90000	110000 - 110000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	60000 - 60000	35000 - 35000	» »
	Calibro 18/20 (macchina):				
	1ª qualità	»	130000 - 130000	170000 - 170000	» »
	2ª qualità	»	90000 - 90000	130000 - 130000	» »
	3ª qualità	»	50000 - 50000	50000 - 50000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina):				
	1ª qualità	»	90000 - 90000	170000 - 170000	» »
	2ª qualità	»	70000 - 70000	140000 - 140000	» »
	3ª qualità	»	50000 - 50000	50000 - 50000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina):				
	1ª qualità	»	70000 - 70000	95000 - 95000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	50000 - 50000	70000 - 70000	» »
	3ª qualità	»	30000 - 30000	27500 - 27500	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto):				
	1ª qualità	»	65000 - 65000	90000 - 90000	» »
	2ª qualità	»	45000 - 45000	70000 - 70000	» »
	3ª qualità	»	25000 - 25000	22500 - 22500	» »
	Calibro 8/10 (sottile):				
	1ª qualità	»	55000 - 55000	80000 - 80000	» »
	2ª qualità	»	25000 - 25000	60000 - 60000	» »
	3ª qualità	»	35000 - 35000	22500 - 22500	» »
	Sugherone	»	9000 - 9000	7500 - 7500	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	7000 - 7000	7500 - 7500	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	27500 - 27500	95000 - 95000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	14000 - 14000	8500 - 8500	» »
	Sughero da macina	»	9000 - 9000	7500 - 7500	» »
	Sughero fiammato	»	5000 - 5000	5500 - 5500	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	12500 - 12500	45000 - 45000	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	31000 - 31000	31500 - 31500	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	29400 - 29400	30200 - 30200	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese APRILE 1979		Mese MAGGIO 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra tipo 1/semolato	q.le	44000 - 44000		45200 - 45200		fr. stab. industr. fr. molino o dep.
	Paste alimentari: tipo 0/extra tipo 1	kg.	540 - 540		270 - 270		grossista » »
	d'importazione tipo 0/extra	»	596 - 596		298 - 298		» »
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	730 - 730		745 - 745		» »
	semifino	»	965 - 965		670 - 670		» »
	fino	»	— - —		990 - 990		» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500 latte da kg. 2½ tubetti gr. 150	la lattina	475 - 475		475 - 475		» »
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	1950 - 1950		1950 - 1950		» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500 in latte da gr. 1000	cad.	235 - 235		212 - 212		fr. dep. gross.
	Marmellata: sciolta di frutta mista sciolta monotipica	»	— - —		— - —		» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	kg.	215 - 215		205 - 205		» »
	raffinato semolato in astucci	»	430 - 430		407 - 407		» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	1210 - 1210		1205 - 1205		» »
	tipi extra-bar	»	1210 - 1210		1210 - 1210		» »
	Cacao: in polvere	»	613 - 613		613 - 613		» »
	Cacao: zuccherato	»	647 - 647		647 - 647		» »
		»	5000 - 5000		5075 - 5075		» »
		»	7700 - 7700		7550 - 7550		» »
		»	7820 - 7820		7820 - 7820		» »
		»	— - —		— - —		» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	litro	1900 - 1900		1900 - 1900		fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1635 - 1635		1442 - 1442		» »
	Olio di semi soia - vari	»	875 - 875		852 - 852		» »
	Strutto raffinato	kg.	800 - 800		765 - 765		» »
	Mortadella suina-bovina	»	— - —		1550 - 1550		» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	— - —		3000 - 3000		» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	— - —		7750 - 7750		» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	— - —		— - —		» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	— - —		3000 - 3000		» »
	Coppa stagionata	»	— - —		6150 - 6150		» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	800 - 800		974 - 974		» »
	da gr. 200 lordi	»	543 - 543		705 - 705		» »
	da gr. 140 lordi	»	369 - 369		548 - 548		» »
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	385 - 385		360 - 360		fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	421 - 421		470 - 470		» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	842 - 842		936 - 936		» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	Barattolo	11850 - 11850		— - —		» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	4000 - 4000		3000 - 3000		» »
	alici salate	»	— - —		1800 - 1800		» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62% acidi grassi 70-72%	al pezzo	175 - 175		175 - 175		fr. mag. rivend.
	Carta: paglia e bigia	kg.	252 - 252		259 - 259		» »
	buste per pane	»	247 - 247		264 - 264		» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese APRILE 1979	Mese MAGGIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	480 - 480	— - —	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	500 - 500	— - —	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	450 - 450	— - —	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	580 - 580	— - —	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	1350 - 1350	— - —	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	530 - 530	— - —	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	4200 - 4200	— - —	» »
	Calce idraulica	»	4300 - 4300	— - —	» »
	Blocchi a T (per solai): cm. 12 x 25 x 40	mille	265000 - 265000	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	300000 - 300000	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	375000 - 375000	— - —	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	— - —	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	75000 - 75000	— - —	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	85000 - 85000	— - —	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	90000 - 90000	— - —	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	120000 - 120000	— - —	» »
	forati 10x15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	— - —	— - —	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	— - —	— - —	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— - —	— - —	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	— - —	— - —	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	250000 - 250000	— - —	» »
	<i>Piastrelle per pavimento - 1° scelta :</i>				
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 30x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 25x25	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 10x20	»	— - —	— - —	» »
	<i>Piastrelle per rivestimento - 1° scelta</i>				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI GIUGNO 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1979	Mese GIUGNO 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	28000 - 28000	28000 - 28000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	22000 - 22000	25000 - 25000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	22000 - 22000	23000 - 23000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	— - —	1825 - 1825	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	— - —	— - —	» »
	Fave comuni	»	— - —	800 - 800	» »
	Ceci comuni	»	— - —	1000 - 1000	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	lt.	676 - 676	615 - 615	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	775 - 775	— - —	» »
	» rosso » 11-12	»	— - —	605 - 605	» »
	» bianco » 13-15	»	— - —	600 - 600	» »
	Vini speciali 14-16	»	1300 - 1300	1265 - 1265	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	— - —	2250 - 2250	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	— - —	1900 - 1900	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	1650 - 1650	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	1550 - 1550	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	— - —	2205 - 2205	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	240 - 240	225 - 225	fr. prod.
	Patate primaticce	»	325 - 325	290 - 290	» »
	Sedani	»	554 - 554	— - —	» »
	Lattughe	»	329 - 329	420 - 420	» »
	Piselli nostrani	»	425 - 425	450 - 450	» »
	Fave nostrane	»	225 - 225	200 - 200	» »
	Cavoli capuccio	»	425 - 425	525 - 525	» »
	Cavolfiori	»	— - —	500 - 500	» »
	Carciofi spinosi	cad.	— - —	90 - 90	» »
	Pomodori per consumo diretto	Kg.	450 - 450	445 - 445	» »
	Finocchi	»	419 - 419	510 - 510	» »
	Cipolle fresche	»	327 - 327	280 - 280	» »
	Cipolle secche	»	225 - 225	225 - 225	» »
	Agli secchi	»	1100 - 1100	1250 - 1250	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 596/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 29-6-78, relativo alla campagna 1977-78.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1979	Mese GIUGNO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	1050 - 1050	1980 - 1980	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	1600 - 1600	— - —	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	125 - 125	» »
	Melanzane	»	734 - 734	555 - 555	» »
	Zucchine	»	400 - 400	320 - 320	» »
	Peperoni	»	850 - 850	650 - 650	» »
	Cetrioli	»	325 - 325	375 - 375	» »
	Agli freschi	»	1200 - 1200	1350 - 1350	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	Kg.	1150 - 1150	865 - 865	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	1750 - 1750	1775 - 1775	» »
	Nocciuoie in guscio	»	1300 - 1300	— - —	» »
	Castagne fresche	»	1312 - 1312	— - —	fr. gross.
	Mele pregiate	»	481 - 481	450 - 450	» »
	Mele comuni	»	381 - 381	— - —	» »
	Fichi secchi	»	— - —	— - —	» »
	Pere pregiate	»	771 - 771	725 - 725	» »
	Pere comuni	»	375 - 375	575 - 575	» »
	Pesche a polpa bianca	»	1125 - 1125	250 - 250	» »
	Pesche a polpa gialla	»	1050 - 1050	680 - 680	» »
	Susine comuni di massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	1150 - 1150	1500 - 1500	» »
	Meloni (poconi)	»	1550 - 1550	— - —	» »
	Angurie (cocomeri)	»	630 - 630	715 - 715	» »
	Uva bianca da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uva nera da tavola	»	— - —	— - —	» »
	Uve comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance comuni	»	587 - 587	— - —	» »
	Arance Tarocchi	»	825 - 825	570 - 570	» »
	Mandarini	»	— - —	— - —	» »
	Limoni	»	637 - 637	660 - 660	» »
	Mandaranci	»	— - —	— - —	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	145 - 145	145 - 145	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	115 - 115	135 - 135	» »
	Paglia di grano trita	»	39 - 39	39 - 39	» »
	Paglia di grano pressata	»	48 - 48	46 - 46	» »
	Avena	»	242 - 242	243 - 243	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	192 - 192	193 - 193	» »
	Fave secche comuni	»	362 - 362	363 - 363	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	192 - 192	195 - 195	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2133 - 2133	2000 - 2000	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1850 - 1850	1780 - 1780	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	2060 - 2060	1985 - 1985	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1687 - 1687	1760 - 1760	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1667 - 1667	1635 - 1635	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1450 - 1450	1365 - 1365	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1433 - 1433	1375 - 1375	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1200 - 1200	1250 - 1250	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	3550 - 3550	4250 - 4250	» »
	Agnelli alla romana	»	4350 - 4350	4415 - 4415	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2175 - 2175	2210 - 2210	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese		Mese		Fase commerciale di scambio
			MAGGIO	1979	GIUGNO	1979 *	
	Agnelloni peso morto	kg.	3350 -	3350	3400 -	3400	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1210 -	1210	1040 -	1040	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2040 -	2040	2585 -	2585	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1417 -	1417	1215 -	1215	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1500 -	1500	1815 -	1815	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3450 -	3450	3180 -	3180	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	3900 -	3900	— -	—	» »
	Capretti alla romana	»	4850 -	4850	5250 -	5250	» »
	Capre peso vivo	»	1175 -	1175	950 -	950	» »
	Capre peso morto	»	2500 -	2500	2475 -	2475	» »
	<i>Pollame:</i>						
	Polli peso morto	»	— -	—	— -	—	» »
	Galline peso vivo	»	— -	—	— -	—	» »
8	— BESTIAME DA VITA						
	<i>Vitelli:</i>						
	razza modicana	Kg.	2400 -	2400	2400 -	2400	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2100 -	2100	1960 -	1960	fiera o merc.
	razza indigena	»	2100 -	2100	2100 -	2100	» »
	<i>Vitelloni:</i>						
	razza modicana	»	2200 -	2200	2200 -	2200	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2200 -	2200	2080 -	2080	» »
	razza indigena	»	1900 -	1900	1900 -	1900	» »
	<i>Giovenche:</i>						
	razza modicana	»	2100 -	2100	2100 -	2100	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2060 -	2060	1940 -	1940	» »
	razza indigena	»	1900 -	1900	1900 -	1900	» »
	<i>Vacche:</i>						
	razza modicana	»	1500 -	1500	1500 -	1500	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1600 -	1600	1620 -	1620	» »
	razza indigena	»	1400 -	1400	1400 -	1400	» »
	<i>Torelli:</i>						
	razza modicana	»	2000 -	2000	2000 -	2000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2010 -	2010	2030 -	2030	» »
	razza indigena	»	1900 -	1900	1900 -	1900	» »
	<i>Tori:</i>						
	razza modicana	»	1900 -	1900	1900 -	1900	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1975 -	1975	1930 -	1930	» »
	razza indigena	»	1800 -	1800	1800 -	1800	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>						
	razza modicana	al paio	2650000 -	2650000	2700000 -	2700000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2625000 -	2625000	2500000 -	2500000	» »
	razza indigena	»	2450000 -	2450000	2450000 -	2450000	» »
	<i>Cavalli:</i>						
	Cavallo fattrico	a capo	1316600 -	1316600	1875000 -	1875000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	1016600 -	1016600	1100000 -	1100000	» »
	Poledri	»	975000 -	975000	1000000 -	1000000	» »
	Pecore	Kg.	2575 -	2575	2350 -	2350	» »
	Capre	»	2450 -	2450	2275 -	2275	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1517 -	1517	1535 -	1535	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA						
	Latte uso industriale - pecora	lt.	533 -	533	521 -	521	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	408 -	408	438 -	438	» »
	Latte alimentare di pecora	»	625 -	625	650 -	650	» »
	Latte alimentare di capra	»	550 -	550	538 -	538	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1979	Mese GIUGNO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	Kg.	— - —	— - —	
	» produzione 1977	»	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	» produzione 1978/79	»	3817 - 3817	3880 - 3880	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	» produzione 1977	»	— - —	— - —	» »
	» produzione 1978/79	»	4337 - 4337	4015 - 4015	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	» produzione 1978/79	»	4222 - 4222	4020 - 4020	» »
	Ricotta fresca	»	784 - 784	880 - 880	» »
	Ricotta salata	»	1600 - 1600	1566 - 1566	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3300 - 3300	— - —	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	3375 - 3375	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	— - —	— - —	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	7633 - 7633	8050 - 8050	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	3650 - 3650	3850 - 3850	» »
	Groviera	»	3900 - 3900	3975 - 3975	» »
	Dolce sardo	»	3300 - 3300	3250 - 3250	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	— - —	— - —	» »
	Uova fresche d'importazione	»	73 - 73	70 - 70	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	90000 - 90000	96000 - 96000	merce nuda
	» Matricina nera o bigia	»	95000 - 95000	95000 - 95000	fr. prod.
	» Agnellina bianca	»	80000 - 80000	80000 - 80000	» »
	» Agnellina nera	»	75000 - 75000	75000 - 75000	» »
	» Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	475 - 475	465 - 465	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	575 - 575	520 - 520	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2467 - 2467	2365 - 2365	» »
	Di capra salate secche	»	3050 - 3050	2950 - 2950	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2583 - 2583	2555 - 2555	» »
	» lanate salate secche	»	3217 - 3217	3115 - 3115	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	1917 - 1917	1840 - 1840	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	2100 - 2100	2000 - 2000	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2533 - 2533	2300 - 2300	» »
	» secche	»	3167 - 3167	2030 - 2030	» »
	Di agnello: fresche	»	1567 - 1567	1580 - 1580	» »
	» secche	»	1750 - 1750	1760 - 1760	» »
	Di capretto: fresche	»	1800 - 1800	1715 - 1715	» »
	» secche	»	1967 - 1967	1880 - 1880	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	5500 - 5500	— - —	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	250000 - 250000	— - —	fr. camion o vag.
	» tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	250000 - 250000	— - —	ferr. partenza
	» doghe per botti	»	225000 - 225000	— - —	» »
	Travature	»	225000 - 225000	— - —	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	2500 - 2500	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1979	Mese GIUGNO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	90000 - 90000	— - —	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	90000 - 90000	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	110000 - 110000	— - —	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	110000 - 110000	— - —	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	1250 - 1250	— - —	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	— - —	— - —	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	145000 - 145000	165000 - 165000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	110000 - 110000	90000 - 90000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	35000 - 35000	50000 - 50000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	170000 - 170000	170000 - 170000	» »
	2ª qualità	»	130000 - 130000	140000 - 140000	» »
	3ª qualità	»	50000 - 50000	60000 - 60000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	170000 - 170000	145000 - 145000	» »
	2ª qualità	»	140000 - 140000	90000 - 90000	» »
	3ª qualità	»	50000 - 50000	70000 - 70000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	95000 - 95000	110000 - 110000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	70000 - 70000	70000 - 70000	» »
	3ª qualità	»	27500 - 27500	35000 - 35000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	90000 - 90000	90000 - 90000	» »
	2ª qualità	»	70000 - 70000	45000 - 45000	» »
	3ª qualità	»	22500 - 22500	27500 - 27500	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	80000 - 80000	75000 - 75000	» »
	2ª qualità	»	60000 - 60000	35000 - 35000	» »
	3ª qualità	»	22500 - 22500	15000 - 15000	» »
	Sugherone	»	7500 - 7500	8500 - 8500	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	7500 - 7500	7500 - 7500	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	95000 - 95000	70000 - 70000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	8500 - 8500	8500 - 8500	» »
	Sughero da macina	»	7500 - 7500	8500 - 8500	» »
	Sughero fiammato	»	5500 - 5500	6500 - 6500	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	45000 - 45000	37500 - 37500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	31500 - 31500	31500 - 31500	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	30200 - 30200	30200 - 30200	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1979	Mese GIUGNO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	200000 - 200000	200000 - 200000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	190000 - 190000	175000 - 175000	» »
	tavolame sottomisure	»	180000 - 180000	180000 - 180000	» »
	morali e listelli	»	190000 - 190000	190000 - 190000	» »
	travi U. T.	»	90000 - 90000	90000 - 90000	» »
	Pino di «Svezia» - tavoloni refilati	»	300000 - 300000	300000 - 300000	» »
	Pino «Polacco» - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	600000 - 600000	600000 - 600000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	250000 - 250000	500000 - 500000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	fr. dep. gross.
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	370000 - 370000	370000 - 370000	» »
	Tavolame Wawa	»	520000 - 520000	250000 - 250000	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	600000 - 600000	600000 - 600000	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo:	mq.			
	spess. mm. 3	»	1600 - 1600	1600 - 1600	» »
	spess. mm. 4	»	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
	spess. mm. 5	»	3000 - 3000	3000 - 3000	» »
	Compensati di faggio:	»			
	spess. mm. 3	»	2800 - 2800	2800 - 2800	» »
	spess. mm. 4	»	3300 - 3300	3300 - 3300	» »
	Compensati di mogano:	»			
	spess. mm. 3	»	2300 - 2300	2300 - 2300	» »
	spess. mm. 4	»	3000 - 3000	3000 - 3000	» »
	Compensati di castagno	»	4200 - 4200	4200 - 4200	» »
	Compensati di noce daniela	»	4400 - 4400	4400 - 4400	» »
	Compensati di noce mansonia	»	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	Compensati di noce Tanganika	»	3500 - 3500	3500 - 3500	» »
	Compensati di noce nazionale	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere	»	5300 - 5300	5300 - 5300	» »
	Compensati di chenchen	»	2800 - 2800	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	2800 - 2800	» »
	Compensati di douglas	»	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	Compensati di tech	»	6000 - 6000	6000 - 6000	» »
	Compensati di afrormosia	»	4200 - 4200	4200 - 4200	» »
	Masonite	spess. mm. 2½	850 - 850	850 - 850	» »
	Masonite	spess. mm. 3½	900 - 900	900 - 900	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	— - —	— - —	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	— - —	— - —	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	— - —	— - —	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	— - —	— - —	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	— - —	— - —	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	— - —	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	— - —	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	— - —	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	— - —	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese MAGGIO 1979	Mese GIUGNO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	— - —	— - —	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	— - —	— - —	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	— - —	— - —	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	— - —	— - —	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	— - —	— - —	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	— - —	— - —	» »
	Calce idraulica	»	— - —	— - —	» »
	Blocchi a T (per solai): cm. 12 x 25 x 40	mille	— - —	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	— - —	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	— - —	— - —	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	— - —	— - —	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	forati 10x15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	— - —	— - —	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	— - —	— - —	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— - —	— - —	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	— - —	— - —	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	<i>Piastrelle per pavimento - 1° scelta :</i>				
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 30x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 25x25	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 10x20	»	— - —	— - —	» »
	<i>Piastrelle per rivestimento - 1° scelta</i>				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

Notiziario Economico

RASSEGNA TRIMESTRALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA E DELL'UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO

NUORO



Chiesa di Ottana

Foto: Solinas

I. B. I. DREHER - s. p. a.

INDUSTRIA BIRRARIA DREHER

Produttrice BIRRA DREHER

**UNA PRODUZIONE AD ALTO LIVELLO QUALITATIVO
PER SODDISFARE
ANCHE I CONSUMATORI PIU' ESIGENTI**

STABILIMENTO DI MACOMER

- MANO D'OPERA OCCUPATA 150 UNITA'**
- RETE DISTRIBUTIVA CA. 600 UNITA'**
- STIPENDI SALARI E PRESTAZIONI VARIE
PAGATE IN UN ANNO L. 450.000.000**
- IGE E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
IN UN ANNO IN SARDEGNA L. 900.000.000**
- PRESTAZIONI PAGATE IN SARDEGNA
L. 100.000.000**

**UN VALIDO CONTRIBUTO
ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA SARDEGNA**



Banco di Sardegna

Istituto di credito di diritto pubblico

Fondi patrimoniali e riserve : L. 74.690.000.000

Sede amministrativa e Direzione generale

S A S S A R I Viale Umberto 36 / tel. 276061 / telex 790049

Sede legale e Ufficio di rappresentanza

C A G L I A R I Via Paoli, 57 / tel. 45894 - 494504 - 492834 / telex 790151

57 FILIALI E 304 UFFICI DI CORRISPONDENZA IN SARDEGNA

Filiali a:

R O M A

Via Boncompagni, 6 / tel. 473851 / telex 610224

»

Agenzia 1 - Via dei Crociferi, 20 / tel. 6784932

G E N O V A

Piazza 5 Lampadi, 76 / tel. 203852 / telex 271117

M I L A N O

Via Giulini, 4 / tel. 879051 / telex 334828

L I V O R N O

Piazza Cavour 32 (di prossima apertura)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
CREDITI SPECIALI ALL'ARTIGIANATO
ALLE ATTIVITA' ALBERGHIERE
ALLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
AL LAVORO (CREDITI PERSONALI)

OPERAZIONI DI LEASING

OPERAZIONI DI FACTORING

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO

DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI

DI PUBBLICA UTILITA'

ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

AL SERVIZIO DEGLI SCAMBI TRA LA SARDEGNA E LA PENISOLA

BANCA POPOLARE DI SASSARI

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

FONDATA NEL 1888

Sede Sociale e Direzione Generale: SASSARI

Capitale Sociale e riserve al 31-12-72: L. 761.170.279

DIREZIONE GENERALE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

SEDE: **SASSARI** Piazza del Rosario, 9 (Grattacielo) - Telefono 3-20-01

AGENZIE DI CITTA': **SASSARI** Corso Giovanni Pascoli, 2 - Telefono 3-20-05

CAGLIARI Viale Trieste, 71/b - Telefono 5-96-06

FILIALI:

CAGLIARI Piazza Garibaldi, 12 - Telefoni 4-43-02 - 4-32-03

NUORO Via Gramsci, 1-3 - Telefoni 3-22-03 - 3-43-88

AGENZIE: Alghero - Bono - Bolotana - Bonorva - Buddusò - Dorgali - Gavoi - Ittiri - Monserrato -

Osilo - Ploaghe - Pozzomaggiore - Sennori - Sorso - Terralba - Tortoli - Villanova Monteleone

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

AUTOFORNITURE

ACCUMULATORI « HENSEMBERGER »

G. CAGGIARI

CUSCINETTI A SFERE « RIV »

Via Lamarmora, 10 - NUORO - Tel. 30.157

GUARNIZIONI « FERODO » PER FRENI

APPARTAMENTI - MAGAZZINI

TENUTE - AREE FABBRICABILI

AZIENDE COMMERCIALI

TERRENI AL MARE

COMPRAVENDITA - AFFITTANZE

CASE - VILLE - TERRENI

**Interpellateci senza impegno
potreste trovare l'affare
che vi interessa**

CONSULENZA GRATUITA

AGENZIA

IMMOBILIARE - MATTU

NUORO VIA SOLFERINO, 2 - TEL. 34.242

**LA CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI NUORO**

provvede

— alla tenuta del registro anagrafico delle ditte e alla certificazione riguardante le stesse — alla consulenza e al deposito dei brevetti di privativa industriale, modelli e marchi d'impresa — al rilascio dei certificati di origine per le merci da esportare e delle carte di legittimazione per i viaggiatori del commercio — alla raccolta sistematica dei prezzi di mercato e ai visti di congruità delle fatture commerciali — a fornire elenchi di aziende per i vari settori merceologici — alla disciplina delle industrie della macinazione e della panificazione — alla tenuta di albi e ruoli (esportatori, mediatori ordinari, periti ed esperti, agenti e rappresentanti di commercio, pubblici pesatori, ecc.) — ad assicurare agli operatori e agli studiosi la possibilità di consultare ogni specie di statistiche e pubblicazioni interessanti l'economia nazionale e locale — a seguire l'andamento di tutti i fenomeni economici e sociali — a prendere iniziative nell'interesse delle attività produttive della Provincia.

Tutti gli AGRICOLTORI, gli INDUSTRIALI, i COMMERCianti, gli ARTIGIANI possono rivolgersi alla Camera per informazioni, notizie, chiarimenti e per rappresentare ogni situazione che vada considerata per agevolare l'economia locale.

CARTIERE DI ARBATAX

MANO D'OPERA OCCUPATA CIRCA 650 UNITA'
STIPENDI, SALARI E PRESTAZIONI DI TERZI,
PAGATI OGNI ANNO IN SARDEGNA: 1.150 MILIONI
I.G.E. E IMPOSTA DI FABBRICAZIONE VERSATE
OGNI ANNO IN SARDEGNA: 600 MILIONI
INCREMENTO AL MOVIMENTO DEL PORTO DI AR-
BATAX DA 30.000 A 400.000 TONNELLATE ANNO
ABITAZIONI COSTRUITE PER I LA-
VORATORI: N. 108 APPARTAMENTI
ALTRE INFRASTRUTTURE PER CIRCA 450 MILIONI
MATERIE PRIME SARDE USATE: TALCO DI ORANI
E, APPENA POSSIBILE, LEGNO DI PRODUZIONE SARDA

LA CARTA PRODOTTA VIENE STAMPATA DAI SEGUENTI QUOTIDIANI

L'Avanti (Roma e Milano) - Il Carlino Sera (Bologna) - Il Corriere dello Sport (Roma) -
La Gazzetta del Sud (Messina) - Il Giornale d'Italia (Roma) - Il Giornale di Sicilia (Pa-
lermo) - Il Giorno (Milano) - Il Globo (Roma) - Il Mattino (Napoli) - Il Messaggero
(Roma) - La Nazione (Firenze) - La Nuova Sardegna (Sassari) - L'Ora (Palermo) -
Paese Sera (Roma) - Il Popolo (Roma) - Il Resto del Carlino (Bologna) - Stadio (Bolo-
gna) - Il Telegrafo (Livorno) - Il Tempo (Roma) - L'Unione Sarda (Cagliari) - L'Unità
(Roma e Milano) - Ed inoltre: Diario Pueblo (Madrid - Spagna) - La Vanguardia (Barcello-
na - Spagna) - Diario Los Andes (Mendoza - Argentina) - Dar El Kawmia (Alessandria -
Egitto) - Dar el Hilal (Alessandria - Egitto) - Akhubar el Youn (Alessandria - Egitto) - E
molti altri in Spagna - Argentina - Portogallo - Egitto .

**ABBONAMENTI
E
INSERZIONI**

*

Il « Notiziario Economico » è diffuso presso

Operatori economici

Istituti di Credito

Camere di Commercio italiane e straniere

Ambasciate

Legazioni

Consolati

Addetti commerciali

Deputati del Collegio della Sardegna

Senatori dei Collegi della Sardegna

Consiglieri Regionali della Sardegna

Enti e Organizzazioni internazionali e nazionali

TARIFFE DI ABBONAMENTO

Abbonamento cumulativo al Notiziario Economico (mensile) e all'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari (quindicinale).

Annuale L. 10.000

Semestrale » 6.000

Un numero » 350

Per rettifiche o dichiarazioni sull'Elenco dei Protesti » 2.000

**TARIFFE DELLE INSERZIONI
Sul « Notiziario Economico »**

Da convenirsi

I versamenti vanno effettuati esclusivamente sul c/c postale numero 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » - Camera di Commercio - Nuoro.

DESSI' Dott. DAMIANO	- Presidente
BONACCORSI Comm. FULVIO	- per gli industriali
MURA Sig. PIETRINO	- per i lavoratori
CORDA Rag. ELETTRIO	- per i trasporti e turismo
FARA Sig. SALVATORE	- per i marittimi
PIGOZZI Rag. PASQUALE	- per gli agricoltori
PINTUS Sig. GIOVANNI	- per gli artigiani
ROSAS Rag. SEBASTIANO	- per i commercianti
FALCHI Rag. GIOVANNI	- per i coltivatori diretti

Presidente della Camera di Commercio:

Dr. Damiano Dessi

Segretario Generale:

Dr. Mario Giannoni

*

NOTIZIARIO ECONOMICO

Direttore:

Mario Giannoni

Comitato di redazione:

Franco Diana

Sergio Murru

Ignazio Conti

*

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III

Direzione, Redazione e Amministrazione
Camera di Commercio - Via Papandrea, 8 - Nuoro

**

SOMMARIO

- 1 **Violetto Polignone:** La Francia sta per dichiarare la seconda "guerra del vino".
- 3 **Damiano Dessi:** La Regione deve gestire i trasporti.
- 5 **Sergio Murru:** Quando semplici calcoli contraddicono ciò che apparrebbe a prima vista.
- 7 **Ignazio Conti:** Relazione Economica Provinciale - Anno 1979.
- 13 **Informatore Tributario.**
- 17 **Concessioni e Permessi di ricerca minerarie - 2° semestre 1979.**
- 21 **Finanziamento crediti all'esportazione.**
- 23 **Listino prezzi ingrosso: luglio/dicembre 1979.**

LA FRANCIA STA PER DICHIARARE LA SECONDA "GUERRA DEL VINO"

Si cercano diversi espedienti per frenare le nostre esportazioni - Ora si vuol ricorrere allo zuccheraggio dei vini del Midi, per ridurre l'aquisto dei nostri prodotti ad alta gradazione - Anche l'EXPLOIT delle nostre acquaviti ingelosisce quei vinificatori.

di VIOLETTO POLIGNONE

Francia e Italia sembra stiano, ancora una volta, sul piede di guerra per la questione del vino. E' di questi giorni la notizia secondo cui il ministro dell'agricoltura francese Mehaignerie avrebbe aperto, per così dire, le ostilità contro le nostre esportazioni. Come? Egli ha presentato un progetto di legge che prevede lo zuccheraggio dei vini prodotti nel Midi. Tale pratica - finora consentita solo al nord del paese - dovrebbe servire a rendere commerciabili anche vinetti di bassa gradazione alcolica, per i quali ora si ricorre al taglio con i robusti vini italiani, provenienti dal Sud, Sardegna compresa. Ed è chiaro che, se sarà adottata - come si teme - questa proposta, per i nostri vinificatori, già afflitti da tanti altri problemi, vi sarà una "stangata" di non lievi proporzioni.

Come si sa, questo è il primo **tiro birbone** da parte dei "cugini" d'oltralpe ai danni della nostra produzione enologica. Il perchè è comprensibile e scontato. Essi non tollerano il successo dei nostri vini nella loro area, ove si pensi che la Francia importa oltre 6 milioni di ettolitri. Dispiace a quei vignaioli i quali, sia dentro che fuori la loro regione, hanno fatto sempre il bello e il cattivo tempo. Cosa resa impossibile dopo la caduta delle barriere doganali. Di qui il "conflitto" di alcuni anni fa, e le "scaramucce" continue - e sotterranee - messe a segno in mille modi contro di noi.

Ma quel ch'è curioso constatare è come il vino italiano sia diventato quasi un bersaglio, o un capro espiatorio, anche quando vi sono faccende interne che nulla hanno da spartire con le nostre esportazioni. Ultimo, un episodio che rientra in questo spirito. I vignaioli si erano recati qualche tempo fa dal ministro Bonnet per alcune loro rivendicazioni. Discussione a-

nimata che, però, non è approdata a niente. A questo punto i richiedenti hanno minacciato "e noi andiamo a rovesciare i camion di vini italiani" proprio così. C'entrino o non c'entrino, i nostri prodotti sono diventati un punto d'appoggio per la discarica delle loro beghe, un po' come scioperare, assaltare una fabbrica, ma non con botti o bottiglie Molotov, bensì con botti o bottiglie di vino (italiano).

UN MITO SFATATO

Ma le polemiche fra Bonnet e i viticoltori non finiscono qui. Un'altra è scoppiata allorché il ministro ha detto testualmente alla radio: "Quando si pretende dal governo di sostenere le orribili **sbrosce** (leggasi vinucoli da strapazzo) di 200 ettolitri per ettaro, ricavati in pianura a forza d'irrigazioni, io mi rifiuto. Bisogna che questa gente sappia che lo Stato non è disposto ad aiutare le loro imprese e che tutta la produzione di vini scadenti (gabellati per buoni) sarà destinata all'acetificazione (dissuasiva) a prezzo bassissimo."

Scatta da questi contrasti dunque il malcontento dei **grandi** produttori di vini francesi. Pillola amara quella di non poter più far passare per eccellenti certe robette, che pure hanno sempre trovato appoggi e protezioni interne e via libera all'estero (Italia compresa). Da ciò l'avversione verso i nostri prodotti i quali - occorre sottolinearlo - superano il confronto anche quando non sono di prim'ordine. Ed è per questo che non cessa il boicottaggio, spesso sotterraneo, alle nostre esportazioni.

Purtroppo la cosa si abbatte - o si riflette - anche su un altro settore, strettamente collegato al primo sia pure per motivi "morfolo-

gici". Quello dei distillati di vino. Già, nel brandy italiano i francesi vedono un temibile e invincibile concorrente (alla loro acquavite). E ciò perchè anche questo loro prodotto è stato **mitizzato** per un centinaio d'anni, come un **unicum** ineguagliabile, quasi che solo la Francia ne detenesse il copyright. Ebbene, anche questa credenza è stata sfatata. E ancor prima che il Mec abbassasse le sue frontiere doganali. Documenti storici ci hanno infatti rivelato come siano stati gli italiani a insegnare la fabbricazione dei distillati ai nostri "parenti" latini (sin dai tempi di Caterina de' Medici, per la precisione); e come non poche marche prestigiosissime di quel distillato si avvalessero, alla chetichella, delle stesse uve e dei vini della Romagna e di nostre altre regioni, come ad esempio il Trebbiano toscano.

TRIONFO DELLA QUALITA'

Quando, poi, più di venticinque anni fa è stato proibito ai nostri produttori di adottare la parola cognac, i distillati di casa nostra - scrollatisi di dosso questo "gallicismo" - hanno ritrovato la loro identità. Se si vuole questo termine danneggiava le nostre acquaviti, che si confondevano con quella straniera. E così, imponendo al nostro prodotto il nome di "brandy" (sia pure di estrazione anglossassone per comodità lessicale), si sono impegnati perchè esso superasse il confratello francese. Fatto puntualmente avvenuto, giacchè avevano i mezzi e le risorse naturali più eminenti. Cominciarono intorno al 1951 con poche migliaia di bottiglie. Alcuni anni più tardi erano arrivati già a diverse migliaia di pezzi. Poi, nel 1965, il vero **exploit**, con un decollo che distanziava di molto le precedenti

riserve: ben 40 milioni di bottiglie! Ma la cifra record s'è avuta nel 1974 con 189.182 ettanidri, pari a circa 65 milioni di bottiglie. Negli anni successivi, nonostante la crisi, vi è stata una quotazione che si è mantenuta sui 48 milioni di unità.

Che cosa indica questa espansione? Che man mano i consumatori hanno saputo apprezzare l'acquavite italiana, lasciando cadere di pari passo fac-simili o similari stranieri. Trionfo della qualità (e anche della competitività) italiana, che s'è imposta prepotentemente. E questa non è una forma di "sciovinismo" commerciale ma, una volta tanto, legittima difesa della nostra produzione, che tanti esterofili sottovalutano proprio perchè non vedono l'etichetta esotica. Il che spinge a chiedersi se costoro amino di più la qualità o il fatto di poter dire a sé stessi o agli amici di saper scegliere prodotti dall'accento... forestiero.

Meno male che questi oggi formano una minoranza. Perché tutti sanno valutare il corredo organolettico o il valore inconfondibile del nostro brandy. Ciò anche grazie - è doveroso sottolinearlo - all'opera promozionale dell'Istituto che lo tutela, dinamicamente diretto da Luigi Papo. Associazione che raggruppa in sé i maggiori produttori dalla cui esperienza, spesso secolare, non poteva non scaturire un distillato d'eccezione. Essi coprono oltre il 90 per cento delle riserve, per cui solo meno del 10 per cento è "appannaggio" di fabbricanti minori. Cosa che, peraltro, sta a significare come tutti, oggi, s'orientino verso i brandy di classe, lungamente invecchiati e, mi si passi l'espressione, **collaudati** da enologi e assaggiatori che sono senz'altro tra i migliori del mondo.

Violetto Polignone

LA REGIONE DEVE GESTIRE I TRASPORTI

Ogni estate, puntualmente come la piaga degli incendi e la carenza d'acqua potabile, si abbatte sulla Sardegna e sui sardi lo sciopero degli addetti ai servizi di trasporto marittimo che tante pene e tanto danno arreca all'isola e a chi per lavoro o per diletto la frequenta nel periodo dedicato alle vacanze.

Altrettanto puntuali e quasi rituali ormai anche gli interventi di assessori regionali e di parlamentari con i risultati che tutti possiamo osservare.

La stessa stampa ripropone ogni anno «servizi» dello stesso taglio, con i dovuti aggiornamenti del numero dei passeggeri lasciati a terra e costretti talvolta a vivere dell'assistenza pubblica.

Ora noi riteniamo che il problema debba essere affrontato da una diversa angolatura e in termini decisamente diversi.

Non si può pensare di risolvere il problema con provvedimenti sporadici, dovuti alla buona volontà di questo o di quel sindacato, alla fantasia o alla decisione di questo o di quel Ministro.

Con questo sistema, che pure è prassi normale delle vertenze sindacali, ogni anno saremo punto e a capo e di nuovo saremo costretti a registrare un fenomeno che riteniamo sia unico al mondo.

Questo autentico sequestro di persona che costringe a stare nell'Isola chi da essa vuole andar via rimane ovviamente senza conseguenze penali e non saremo certo noi ad invocarle.

E' giunta l'ora di compiere quel salto di qualità nella gestione della autonomia che non può più essere procrastinato.

Il concetto di autonomia più che al suo significato letterale deve ancorarsi alla realtà dell'Isola nella sua evoluzione storica, economica e politica.

Autonomia può allora significare capacità di autogestirsi senza dipendere da alcuno nei

momenti essenziali per la propria sopravvivenza.

Il sistema dei collegamenti con la penisola e con altri porti del bacino del Mediterraneo è forse il nodo principale da risolvere sul quale si verificherà la capacità del popolo sardo di gestire la propria autonomia.

Come raggiungerla ?

La direzione, a nostro parere, è duplice.

In primo luogo, è ovvio, occorrerebbe un potenziamento di navi e traghetti. Ma questo, in un regime come l'attuale, non sarebbe sufficiente.

Infatti basta la parola d'ordine di un qualsiasi sindacato autonomo per tenere in porto oggi 4 o 5 navi e domani 30 o 40, parola d'ordine che potrebbe scaturire da motivazioni legittime ma che qualche volta potrebbe nascondere di poco commentevoli.

Chi può escludere, ad esempio, che un ministro abbia poco interesse a concludere rapidamente una vertenza che potrebbe salvaguardare il buon nome della Sardegna?

Chi ci assicura che il personale di bordo, quasi interamente non-Sardo, abbia interesse a meglio definire il volto di una Sardegna piacevole e ospitale ?

Chi ci garantisce che operatori economici che temono il dirottamento di flussi turistici a favore della Sardegna non intervengano con sistemi di stampo mafioso a creare il caos nei porti interessati al traffico con l'Isola?

A queste supposizioni altre potrebbero aggiungersene, senza il conforto di prove, ma anche senza elementi probanti di esclusione.

L'altra direzione sulla quale occorre muoversi per un completo recupero del concetto di autonomia è quello di fare della Regione Sarda la «padrona» del traffico tra l'Isola e il resto del mondo.

Non può una Regione che conta un milione e mezzo di abitanti, che d'estate potrebbero a-

gevolmente raddoppiarsi, dipendere prevalentemente dai programmi o dai bilanci di una Società che, per quanto *irizzata*, sempre napoletana è.

Nè possiamo accettare che ogni anno intervengano ministri della difesa e dell'interno per rendere meno penoso il rientro nel continente di migliaia di persone, turisti ed emigranti in prevalenza.

La Regione Sarda deve gestire i collegamenti.

Esiste certo un problema di mezzi finanziari. Ed è proprio qui che occorre quel salto di qualità di cui si parlava prima o meglio un atto di coraggio.

Sta per esaurirsi la legge 268/1974 che rilanciava il primo piano di rinascita.

Nessuna delle forze politiche, pensiamo, rinuncierà a riproporre il terzo finanziamento.

Ebbene, è nostra opinione che tutto, «diciamo tutto» il finanziamento del terzo piano di rinascita dovrà essere impegnato a risolvere i problemi del traffico marittimo ed aereo.

Il che significa ampliare e rendere più agibili porti e aeroporti, potenziare adeguatamen-

te mezzi di collegamento via mare, praticare sagge politiche tariffarie. Operare chiusure a tanti rivoli e rivoletti del bilancio regionale richiede indubbiamente dei sacrifici che i sardi potrebbero sopportare in vista di un obiettivo di così ampia portata.

Immettendo lavoratori sardi al governo di navi, infine, rendere tutto più umano e più a dimensione del cittadino sardo.

Ad un marittimo continentale potrà interessare poco che un ritardo di due - tre giorni faccia trovare il cancello chiuso della fabbrica all'operaio di Onifai oppure che un frequentatore della Sardegna se ne vada dall'Isola frustrato e amareggiato.

A noi invece tutto questo interessa. Ed è per questo che sosteniamo l'immissione da protagonista della Regione Sarda in materia di trasporti.

Ed è per questo che affermiamo che non ci potrà essere autonomia fino a quando, da sardi, non saremo in grado di gestire i nostri movimenti, che significa poi la nostra stessa libertà.

DAMIANO DESSI'

(Pubblicato da l'UNIONE SARDA del 25 agosto 1979)

QUANDO SEMPLICI CALCOLI CONTRADDICONO CIO' CHE APPARREBBE A PRIMA VISTA

C'è da star sicuri che, se ponete una domanda del genere: "quando i prezzi salgono del 25%, di quanto diminuisce il potere di acquisto della moneta?", almeno 50 persone su 100 vi risponderanno che il potere di acquisto diminuisce del 25%. E invece è sbagliato.

Oppure, potete dire a dei tecnici: "data una serie di indici di prezzi, la variazione relativa all'ultimo rispetto al primo, è uguale alla somma delle variazioni relative di ogni indice rispetto al precedente". Sembra ovvio, e sicuramente qualche interpellato dirà che, a occhio e croce, è così. E invece è sbagliato.

Questo articolo è il primo di una serie che ha lo scopo di portare a conoscenza dei non addetti ai lavori alcuni risultati curiosi o insoliti, o comunque poco attendibili quando ci si sia limitati ad un esame di primo impatto con la questione. In ogni modo, sempre si tratterà di argomenti interessanti problemi pratici del lavoro di ufficio.

Cominciamo dalla prima questione che è stata posta, immaginando dapprima che i prezzi siano diminuiti del 25%.

Per potere di acquisto intenderemo l'inverso del prezzo P (che potrebbe essere il livello medio generale dei prezzi, o il prezzo di un certo bene, ciò ha poca importanza). Possiamo allora comporre il seguente schema, avendo ipotizzato di riferire le variazioni delle grandezze che ci interessano al periodo di un anno:

	1 GENNAIO	31 DICEMBRE
prezzi	P	P. 0,75
	1	1
poteri di acquisto	$\frac{1}{P}$	$\frac{1}{P. 0,75}$

Ora, l'espressione $\frac{1}{P. 0,75}$ può scriversi $\frac{1,33...}{P}$, che dice chiaramente che il potere di acquisto è aumentato di oltre il 33%! Come si spiega questo fatto?

E' molto semplice. Chi al 31 dicembre si reca

con una lira sul mercato, in cui i prezzi son calati del 25%, trova che può acquistare la stessa quantità di beni che al 1° gennaio, realizzando in più un risparmio di spesa pari a 25 centesimi. Ora, egli può spendere tale somma residua in un acquisto sempre a prezzi ridotti del 25%, e quindi il suo

potere di acquisto aumenta di $\frac{0,25}{P. 0,75} = \frac{0,33...}{P}$ ossia del 33%.

In altre parole: se al 31 dicembre si fosse dovuto impiegare il risparmio di spesa in un acquisto ai prezzi vigenti a inizio anno, allora l'incremento del potere di acquisto sarebbe stato identico alla percentuale di riduzione dei prezzi. Ma invece è proprio il fatto che quel risparmio di spesa sia investibile a prezzi ridotti, che determina il supero di quell'incremento rispetto a quella percentuale.

Nel caso in cui i prezzi siano aumentati, ad esempio del 25%, nel periodo di tempo che si considera, la riduzione del potere di acquisto è pure diversa dal 25%.

E' maggiore o è minore ?

E' minore. E infatti, chi al 31 dicembre si reca sul mercato con le stesse disponibilità di denaro che al 1° gennaio, dovrà necessariamente rinunciare a quanto è acquistabile - ai prezzi aumentati - con la maggior somma che i venditori pretendono per unità di merce.

Poichè tale maggiore importo è P. 0,25, la riduzione del potere di acquisto è $\frac{P. 0,25}{P. 1,25} = 0,20$,

e cioè il potere di acquisto si riduce "solo" del 20%.

Chissà se questo potrà servire almeno in parte a consolare i numerosi afflitti di questo eterno stato di inflazione! Comunque stia attento l'operatore economico che voglia depurare il proprio risultato reddituale della componente inflazionistica.

E veniamo alla 2ª questione.

Poniamo di avere la seguente serie di prezzi che ipotizziamo crescenti:

$$a_1 < a_2' < a_3 < \dots$$

Ad essi corrispondono i seguenti indici a base a_1

$$\frac{a_1}{a_1}, \quad \frac{a_2}{a_1}, \quad \frac{a_3}{a_1}, \quad \dots$$

Gli incrementi del 2° indice rispetto al primo, e del 3° indice rispetto al 2°, sono rispettivamente:

$$\frac{\frac{a_2}{a_1}}{\frac{a_1}{a_1}} - 1, \quad \frac{\frac{a_3}{a_1}}{\frac{a_2}{a_1}} - 1$$

ossia, dopo semplici passaggi:

$$\frac{a_2 - a_1}{a_1}, \quad \frac{a_3 - a_2}{a_2};$$

la somma di tali incrementi vale:

$$\frac{a_2 - a_1}{a_1} + \frac{a_3 - a_2}{a_2} = \frac{a^2 - a_1 a_2 + a_1 a_3 - a_1 a_2}{a_1 a_2} \quad (1).$$

L'incremento del 3° indice rispetto al primo è invece

$$\frac{\frac{a_3}{a_1}}{\frac{a_1}{a_1}} - 1 = \frac{a_2 a_3 - a_1 a_2}{a_1 a_2} \quad (2)$$

e tale valore è evidentemente diverso da quello (1), e quindi i due incrementi non sono affatto uguali

come ci si sarebbe potuto aspettare.

In particolare, quale dei due è maggiore?

Per dare una risposta a questa domanda (vedremo più avanti che uso fare di questa risposta) possiamo intanto considerare che, essendo per l'ipotesi assunta prima $a_1 < a_2$, possiamo porre $a_1 = a_2 - h$ con $h > 0$, e scrivere di conseguenza il numeratore della (1) nel seguente modo:

$$\begin{aligned} & a_2 (a_2 - a_1) + a_1 a_3 - a_1 a_2 = \\ & = a_2 [a_2 - a_2 + h] + a_1 a_3 - a_1 a_2 = \\ & = a_2 h + (a_2 - h) a_3 - a_1 a_2 = \\ & = a_2 h + a_2 a_3 - a_3 h - a_1 a_2 = \\ & = a_2 a_3 + (a_2 - a_3) h - a_1 a_2 = \\ & = a_2 a_3 - a_1 a_2 - (a_3 - a_2) h. \end{aligned}$$

Dal confronto di tale espressione con il numeratore della (2) risulta immediatamente che, siccome $h > 0$, quest'ultimo è superiore al primo, con le relative conseguenze.

Questa conclusione suggerisce dove stia l'errore contenuto nell'affermazione di cui ci stiamo occupando: consiste nell'estendere a variazioni relative quanto vale invece per le variazioni assolute fra gli indici. Essendo crescenti i prezzi e quindi gli indici, è naturale che la variazione relativa del 3° indice rispetto al 2° sia minore della differenza tra la variazione del 3° indice rispetto al 1°, e quella del 2° rispetto al 1°.

Il contrario accadrà se la successione dei prezzi è decrescente.

S. M.

RELAZIONE ECONOMICA PROVINCIALE

Anno 1979

L'anno decorso ha evidenziato ancor più l'andamento involutivo della economia provinciale rimarcando il clima di opinione di tendenza pessimistica degli operatori di tutti i comparti produttivi e commerciali.

Esso è stato, secondo le espressioni più volte apparse su tutta la stampa, "un anno da dimenticare" per la persistente crisi che ha pesato senza tregua. Gli appunti che seguono vogliono fornire un quadro sintetico delle vicende economiche della Provincia maturate nel corso del 1979.

DEMOGRAFIA

Il travagliato tentativo di decollo delle iniziative economiche, sorte soltanto nei decorsi e recenti anni ma oppresse da una persistente crisi, che avrebbe dovuto frenare lo spopolamento della nostra Provincia, ha bloccato la normale tendenza ascensionale del movimento demografico che, anzi, ha subito impulsi regressivi dovuti, in particolar modo, all'esodo verso aree esterne che offrono garanzie di occupazione.

I dati di consistenza demografica di fine anno registrano una popolazione provinciale di 278.267 abitanti con un incremento di 243 unità, pari allo 0,08%, rispetto alla situazione al dicembre 1978. Il raffronto con i due precedenti anni evidenziano una tendenza involutiva del movimento demografico ricalcando, i dati, una flessione crescente della natalità e del flusso immigratorio calati rispettivamente, nei confronti del 1977 e del 1978, del 17,6% e del 10,8% la prima ed il secondo del 7,10% rispetto al primo anno restando pressocchè costante rispetto al 1978.

Anche i fattori negativi (emigrazione e decessi) hanno avuto una tendenza diminutiva che, comunque, è stata di più lieve entità rispetto ai valori percentuali d'incremento.

Movimento Provinciale della Popolazione residente

Anno	Movimento naturale		Movimento migratorio			
	nati vivi	morti	Iscritti		Cancellati	
			da altri Com.	da Est.	per a.C.	per Est.
1977	4.842	2.518	5.778	667	7.325	280
1978	4.498	2.412	5.408	577	6.745	233
1979	4.011	2.401	5.512	475	7.038	387

Nel Capoluogo la popolazione residente ha raggiunto, a dicembre, i 36.503 abitanti con un incre-

mento assoluto annuo di 355 unità inferiore del 24,14% rispetto all'aumento del 1978, nei confronti del quale si sono avute tendenze involutive analoghe a quelle accennate per la Provincia per la natalità e le immigrazioni (-13,01% e -1,56%) ma incrementi nei decessi e nelle emigrazioni (+12,24% e +5,77%). In complesso, mentre il tasso positivo nel 1978 era stato pari all'1,31% nell'anno in esame lo stesso è calato allo 0,98%. Una propensione involutiva, pertanto, che trova motivazione sia nel decrescente tasso di natalità, che origina anche da preoccupazioni sociali, che nella pesante crisi economica che continua ad incalzare la Provincia e che ne scoraggia la permanenza ed ancor più l'immigrazione.

AGRICOLTURA

Lo stato dell'agricoltura non è stato certo soddisfacente sia per le vicende climatiche non favorevoli che per il crescente disinteresse verso il settore che continua a non offrire sufficienti garanzie di redditività. Le condizioni metereologiche hanno influito, in generale, negativamente sullo stato vegetativo determinando conseguenti cali di produzione particolarmente nelle colture erbacee. Alcune di queste, pur avendo interessato superfici maggiori rispetto alla precedente annata agraria, hanno avuto rese nettamente inferiori. Il frumento duro, ad esempio, coltivato su una estensione superiore dell'11,6% ha prodotto quantitativi ridotti dell'8,4% e lo stesso fenomeno si è manifestato nella coltura dell'avena e dell'orzo ma in particolare in quella del carciofo che, coltivato su una estensione superiore del 5,3% ha dato una produzione ridotta del 20% rispetto al 1978. Meno influenzate dalle condizioni metereologiche sono state le colture legnose di maggior peso economico, fatte alcune eccezioni, che hanno dato un raccolto soddisfacente. In particolare la produzione della vite e dell'ulivo, che avevano fatto temere gravi conseguenze per le gelate del primo periodo primaverile, hanno dato risultati più consistenti della precedente annata rispettivamente del 32,6 e del 33,2 per cento con esiti qualitativi di gran lunga superiori. E' comunque da rilevare che sulla produzione di molte colture, specie di quelle estivo-autunnali, hanno inciso negativamente il ripetersi degli incendi che hanno superato, come numero i 1.400 ed hanno interessato 16.222 ettari di superfici agrarie e forestali con danni stimati in circa 8,5 miliardi.

La consistenza zootecnica, attestata su un milione e 150 mila capi ovini, circa 145 mila caprini e oltre 91 mila bovini, è rimasta quasi costante ma vi è stato un calo notevole di suini dei quali, per la peste suina africana, ne sono stati abbattuti oltre 17 mila capi.

— Produzioni agrarie

A) Coltivazioni legnose

Coltura	Superficie		R e s a		Produzione : q.li		Variaz. % 1979/78
	1978	1979	1978	1979	1978	1979	
Vite uva tavola	230	229	41,3	55,1	9.500	12.600	+ 32,63
Vite uva vino	15236	15463	27,0	42,9	411.400	663.900	+ 61,37
utilizzazione :		78		1979			
uva tavola cons. dir.		9.300		10.900			
uva tavola vinific.		100		1.500			
uva da vino cons. dir.		5.800		10.400			
uva da vino vinif.		395.500		635.700			
vino prodotto Hl.		274.200		436.900			
Olivo c. pr.	7.893	7.888	8,5	11,35	67.200	89.512	+ 33,18
Olivo c. sec.	5.691	5.611	—	—	31.600	33.755	+ 5,22
Pesco c. pr.	84	86	75,0	83,7	6.300	7.200	+ 14,28
Pesco c. sec.	140,5	134	—	—	4.390	3.100	— 29,33
Melo c. pr.	19,0	19,0	78,9	73,0	1.500	1.400	— 6,66
Melo c. sec.	64,0	63,0	—	—	1.000	5.400	+ 440,0
Pero c. pr.	9,0	9,0	55,6	55,0	500	500	=
Pero c. sec.	172,0	151,0	—	—	9.200	10.200	+ 9,78
Mandorlo pr.	525,0	500,0	38,0	14,3	20.000	7.100	— 64,50
Mandorlo sec.	3.228,0	3.065,0	—	—	60.700	24.500	— 59,63
Nocciuolo c. pr.	515,0	513,0	6,4	6,5	3.300	3.300	=
Nocciuolo sec.	82,0	82,0	—	—	400	500	+ 25,0
Arancio pr.	378,0	389,0	59,5	63,7	22.500	24.800	+ 10,22
Arancio sec.	2,0	2,0	—	—	700	510	— 27,14
Mandarino pr.	57,0	58,0	56,1	55,7	3.200	3.229	=
Mandarino sec.	182,0	181,3	—	—	6.200	6.400	+ 3,17
Ciliegio pr.	39,0	36,0	12,8	10,5	500	400	— 20,0
Ciliegio sec.	102,0	102,0	—	—	1.500	900	— 40,0

B) Coltivazioni erbacee

Frumento duro	5.956	6.645	13,4	11,0	79.800	73.100	— 8,39
Avena	3.179	3.204	13,6	11,9	43.300	38.110	— 11,99
Granoturco ns.	74	35	24,7	33,7	1.800	1.200	— 33,33
Granoturco ibr.	110	240	39,2	54,7	4.300	13.100	+ 204,65
Orzo	3.901	3.910	15,6	12,2	61.000	47.600	— 22,95
Fagiuolo gr.	96	75	23,1	20,9	2.214	1.600	— 27,63
Fagiuolo fr.	312	254	81,0	63,1	25.300	16.000	— 36,75
Pisello gr.	8	5	7,0	5,4	56	32	— 43,85
Pisello fr.	98	87	39,6	38,0	3.900	3.300	— 15,38
Patata comune	997	598	135,3	125,0	135.000	74.500	— 44,81
Fava gr.	1.047	1.043	13,9	10,0	14.600	10.600	— 27,39
Cipolla	63	40	103,1	131,1	6.400	5.200	— 18,75
Cocomero	149	171	110,5	179,0	16.400	30.500	+ 85,97
Melanzana	36	36	182,1	175,1	6.500	6.200	— 4,61
Pomodoro	178	162	155,7	165,4	27.700	26.800	— 3,24
Popone	160	176	93,2	115,6	14.900	20.400	+ 36,91
Patata primat.	73	37	91,2	91,2	6.700	3.400	— 49,25
Zucchine	21	19	159,1	138,1	3.300	2.600	— 21,21

INDUSTRIA

Nel 1979 si sono acuite le difficoltà, già fortemente pesanti nel 1978, in quasi tutti i settori dell'industria oppressi da una difficile crisi che ha coinvolto migliaia di lavoratori nei comparti edile, metallurgico, chimico, minerario e manifatturiero. I dati riferiti al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, il cui utilizzo è in buona parte responsabile dell'appesantimento della crisi, hanno messo in evidenza il perdurare della staticità nel comparto edilizio per il quale sono state accolte 961 richieste che hanno interessato 25.169 operai (+ 0,22% rispetto al 1978) per complessive 484.133 ore autorizzate (+ 0,55%). Nella gestione ordinaria, invece, le 48 richieste accolte hanno riguardato 6.822 operai (-67,46%) per complessive 180.204 ore; il dato, tuttavia, non indica una regressione del fenomeno in quanto i più consistenti apparati industriali della provincia erano ricorsi alla C.I.G. già nell'anno passato permanendovi anche nel 1979.

I dati sulla disoccupazione hanno continuato a rimarcare l'affannata ricerca di impiego di oltre 13 mila lavoratori. Sono rimaste ancora chiuse, con il ricorso C.I.G. delle dipendenti maestranze, la Metallurgica del Tirso, un'industria tecnologicamente avanzata per la produzione di leghe in titanio e con rilevanti possibilità di mercato, inattiva dal maggio 1978 ed ancora in attesa di risolvere il problema del nuovo assetto proprietario; le industrie tessili della Piana di S. Giovanni in Bitti (175 occupati) che aveva fatto alimentare speranze per l'economia della zona; la So.Li.S. industria per la liofilizzazione del caffè con prospettive del trattamento di altri prodotti agricoli locali e quindi di sollecitazione al risveglio delle attività agricole; la So.I.M., estrazione e ventilazione del talco, i cui 120 dipendenti sono stati assorbiti dalla consimile Società Valchisone ma collocati in C.I.G. Il mondo del lavoro si è pertanto mosso, nel 1979, in un clima di eccezionale gravità e di generalizzato malessere che ha determinato tensioni e che potrebbe sfociare, se non intervenissero fatti risolutivi, in incontrollabili manifestazioni di intolleranza.

Tuttavia, analizzando lo stato di attività, nell'anno, delle industrie che ancora hanno resistito alle difficoltà congiunturali crescenti, si nota che, a fronte dei pericoli recessivi, si è manifestata una estrema volontà di proseguire nel lavoro certamente con la prospettiva di ripresa.

Nel settore chimico i dati potrebbero far ritenere che il programma di lavoro è stato rispettato ma celano tuttavia preoccupazioni e l'assetto funzionale dello stabilimento e la produttività futura. Rispetto alla consistenza del 1978 la produzione di acido tereftalico è stata superiore del 38,46% (oltre 43 mila tonn.) con incremento del 40% circa anche nelle vendite (42 mila tonn.) e ciò nonostante la quasi stazionarietà del monte ore lavorate (-0,02%) e l'incremento di quelle perse (+16,17 per cento).

Anche il settore delle fibre ha consolidato il livello produttivo del 15,52% nel comparto "poliesteri" e del 39,43% in quello acrilico. Nel complesso sono state prodotte circa 25 mila tonn. delle prime e 23 mila delle seconde.

Meno dinamica è stata l'attività dello stabilimento birrario costretto a rallentare i ritmi di produzione non tanto per difficoltà di mercato, che pure in qualche modo sono state presenti, quanto per le carenze nel settore trasporti che hanno frenato la continuità e la tempestività di approvvigionamento di materie prime ed i cui costi hanno diminuito le capacità competitive di mercato e, in particolare, per le crescenti difficoltà di disporre adeguatamente delle forniture idriche necessarie a mantenere i consueti livelli di produzione, i quali, peraltro, hanno obiettive possibilità di massiccia incentivazione. I programmi dell'Azienda infatti prevedono il realizzo di 300 mila ettolitri ad esercizio entro i prossimi due-tre anni per raggiungere i 500 mila ettolitri come programma previsionale di sviluppo. Secondo i dati disponibili la produzione è calata, nei primi dieci mesi, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 3,50% ed i quantitativi venduti hanno superato dell'1,31% quelli prodotti e si è quindi attinto dalle scorte.

Nel settore lattiero-caseario, anche se il dato complessivo dei conferimenti del latte agli organismi sociali ha avuto un incremento globale del 9,5%, l'attività di sette cooperative su dodici delle quali si hanno i dati di lavorazione è calata del 15,5% rispetto all'anno precedente; un freno determinato in prevalenza dalle vicende commerciali in campo internazionale dei prodotti lattiero-caseari nostrani sottoposti ad imposizioni fiscali che ne hanno ridotto la competitività non certo sul piano qualitativo.

Un altro comparto che si è mosso con difficoltà, nonostante le cifre indichino un positivo andamento, è quello laniero-tessile per il quale non ha ancora avuto avvio l'apposito piano regionale che dovrebbe risolvere in buona parte impellenti problemi garantendo il potenziamento delle strutture ed il consolidamento produttivo ed occupazionale. I livelli raggiunti nella produzione di velluti hanno superato dell'11,9% la consistenza del 1978 aumentando nel contempo le vendite del 18,23. Anche la produzione dei filati acrilici è stata superiore del 15,47%. Tali risultati hanno avuto anche l'apporto delle maestranze che hanno lavorato per un monte ore maggiore del 6,42%, nonostante si sia verificata una regressione del 4,10% nell'impiego di personale, ed hanno ridotto del 64,84% le ore perdute. E', questa, una tendenza meditata del mondo del lavoro che vede nella produttività e nella oculata politica di mercato uno strumento che concorre alla vitalità dell'azienda ed alla sicurezza dell'occupazione. Anche le confezioni di coperte e plaids sono accresciute dell'8,67% con oltre 45 mila pezzi, con vendite più consistenti del 51% circa (53.600) come pure hanno avuto incremento di produzione i filati di lana (+5,20) e le relative vendite (+17,86). Particolarmente attivo è stato il comparto del trattamento della lana per materassi e per usi industriali con una consistenza di 494 mila chilogrammi (+113,68%) e che ha interessato per i tre quarti il mercato estero. Difficoltà rimarcate, invece, nel settore dei cardati e filati acrilici che, come accennato, ha subito l'arresto nell'industria della piana di S. Giovanni di Bitti e che, nell'altro impianto della Provincia ha avuto un calo di produzione del 19%; sono comunque aumentate

le vendite (+65,2%) specialmente all'estero la cui consistenza ha toccato il 70% del totale.

L'attività estrattiva, altro settore che attende una sostanziale ristrutturazione dal Piano Regionale, progettato da tempo ma che ancora non ha avuto avvio, è stata più dinamica nell'estrazione del talco e steatite (+14,90%) ma ha subito un calo notevole in quella della calcopirite (-28,97), della galena (-19,30) e della blenda (-7,50), secondo i dati riferiti ai primi dieci mesi; tale calo è dovuto sia al cambio di gestione di una miniera in attività, per conseguenziali problemi di riattamento, che alla fermata delle miniere di Lula le cui maestranze permangono da svariato tempo in C.I.G.

Il settore cartario ha leggermente aumentato i livelli produttivi e di vendita ma continua ad attraversare un periodo critico per problemi gestionali che potrebbero trovare soluzione, secondo indicazioni correnti, e nella revisione del prezzo dei giornali e con l'inglobamento della Società nell'Ente Cellulosa e Carta. Nel complesso la produzione della carta ha raggiunto oltre 154 mila tonn. con variazione percentuale positiva dello 0,41 e le vendite sono aumentate dello 0,24%; sono tuttavia diminuite le commesse dall'estero di oltre il 16%.

Anche il cementificio ha superato la produzione del 1978 del 14,5%, 4.025 mila q.li, e le vendite del 16,4% con 4.051 mila q.li interessando, queste, per il 19,5% il mercato estero le cui richieste sono accresciute quantitativamente del 6,27%.

COMMERCIO E PREZZI

La situazione critica del mondo del lavoro ha inciso negativamente sull'attività del comparto distributivo condizionato dalla generalizzata tendenza dei consumatori alla forzata riduzione della capacità di spendita. Sono significativi i dati sul movimento delle merci introdotte nel mercato all'ingrosso del Capoluogo che ha ridotto il volume totale di passaggio delle merci del 21,85% con un calo percentuale del 27,7 di ortaggi, 17,4 di frutta fresca, 15,9 di agrumi e 22,6 di frutta secca; anche le uova introdotte nel mercato sono calate dagli oltre 11 milioni a 5 milioni e mezzo. Lo stesso fenomeno ha trovato riscontro nel consumo delle carni. Secondo i dati disponibili sulle macellazioni effettuate nel Capoluogo in tutto l'anno il calo percentuale in peso è stato del 27,20 ed in particolare 34,3 per le carni bovine, 6,9 per le ovine e caprine, 11,1 per le suine e 0,7 per le equine.

Alla riduzione dei consumi ha certamente contribuito l'andamento dei prezzi che ha sempre avuto una dinamicità positiva costante e più rimarcata rispetto al 1978. Nei vari settori le variazioni in aumento degli indici dei prezzi al consumo nel Capoluogo sono stati percentualmente del 12,58 negli alimentari, 13,93 nell'abbigliamento, 21,87 nell'elettricità e combustibili, 11,97 nell'abitazione e 20,66 nei beni e servizi. L'indice generale ha subito una variazione in aumento del 15,67% contro l'11,61 del precedente anno.

Il movimento commerciale con l'estero ha interessato il settore lattiero caseario, per i cui prodotti sono state rilasciate le relative certificazioni per 876 q.li, il caffè liofilizzato di cui ne sono stati esportati 511 q.li (residui di produzione prima della chiusura dello stabilimento), i prodotti laniero-tessili, dei quali ne sono state triplicate le vendite all'estero con 456 mila Kg., ed il cemento con circa 86 mila tonn. oltre a 700 tonn. di calcopirite flottata e 6.500 litri di vino. Regressioni evidenti si sono registrate nel settore lattiero caseario che, nel 1978 aveva immesso nel mercato estero, secondo le certificazioni d'origine, circa 2.800 q.li di prodotto. Tale fenomeno negativo ha destato perplessità per l'economia provinciale che trova, nel settore, una componente di rilievo a proprio sostegno.

Il movimento valutario delle operazioni commerciali con l'estero effettuate in Provincia nel primo semestre ha avuto, globalmente, valori pressochè costanti nelle esportazioni con 2.662.680 migliaia di lire (-0,03%) ma vi è stato un calo notevole del valore delle importazioni che, tuttavia, ha raggiunto la rilevante cifra di 5.798.171 migliaia di lire (-51,31%). In particolare i valori più consistenti delle esportazioni hanno riguardato i prodotti lattiero caseari (284 milioni), laniero-tessili (476 milioni), alimentari diversi (218 milioni), calce, cementi e marmi (859 milioni) con variazioni rispettive, nei confronti del 1978, pari a -59,46, + 112,45, 323,33, 6,21.

TURISMO

L'accorta politica di contenimento delle tariffe alberghiere ha influito positivamente sul movimento turistico provinciale nel 1979 nonostante si sia cercato di frenarne l'afflusso da parte di organi di stampa specialmente esteri. Una nota negativa, comunque, c'è stata rispetto al movimento del 1978 nel calo dell'1,34% degli arrivi di clienti connazionali che, tuttavia, hanno aumentato le presenze del 6,79% con una permanenza media di 5,08 contro il 4,70 dell'anno precedente.

Risultati più soddisfacenti si sono avuti nell'afflusso dei clienti esteri negli esercizi alberghieri il cui numero si è incrementato del 32,64% e le presenze di oltre il 60%; analoghi risultati si sono avuti negli esercizi extra alberghieri. Ciò fa ben sperare nel crescente rilancio del movimento turistico provinciale favorito anche dal graduale potenziamento e ristrutturazione dell'apparato ricettivo che, nell'anno, ha avuto un incremento del 5,39% nel numero delle camere, 1,83% per i posti letto e 2,50% di bagni e servizi. A fine anno la consistenza di ricezione è stata di 126 esercizi alberghieri con un numero complessivo di 3793 camere, 6.732 letti e 3.145 bagni oltre ai 386 posti letto dei diciotto esercizi extra alberghieri.

— Movimento clienti negli esercizi alberghieri ed extra alberghieri

	1978	1979	Variazioni	
			assol.	%
Esercizi alberghieri				
— Clienti Italiani n°	95.232	91.402	— 3.830	— 4,02
— Clienti Italiani pres.	368.836	400.240	+ 31.404	+ 8,51
— Clienti Esteri n°	10.154	13.469	+ 3.315	+ 32,64
— Clienti Esteri pres.	52.444	83.989	+ 31.545	+ 60,14
Esercizi extralberghieri				
— Clienti Italiani n°	12.116	14.503	+ 2.387	+ 19,70
— Clienti Italiani pres.	135.002	137.839	+ 2.837	+ 2,10
— Clienti Esteri n°	3.155	4.436	+ 1.281	+ 40,60
— Clienti Esteri pres.	23.425	35.236	+ 11.811	+ 50,42
— — —				
— Arrivi n° Totali	120.657	123.810	+ 3.153	+ 2,61
Italiani	107.348	105.905	— 1.443	— 1,34
Esteri	13.309	17.905	+ 4.596	+ 34,53
— Presenze Totali	579.707	657.304	+ 77.597	+ 13,38
Italiani	503.838	538.079	+ 34.241	+ 6,79
Esteri	75.869	119.225	+ 43.356	+ 57,14
— Permanenza media				
Italiani	4,70	5,08		
Esteri	5,70	6,65		

CREDITO

In apparente contrapposizione alla generale diminuzione della capacità di spendita dei cittadini, a causa della rilevante disoccupazione in provincia, il movimento di cassa del risparmio postale è stato più consistente di quello avutosi nel 1978. Ciò pare sintomatico dello stato di incertezza che spinge sempre più ognuno a premunirsi per il futuro. I depositi nei libretti sono rimasti pressoché costanti nel numero delle operazioni ma hanno superato del 29,5% gli importi dell'anno precedente; i rimborsi, pur essendo diminuiti nel numero sono stati più consistenti nell'ammontare del 23,3%. A

fine periodo il credito dei depositanti ha raggiunto i 25.205 milioni di lire con un incremento del 27,03 nel corso dell'anno pari a 5.364 milioni di lire. Anche i Buoni Postali Fruttiferi emessi sono aumentati del 24,9% nel numero e del 20,1% nell'importo; quelli estinti hanno superato il numero delle operazioni del 1978 dell'8,2% e gli importi del 29,8%.

PROTESTI E FALLIMENTI

I dati pubblicati nell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari durante l'anno, che peraltro non esprimono l'esatta consistenza del fenomeno per le inadempienze, nella segnalazione, di oltre il 30% degli Ufficiali levatori, hanno rimarcato la negativa tendenza del consumatore ad assumersi oneri di incerta solvibilità. Essi confermano altresì lo stato di precarietà occupazionale specie nei settori che assorbono gran parte delle forze di lavoro ed in particolare in quello edilizio attorno al quale ruotano le piccole e medie industrie ed il mondo degli artigiani.

L'analisi dei dati numerici, ad eccezione di quelli riferiti alle insolvenze per le tratte non accettate, diminuite nel numero dello 0,81% non tanto per la solvibilità del debitore quanto per la sfiducia degli operatori economici nel ricorso a tale mezzo di pagamento, evidenzia che le insolvenze, negli ultimi anni, segnano un costante aumento sia nel numero che negli importi. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati oltre 18 mila protesti per pagherò cambiari e per un importo di oltre tre miliardi e mezzo di lire con un aumento, rispetto al 1978, del 18,12% nel numero e del 92,35% negli importi. Le tratte non accettate insolute, e delle quali si è avuta comunicazione, sono state circa 13 mila per oltre 4,5 miliardi, (—0,81% nel numero e +24,71% negli importi), e gli assegni emessi a vuoto pubblicati nell'Elenco, sono stati 518 per 241 milioni circa (+9,97 e +54,27%).

La pesante crisi economica provinciale ha inoltre costretto tredici imprese a cessare l'attività per dichiarazione fallimentare. Di esse tre operavano nel settore industria e dieci nel comparto commercio. Nel 1978 erano state emesse otto sentenze di fallimento ed avevano interessato sei ditte commerciali, una impresa di trasporti ed una operante nel ramo servizi.

I. C.



**credito
industriale
sardo**

ente di diritto pubblico

CAGLIARI
68 CORSO VITTORIO EMANUELE - TEL. (070) 656371

MILANO
3 VIA CAMPERIO - TEL. (02) 800810

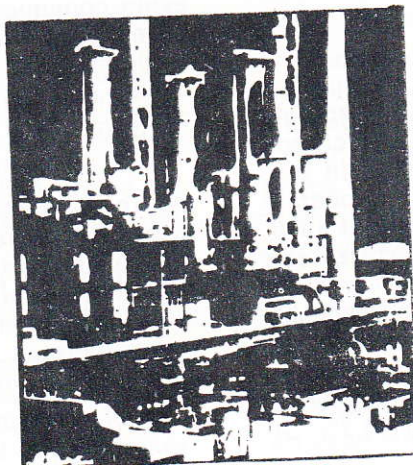
NUORO
8 VIA PAPANDEA - TEL. (0784) 30090

SASSARI
1 VIA MAZZINI - TEL. (079) 35206

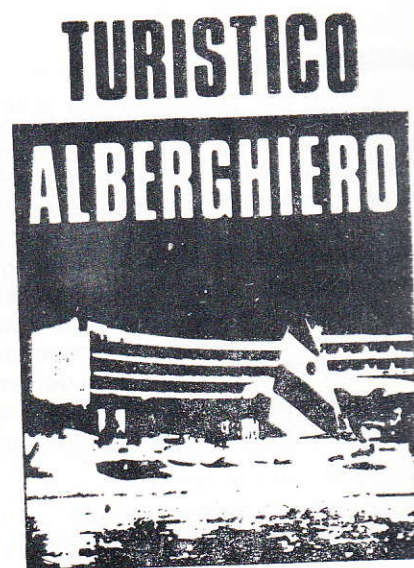
**FINANZIAMENTI
A MEDIO TERMINE
A TASSO AGEVOLATO
NEI SETTORI**



COMMERCIO



INDUSTRIA



INFORMATORE TRIBUTARIO

NUORO - SETTEMBRE 1979

A CURA DEL SERVIZIO PUBBLICHE RELAZIONI
DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI NUORO

AVVERTENZA

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali nel loro testo integrale ed ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza, si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

RISOLUZIONE MIN.LE N. 364282 DELL'11-4-79

I.V.A. - Cessione di fabbricato industriale - Aliquota ordinaria.

E' stato chiesto di conoscere con quale aliquota debba applicarsi l'I.V.A. sui corrispettivi relativi ad una cessione di fabbricati industriali, effettuata da una impresa di . . . nei confronti del Ministero del

Al riguardo la scrivente, condividendo l'avviso espresso dal reparto verbalizzante, dichiara che sulla cessione dei fabbricati industriali in questione l'I.V.A. si rende dovuta con l'ordinaria aliquota del 14%, in quanto le aliquote agevolate di cui all'art. 79 del D.P.R. 26-10-72 n° 633 e successive modificazioni, sono applicabili soltanto alle case di civile abitazione non di lusso di cui all'art. 13 della legge 2-7-1949, n° 408 e agli edifici ad esse assimilati, ai sensi dell'art. 1 della legge 19-7-1961, n. 659, fra i quali non sono assolutamente riconducibili i fabbricati industriali.

E' appena il caso di precisare che quanto sopra esposto non subisce modifiche in dipendenza della entrata in vigore del D.P.R. 29-1-79, n. 24, che ha reso definitive le agevolazioni già concesse in via provvisoria dal predetto art. 79.

RISOLUZIONE MIN.LE N. 410371 DEL 18-4-1979

I.V.A. - Detrazioni relative a fatture pervenute l'anno prima - Detraibilità dell'IVA pagata sugli acquisti di autovetture.

Con processo verbale, redatto ai sensi dell'art. 51 del D. P. R. 26 Ottobre 1972, n. 633, l'Ufficio I.V.A. di ha constatato tra l'altro che la Ditta : 1) ha portato in detrazione negli anni 1976 e 77 l'I.V.A. relativa a fatture pervenute rispettivamente negli 77, 78; 2) ha acquistato negli anni 75 - 76 alcune autovetture che sembrano esorbitare dalle esigenze della azienda.

Lo stesso ufficio, ha rappresentato, in ordine al punto 1), che non era legittimo detrarre l'I.V.A. relativa a fatture pervenute nell'anno successivo, giusta quanto si desume dall'art. 28 del citato D.P.R. N. 633 e, in ordine al punto 2), che nutre delle perplessità circa la detraibilità dell'I. V. A.

pagata sugli acquisti delle autovetture, tenuto conto del loro numero e del fatto che il titolare non è proprietario di autovetture adibite ad uso personale.

Con la stessa nota l'Ufficio pone, inoltre, quesito relativamente alla portata dell'art. 19, 2° comma, lett. c) del menzionato D.P.R. 29-1-1979, n. 24, e cioè se la detrazione ivi prevista per l'I.V.A. relativa all'acquisto di autovetture sia operante per tutte quelle acquistate dall'imprenditore ed, in particolare, se tale detrazione compete anche agli artisti e professionisti.

La scrivente, esaminate attentamente le prospettate questioni, per quanto riguarda il punto 1) concernente la detrazione I.V.A. di fatture registrate nell'anno precedente a quello in cui sono pervenute, condivide le osservazioni di codesto Ufficio in quanto in effetti non è consentito operare la detrazione dell'I.V.A. relativa a fatture registrate in data anteriore a quella in cui sono pervenute al destinatario.

Il contribuente dovrà quindi rispondere delle sanzioni di cui agli artt. 43 e 47, punto 3, rispettivamente previste per l'indebita detrazione in sede di dichiarazione annuale e l'irregolare registrazione della fattura d'acquisto.

Considerato che non c'è stata evasione d'imposta, vedrà codesto Ufficio, qualora ne ricorrano gli estremi, di poter applicare le attenuazioni di cui all'art. 8 della legge n. 4/1929 e al D. M. 1° Settembre 1931.

Per quanto attiene al punto 2), riguardante le autovetture acquistate dalla ditta, la scrivente ritiene che, agli effetti della detrazione I.V.A., sia ininfluenza il fatto che il contribuente possieda o non autovetture per uso personale, e inoltre che il giudizio in ordine alla eccedenza delle autovetture acquistate per i fabbisogni dell'azienda, come beni strumentali, debba essere formulato con cautela e con precise motivazioni, onde evitare apodittiche e arbitrarie formulazioni.

Peraltro, codesto Ufficio dovrà accertare in concreto se le autovetture in parola vengano effettivamente impiegate, quali strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa.

In merito al prospettato quesito - concernente la detrazione I.V.A. sempre per le autovetture alla

luce delle modifiche apportate all'art. 19 del D.P.R. n. 633 del 1972 dal D.P.R. n. 24/1979 - la scrivente non può condividere l'avviso espresso dall'Ufficio, secondo il quale la nuova disposizione sembrerebbe escludere la detrazione per le autovetture acquistate dagli artisti e professionisti, e ciò in quanto l'inciso "che non formano oggetto dell'attività propria dell'impresa" è stato formulato al solo scopo di mettere meglio in evidenza che per gli acquisti di autovetture, che formano oggetto di attività propria dell'impresa, la detrazione è ammessa nel suo totale ammontare. Nè d'altro canto sarebbe concettualmente possibile estendere l'inciso "attività propria dell'impresa" all'attività dei professionisti, che, come è noto, non ha carattere commerciale.-

Deve ritenersi, pertanto, compresa nella previsione di cui alla lettera c) del citato art. 19 la detrazione dell'I.V.A. nella misura del 50% anche a favore degli esercenti arti o professioni per l'acquisto o l'importazione di autovetture e autoveicoli non compresi nella tabella B allegata al D.P.R. n. 633.

Ovviamente la detrazione in discorso non può spettare per le autovetture adibite ad uso personale per il principio, sempre valido, sancito dal primo comma del citato articolo 19, secondo il quale la detrazione I.V.A. per i beni acquistati è ammessa solo nel caso che gli stessi siano in un rapporto di relazione con l'esercizio dell'impresa, arte o professione.

RISOLUZIONE MIN.LE N. 363977 DEL 20-4-1979

I.V.A. - Realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale dei contributi previsti dalla legge 28-1-1977, n. 10.

La Regione facendo riferimento alla risoluzione ministeriale n. 363292 del 16-1-1978 (x) con la quale si è precisato che le somme corrisposte a titolo di contributo ai sensi della legge 28-1-1977, n. 10, non assumono rilevanza agli effetti dell'I.V.A., dovendosi riconoscere in esse le caratteristiche del rapporto tributario, ha chiesto di conoscere se il cennato trattamento si renda applicabile anche nel caso in cui, ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 10, l'impresa concessionaria si obbliga a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune a scomputo totale o parziale della quota di contributo dovuta al Comune stesso.

Al riguardo mentre deve confermarsi la non imponibilità ai fini dell'I.V.A. del contributo di cui trattasi, occorre rilevare che nella ipotesi prospet-

tata dal Comune istante si pone in essere un distinto rapporto in base al quale l'impresa concessionaria si obbliga ad eseguire nell'interesse del Comune i lavori relativi alle opere di urbanizzazione.

Tale rapporto configura una prestazione di servizi imponibile all'I.V.A. ai sensi dell'art. 3, primo comma, del D.P.R. 26-10-1972 N. 633, il cui corrispettivo è costituito dagli importi parzialmente o totalmente scomputati a favore del titolare della concessione.

E' appena il caso di precisare che qualora le prestazioni in argomento riflettano opere di urbanizzazione primaria o secondaria, effettuate nell'ambito dei piani previsti dall'art. 48 della legge 22-10-1971, N. 865, alle medesime torna applicabile l'I.V.A. nella misura del 3 per cento.

RISOLUZIONE MIN.LE N. 410634/79 DEL 20-4-'79

I.V.A. - Bolletta di accompagnamento - Trasporto di beni eseguiti con mezzi propri del mittente - Il documento di accompagnamento deve essere emesso in duplice copia.

La ditta ha fatto presente che in data 21-2-1979 il locale nucleo di P.T. nel corso di un controllo documentale svolto ai sensi del D.P.R. 6 ottobre 1978, n. 627 e successivo D. M. 29-11-1978 nei confronti di un automezzo di sua proprietà che ritornava vuoto dopo aver effettuato una consegna di medicinali, ha contestato la irregolarità della terza copia della bolletta di accompagnamento in possesso del conducente per la mancanza della firma del destinatario della merce.

Lo stesso rilievo è stato esteso dai verbalizzanti a tutte le bollette di accompagnamento (n. 4622) emesse con le stesse modalità nel periodo 2/1 - 20-2-1979 dalla ditta medesima.

La contestazione nasce dalla circostanza che la constatata irregolarità violerebbe il 3° comma dell'art. 1 del D.P.R. 6 ottobre 1978 n. 627 il quale prevede, in caso di consegna di merce al vettore, l'emissione del documento di accompagnamento in tre esemplari dei quali uno è conservato dal mittente, gli altri due sono ritirati dal vettore che, previa sottoscrizione del destinatario, ne conserva uno e consegna l'altro al destinatario medesimo.

Eccepisce, però, l'istante che per i trasporti di beni eseguiti con mezzi propri del mittente o del destinatario il D.M. 29-11-1978, recante le norme di attuazione del citato D.P.R. n. 627, prevede che il documento può essere emesso in **duplice** esemplare di cui uno per il mittente ed uno per il destinatario.

Esaminata la questione, la scrivente ritiene che il rilievo non si appalesa fondato in quanto nella fattispecie, trattandosi di trasporto di beni eseguiti con mezzi propri del mittente, il documento di accompagnamento poteva essere emesso in duplice esemplare per cui la mancata sottoscrizione del terzo esemplare del documento stesso da parte del destinatario non può costituire violazione della disposizione di cui al 3° comma dell'art. 1 del citato D.P.R. n. 627, anche se nella citata ipotesi, come previsto con circolare n. 72 del 23-12-1978, il terzo esemplare avrebbe dovuto essere contrassegnato da una barra trasversale contenente la dicitura: "copia documento non valida ai fini del D.P.R. n. 627/78".

IMPOSTA DI BOLLO

RISOLUZIONE MIN.LE N. 290101 DEL 27-4-1979

Imposta di bollo - Trattamento fiscale applicabile alle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni.

Il Comune di ha chiesto alcuni chiarimenti in merito al trattamento fiscale - relativamente all'imposta di bollo - applicabile all'autenticazione delle firme apposte sulle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni, rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni.

Il predetto Comune ha fatto presente, in proposito, di aver formulato la richiesta in quanto incontra delle difficoltà nell'applicazione della circolare n. 300/48125/21-75-5 in data 28 giugno 1977 del Ministero dell'Interno, che - a suo avviso - contrasterebbe con il contenuto della risoluzione di questo Ministero n. 432125 del 16 aprile 1975 (x), in base alla quale le autenticazioni delle firme sulle dichiarazioni sostitutive non devono essere assoggettate al tributo di bollo allorché le dichiarazioni stesse sostituiscano altrettanti atti rientranti nella sfera delle esenzioni previste dalla tabella alleg. B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

— In proposito si osserva:

per effetto della disposizione contenuta nel secondo comma dell'art. 14 della tabella testè menzionata, le dichiarazioni sostitutive delle certificazioni, rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, sono esenti dall'imposta di bollo.

Nella nota marginale all'art. 1 della tariffa allegata al citato decreto presidenziale n. 642, è disposto, poi, in armonia con l'art. 6 della legge 11 maggio 1971, n. 390, che l'autenticazione della sottoscrizione delle predette dichiarazioni sostitutive rese in carta libera, è soggetta una sola volta

(x) Pubblicata sul notiziario n. 4/1975, pag. 83

al tributo qualunque sia il numero delle dichiarazioni contenute nell'atto.

Ciò posto, ed allo scopo di eliminare i dubbi interpretativi sorti al riguardo, si ritiene dover precisare che nell'ipotesi in cui la dichiarazione sostitutiva con la firma autenticata debba essere destinata ad uno degli usi per i quali è prevista l'esenzione assoluta dall'imposta in parola, come, per esempio, per ottenere assegni familiari, passaporti, pensioni, ecc. la cennata autenticazione non deve essere sottoposta al tributo di bollo.

Si reputa opportuno, infine, ribadire il principio affermato con la richiamata risoluzione n. 432125 del 16 aprile 1975, e cioè che nel caso in cui non ricorrano i presupposti per l'applicazione dell'esenzione se le dichiarazioni sostitutive in questione vengano rese su carta bollata, l'autentica della relativa firma non dovrà assolvere il tributo di che trattasi in quanto l'imposta corrisposta mediante l'impiego della carta bollata assorbe quella prevista per l'autenticazione.

I.V.A. Art. 53, 1° comma D.P.R. 26-10-1972, n. 633 e successive modificazioni - Furto di merci -

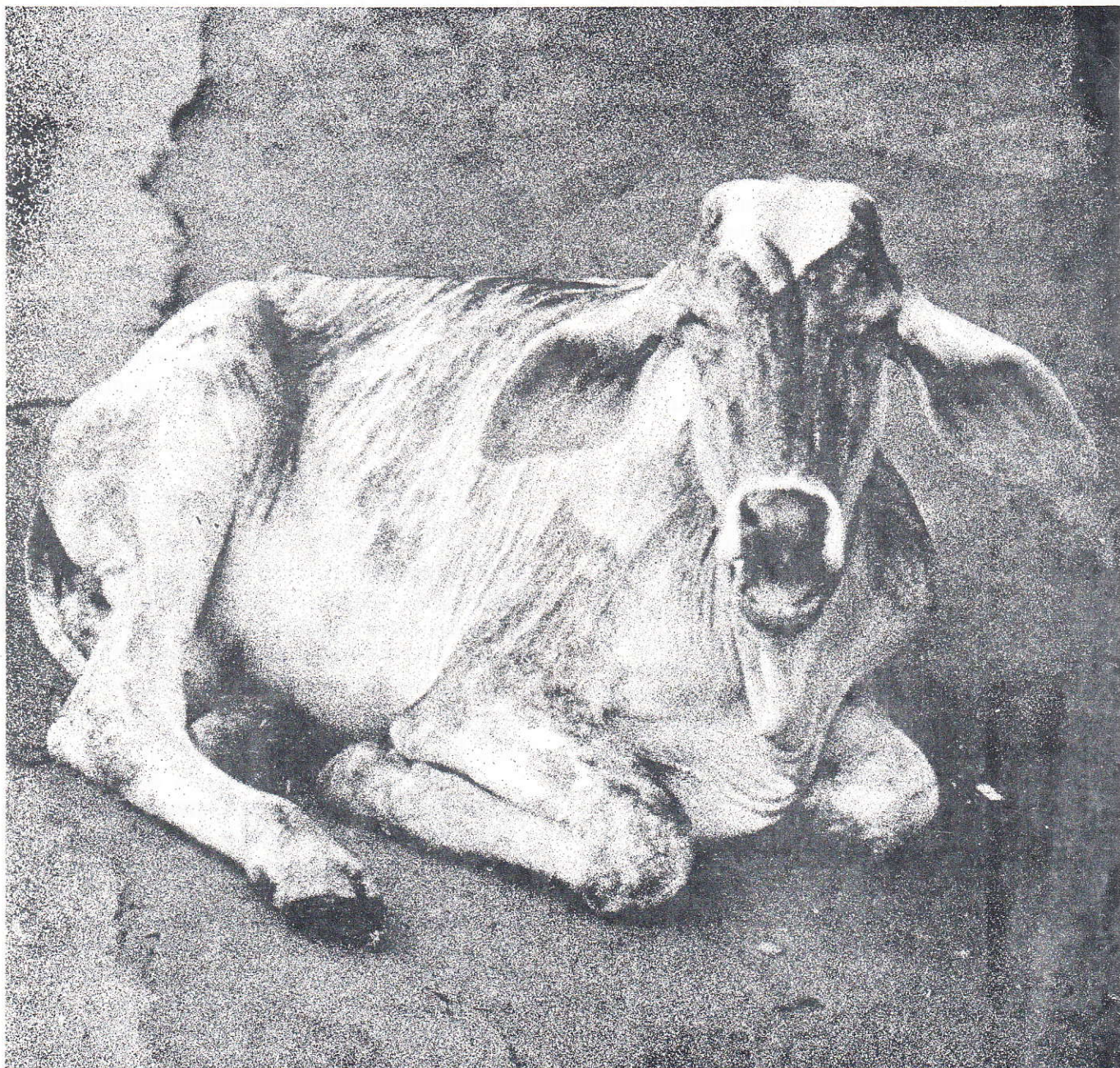
Da parte di diversi Uffici è stato chiesto di conoscere se il furto di merci possa rientrare nel concetto di "perdita" di cui al primo comma dell'art. 53 del D.P.R. 26-10-1972, n. 633, e successive modificazioni, e, come tale, ritenersi idoneo ad escludere la presunzione di cessione prevista dall'articolo stesso.

Esaminata la questione, la scrivente, sentita anche in proposito l'**Avvocatura Generale dello Stato**, ritiene si possa dare una risposta positiva al quesito, in quanto, in materia di I.V.A., il presupposto impositivo è collegato alla cessione di beni o alla prestazione di servizi, effettuate nell'esercizio di imprese, arti o professioni, e, cioè, in definitiva, all'esistenza di rapporti di carattere contrattuale o di atti unilaterali volontari, anche se presunti tali, per effetto del richiamato art. 53.

Tanto premesso in tesi generale, si osserva inoltre che l'espressione "perduti o distrutti" usata dal legislatore nel citato art. 53, va intesa nel senso di evento idoneo ad escludere la presunzione di cessione del bene, per cui il furto di merce, impedendo il sorgere del presupposto impositivo, rientra in tale previsione.

E' appena il caso di aggiungere che è necessario acquisire, nei singoli casi concreti, quale elemento probante una certificazione della competente autorità.

un caso di coscienza



“stiamo lavorando
perché la fame
diventi uno spettro
del passato.”

Nutrirsi è un primario diritto dell'uomo. Tuttavia, nel mondo, oggi, molti non hanno neppure il minimo. La popolazione cresce.

Sarà possibile vincere questa corsa contro lo spettro della fame? Da parte sua l'ANIC lavora per procurare nuove fonti per l'alimentazione zootecnica, in modo da rendere più accessibili a tutti le preziose proteine del mondo animale.

Così l'ANIC lavora per l'uomo. Per migliorare il suo livello di vita. L'ANIC lavora in Italia, dalla ricerca scientifica ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale.

Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali. L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.

ANIC

la chimica risponde

ELENCO DECRETI EMESSI DALL'ASSESSORE DELL'INDUSTRIA DURANTE IL 2° SEMESTRE 1979 IN MATERIA DI CONCESSIONI E PERMESSI DI RICERCA MINERARIA

LUGLIO 1979

Decreto n. 217 del 6-7-1979, con il quale alla MICHISA S.p.A. con sede in Santa Giusta, è accordata a decorrere dal 20-12-1978 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 1205 per argille smettiche e bentonite denominato "BRUNCU PALAERAS" nel comune di Laconi, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 218 del 6-7-1979, con il quale alla RIMISA S.p.A. con sede legale in Roma Via Po, 25/A, è accordata a decorrere dal 6-12-1978 e per la durata di anni UNO la proroga all'autorizzazione d'indagine per minerali di antimonio, wolframio, molibdeno, piombo, zinco, rame, fluorite e barite denominata "MONTE N'EDDU" nei comuni di Escalaplano, Perdasdefogu, Seui, Armungia, Ballao, Goni, S. Nicolò Gerrei, Villasalto e Silius, Provincia di Cagliari e Nuoro, e la rettifica da Ha. 14.050 ad Ha. 13.674.

Decreto n. 221 del 10-7-1979, con il quale alla Ditta CORRAINE ANTONIO MARIA Via Vitt. Emanuele 199/A Fluminimaggiore, è accordata a decorrere dal 25-8-1977 e per la durata di anni TRE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 325 per minerali di piombo, zinco, rame, stagno, antimonio, manganese, molibdeno, fluoro, cadmio e bario, denominato "FUNTANA BONA" nel comune di Orgosolo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 224 dell'11-7-1979, con il quale la Regione Autonoma della Sardegna, si riserva a sensi dell'art. 13 del R.D.L. 29-7-1927, n. 1443 per la durata di TRE ANNI a decorrere dalla data del presente decreto la facoltà di effettuare lavori di ricerca di bentonite, nella zona convenzionalmente denominata "NURAGHE GADDONE" in agro di Bolotana, Ottana, Noragugume e Sedilo, Provincia di Nuoro di Ha. 8397.

Decreto n. 228 del 12-7-1979, con il quale alla SEAS Soc. a.r.l. con sede in Nurallao Via Nazionale 28, è concessa la facoltà di coltivare per la durata di anni QUINDICI, a decorrere dalla data del presente decreto, il giacimento di argille refrattarie di Ha. 73, sito nella località denominata "CAMPU GENNA ILIXI" nei comuni di Isili, Villanovatulo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 230 del 13-7-1979, con il quale alla MICHISA S.p.A. con sede in Santa Giusta, è accordata l'autorizzazione ad asportare entro TRE mesi dalla data del presente decreto tonn. 5.000 di bentonite dall'area del permesso di ricerca per argille smettiche e bentonitiche di Ha. 1205, denominato "BRUNCU PALAERAS" nel comune di Laconi, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 232 del 16-7-1979 con il quale alla SVIMISA S.p.A. con sede in Villaspeciosa, è accordata a decorrere dal 2-5-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 758 per argille refrattarie, per porcellana e terraglia forte, caolino e bentonite, denominato "BRUNCU DE MURDEGUS" nei comuni di Nurri ed Orroli, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 241 del 17-7-1979, con il quale alla SVIMISA S.p.A. con sede in Villaspeciosa, è accordata a decorrere dal 3-3-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 300 per argille refrattarie, smettiche, caolino, argille per porcellana, terraglia forte e bentonite, denominato "PUNTA SU CORONGIU" nel comune di Villanovatulo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 245 del 23-7-1979, con il quale alla Soc. a.r.l. CIER QUARZIFERA SARDA - Viale Trieste 105 Cagliari, è accordata l'autorizzazione ad esportare entro TRE mesi dalla data del presente decre-

to tonn. 500 di argille refrattarie dall'area del permesso per argille refrattarie, di Ha. 48, denominato "FUNTANAMELA" nel comune di Laconi, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 261 del 27-7-1979, con il quale alla TALCO E GRAFITE VAL CHISONE con sede in Orani, è accordata a decorrere dal 15-6-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 155 per talco e steatite denominato "CUCCUREDDU" in territorio di Orani, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 223 dell'11-7-1979, con il quale alla ACQUE MINERALI MONTE SPADA, codice fiscale n. 00148700917, con sede in Fonni, Via Sassari 10, è concessa la facoltà di coltivare per la durata di anni 20 la sorgente di acque minerali sita nella località denominata "DONNURTEI" in territorio del Comune di Fonni, Provincia di Nuoro, di Ha. 82.

AGOSTO 1979

Decreto n. 285 del 13-8-1979, con il quale alla SV:MISA S.p.A. Casella Postale n. 4 - VILLASPECIOSA - C.F. 60142060920 - è accordata l'autorizzazione ad asportare entro il 23-8-1979 tonn. 3.000 di argille refrattarie, dall'area del permesso di ricerca di Ha. 870, denominato "FONTANA PIROI" in territorio del comune di Escalaplano, Provincia di Nuoro.

SETTEMBRE 1979

Decreto n. 290 del 10-9-1979, con il quale alla SVIMISA S.p.A. con sede in Villaspeciosa - Casella Postale n. 4 - P.I. n. 00142060920 - è accordata l'autorizzazione ad asportare entro TRE mesi dalla data del presente decreto tonn. 2000 di argilla refrattaria dall'area del permesso di ricerca per argille refrattarie, terraglia forte, terre da sbianca di Ha. 780, denominato "IS CANGIALIS" in agro di Nurri, Prov. di Nuoro.

Decreto n. 292 del 10-9-1979, con il quale alla RIMISA S.p.A. con sede in Lula Via G.M. Angioi, 42 - P.I. 00044980910 - è accordata a decorrere dal

9-12-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 1085 per minerali di piombo, zinco, argento, bario, ferro e fluoro denominato "GUZZURRA" in agro di Lula, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 298 del 19-9-1979, con il quale alla SAMIM S.p.A. con sede legale e domicilio in Roma Piazzale E. Mattei 1 - C. F. 03240670582 - è accordata a decorrere dal 31-1-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 308 per minerali di rame, piombo, zinco e argento denominato "TACCU ZIPPURI" nel comune di Gadoni, Prov. Nuoro.

Decreto n. 300 del 19-9-1979, con il quale alla MICHISA S.p.A. con sede in Oristano - P. I. 00027480953 - è accordata a decorrere dal 10-7-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 900 per argille smettiche e bentonitiche denominato "TAMADILI" in territorio dei comuni di Genoni e Laconi, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 302 del 19-9-1979, con il quale alla SAMIM S.p.A. con sede in Roma Piazzale Mattei 1 - P.I. 0324870582 - è accordata a decorrere dal 24-7-1978 e per la durata di anni DUE la proroga, previa rettifica dei limiti da Ha. 710 ad Ha. 675, del permesso di ricerca per minerali di rame, piombo, zinco, ferro e argento, denominato "MONTE SAN GABRIELE" in territorio dei comuni di Gadoni e Seulo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 306 del 25-9-1979, con il quale alla MICHISA S.p.A. con sede in Santa Giusta - P. I. 00027480953 - è accordata a decorrere dal 21-12-1978 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 200 per argille smettiche e bentonite denominato "SA FRISSA" in territorio del comune di Nurallao, Provincia di Nuoro.

OTTOBRE 1979

Decreto n. 318 del 3-10-1979, con il quale alla Soc. a.r.l. GEN FLUORO domiciliata in Desulo Via Lamarmora 102 - C.F. 00223830902 - è accordata a decorrere dal 20-9-1978 e per la durata di anni DUE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 205 per

minerali di bario e fluoro denominato "GERANULE" nel comune di Desulo, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 319 del 3-10-1979, con il quale alla MICHISA S.p.A. con sede in Santa Giusta - P. I. n. 00027480953 - è accordata a decorrere dal 21-12-1977 e per la durata di anni TRE la proroga al permesso di ricerca di Ha. 370 per argille smettiche e bentonite denominato "MONTE LACONI" in territorio del comune di Nurri, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 320 del 3-10-1979, con il quale alla MICHISA S.p.A. e CEDISA S.p.A., rappresentata dalla prima, con sede in Santa Giusta Zona Industriale, è accordata a decorrere dal 2-8-1979 e per la durata di anni UNO, la proroga al permesso di ricerca di Ha. 44 per argille refrattarie con grado di refrattarietà superiore ai 1630° C. e terre da sbianca, denominato "FUNTANA MAJORE 3°" in territorio del comune di Nurallao, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 331 del 3-10-1979, con il quale alla MICHISA S.p.A. con sede in Santa Giusta - P. I. 00027480953 - è accordata a decorrere dal 4-3-1979 e per la durata di anni UNO la proroga al permesso di ricerca di Ha. 258 per argille smettiche e bentonitiche, denominato "ARROLEDDU" nel comune di Genoni, Provincia di Nuoro.

Decreto n. 332 del 3-10-1979, con il quale alla AGIP S.p.A. con sede in Roma Piazzale Mattei 1 - C.F. 00464580588 - è accordata l'autorizzazione d'indagine per minerali di uranio e torio da denominarsi "OSCHIRI" di Ha. 101.735 nei comuni di Bortigiadas, Tempio, Calangianus, Monti, Berchid-

da, Tula, Oschiri, Ozieri, Pattada, Buddusò, Alà dei Sardi, Osidda, Nule, Perfugas nelle province di Sassari e Nuoro, per la durata di anni UNO a decorrere dalla data del presente decreto.

Decreto n. 332 bis del 3-10-1979, con il quale alla CECA ITALIANA S.p.A. con sede in Iglesias - Via Cattaneo 33 - P.I. n. 770480150 - è accordata l'autorizzazione ad asportare entro DUE mesi dalla data del presente decreto tonn. 5.000 di argille smettiche dall'area del permesso di ricerca di Ha. 814, per argille smettiche, refrattarie, caolino e bauxite, denominato "BARACI" nei comuni di Isili, Nurri e Villanovatulo, provincia di Nuoro.

Decreto n. 346 del 30-10-1979, con il quale alla S.I.R. - Esplorazioni Mediterranee - con sede in Milano - Via Grazioli 33 - C.F. 01623190152 - è accordata a decorrere dal 20-6-1979 e per la durata di anni UNO, la proroga all'Autorizzazione d'Indagine per vapori endogeni, denominata "BENETUTTI" di Ha. 80252, in territorio dei comuni di Bono, Giave, Anela, Bonorva, Bultei, Benetutti, Nugheddu S. Nicolò, Bottida, Burgos, Esporlatu, Illorai, Macomer, Bortigali, Silanus, Lei, Bolotana, Dualchi, Noragume, Ottana, Orotelli e Oniferi, nelle province di Sassari e Nuoro.

NOVEMBRE 1979

Decreto n. 351 del 12-11-1979, con il quale alla Ditta PIU ANTONIO residente in Orani Via Mazzini 10 - C.F. n. PIU NTN 21B14 G084D - è accordato il permesso di fare ricerca di feldspati potassici di Ha. 142 nella località denominata "RIU MANNU" nel comune di Orani, Provincia di Nuoro, per la durata di anni uno a decorrere dalla data del presente decreto.



I SERVIZI GRATUITI OFFERTI DALLO IASM

alle piccole e medie imprese

Lo IASM è un Istituto operante nel quadro delle leggi per il Mezzogiorno allo scopo di offrire gratuitamente, e senza alcun appesantimento burocratico, servizi di assistenza e di consulenza tecnica alle piccole e medie imprese industriali. Lo IASM è collegato con la Cassa per il Mezzogiorno, l'Isveimer, l'Ir-fis, il Cis, l'Insud, la Fime, la Finam, l'Espri, la Sfirs, il Formez, i Ciapi, i Consorzi industriali.

Alle aziende già operanti nel Sud lo IASM mette a disposizione i propri servizi per:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- risolvere problemi legali, societari, fiscali e finanziari;
- introdurre innovazioni tecnologiche, anche mediante partecipazione ai costi per ricerche;
- facilitare la costituzione e l'avviamento di forme associative e «consortili» tra piccole e medie imprese;
- favorire la commercializzazione in Italia e all'estero dei beni e servizi prodotti nel Mezzogiorno.

Agli operatori che intendono realizzare una nuova iniziativa nel Mezzogiorno, lo IASM offre la propria assistenza per:

- valutare la fattibilità e redditività delle iniziative;
- scegliere le migliori ubicazioni e facilitare l'ottenimento delle infrastrutture necessarie;
- predisporre la documentazione per usufruire di tutte le agevolazioni pubbliche: creditizie, finanziarie, fiscali (la pratica viene poi seguita fino al completamento dell'iter);
- facilitare i rapporti con gli Enti centrali e locali, la Cassa per il Mezzogiorno, gli Istituti di credito, le Società finanziarie, le Società di leasing, i Centri per la formazione della manodopera e dei quadri, i Consorzi industriali, etc.

Agli operatori che sono interessati a conoscere più da vicino le opportunità che il Mezzogiorno offre per nuovi investimenti, lo IASM:

- fornisce un'informazione completa e aggiornata sulle agevolazioni e gli incentivi esistenti (contributi a fondo perduto, finanziamenti a tasso agevolato, locazione di immobili e di impianti, partecipazioni azionarie, etc.)

DELEGAZIONI DELLO IASM NEL MEZZOGIORNO

- **Delegazione di L'Aquila**
Via XX Settembre, 29
Tel. 0862/65840
67100 L'Aquila
- **Delegazione di Campobasso**
Viale Elena, 45
Tel. 0874/96784
86100 Campobasso
- **Delegazione di Napoli**
Via S. Giov. in Corte, 7
(P.za Nicola Amore)
Tel. 081/287954
80133 Napoli
- **Delegazione di Avellino**
Via Circumvallazione
Galleria Ciardiello, 2
Tel. 0825/21692
83100 Avellino
- **Delegazione di Bari**
Corso Vittorio Emanuele, 20/A
Tel. 080/216558
70122 Bari
- **Delegazione di Lecce**
Piazza del Partigiano
Ang. Via Papatotero
Tel. 0832/57423
73100 Lecce
- **Delegazione di Potenza**
Via Pretoria, 54
Tel. 0971/37212
85100 Potenza
- **Delegazione di Cosenza**
Via Piave, 70
Tel. 0984/75007
87100 Cosenza
- **Delegazione di Reggio Calabria**
Via Vittorio Veneto, 77
Tel. 0965/92521-99848
89100 Reggio Calabria
- **Delegazione di Palermo**
Via Crispi, 120
Tel. 091/580003
90139 Palermo
- **Delegazione di Ragusa**
Viale del Fante
Palazzo della Provincia
Tel. 0932/20850
97100 Ragusa
- **Delegazione di Cagliari**
Viale Diaz, 86
Tel. 070/306610
09100 Cagliari
- **Delegazione di Nuoro**
Via Papandrea, 8
Tel. 0784/38565
08100 Nuoro

Nel Nord Italia gli operatori interessati possono rivolgersi a:

Ufficio IASM
Via Ariosto, 24
20145 Milano
Tel. 02/487636
Telex 332125 IASM I

IASM
ISTITUTO
PER L'ASSISTENZA
ALLO SVILUPPO
DEL MEZZOGIORNO

SEDE CENTRALE
Viale Pilsudski, 124
00197 Roma
Tel. 06/8472
Telex 680232 IASMRM I
Teleg. IASM ROMA

FINANZIAMENTO CREDITI ALL'ESPORTAZIONE

Disciplina delle operazioni effettuate con raccolta di mezzi finanziari sui mercati esteri, ai sensi dell'art. 24 primo comma della legge 24-5-1977 n. 227 e successive modificazioni.

Con riferimento al Decreto ministeriale del 2-12-1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16-1-1979, che stabilisce le condizioni, le modalità e i tempi dell'intervento del Mediocredito centrale - Istituto per il credito a medio termine con sede in Roma, via Piemonte, 51 - sulle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta di mezzi finanziari sui mercati esteri, si precisano qui di seguito le procedure da seguire in ordine alle operazioni effettuate con provvista estera ai sensi dell'art. 24 primo comma.

1. — Modalità di richiesta dell'intervento agevolativo

La richiesta del contributo agli interessi deve essere inoltrata al Mediocredito centrale direttamente dall'esportatore la richiesta deve fare riferimento all'art. 24 della legge 24-5-1977 n. 227 e al relativo articolo del D.M. 2-12-1978 e indicare, oltre alle caratteristiche dell'operazione di esportazione, anche quelle dell'operazione di raccolta sull'estero. Inoltre dovrà essere presentata in copia conforme la documentazione di cui ai seguenti punti 2., 3. e 4.

2. — Documentazione da presentare con la richiesta di ammissione all'agevolazione

Per le operazioni finanziate con prestiti esteri (art. 6 del D.M. 2-12-1978) e per le operazioni di smobilizzo sull'estero di titoli di credito rilasciati dai beneficiari della dilazione di pagamento (art. 9 del D.M. 2-12-1978), oltre alle informazioni sulle condizioni di indebitamento e a tutti i dati idonei ad accertare la congruità delle condizioni stesse, la documentazione da presentare con la richiesta di ammissione all'agevolazione è la seguente:

- a) contratto di fornitura e relativo piano dei pagamenti;
- b) autorizzazione rilasciata dai competenti organi valutari ad effettuare l'esportazione;
- c) autorizzazione rilasciata dai competenti organi valutari ad effettuare la raccolta sull'estero;
- d) documentazione rilasciata dall'istituto di credito estero attestante le condizioni e il costo del finanziamento estero.

L'ammissione all'agevolazione, deliberata dal Consiglio d'amministrazione del Mediocredito centrale, impegna lo scrivente istituto ad effettuare l'erogazione dei contributi agli interessi sulla base della presentazione della documentazione di cui ai successi punti 3. e 4.

3. — Documentazione da presentare per la decorrenza del contributo

Per le operazioni finanziate con prestiti esteri la documentazione da presentare ai fini della decorrenza del contributo, oltre a quella elencata al punto 2., è la seguente:

- f) contratto di finanziamento, anche sotto forma di corrispondenza, tra esportatore e banca finanziatrice;

- g) dichiarazione della banca agente, contenente gli estremi delle fatture, dei benestari bancari e degli scarichi doganali e valutari (relativi anche ai pagamenti anticipati, con esclusione delle quote contro documenti di spedizione), nonché, se necessaria, la data della relativa polizza di carico; nel caso di lavori, gli estremi dei documenti (fatture, stati avanzamento lavori o altro valido documento sostitutivo) certificati a termini di contratto, nonché il relativo scarico valutario concernente i pagamenti anticipati, con esclusione delle quote contestuali;

Ai fini della decorrenza dell'intervento per le operazioni di smobilizzo sull'estero, è sufficiente, oltre alla documentazione di cui al precedente punto 2., la documentazione di cui alla lettera g) del presente punto 3.

4. — Ulteriore documentazione da presentare per la materiale erogazione dell'intervento (ferma restando la valuta del bonifico - data di decorrenza dell'agevolazione).

Per le operazioni finanziate con prestiti esteri e per le operazioni di smobilizzo sull'estero, la documentazione da presentare ai fini della materiale erogazione dell'intervento, oltre a quella elencata ai punti 2. e 3., è la seguente:

- h) richiesta di erogazione;
- i) contabile di accredito attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento.

Resta inteso che il Mediocredito centrale si riserva nei casi particolari di chiedere altri documenti attinenti al finanziamento e/o all'operazione di esportazione.

Per consentire al Mediocredito centrale di programmare le disponibilità finanziarie, gli esportatori dovranno segnalare gli smobilizzi da effettuare con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data degli smobilizzi stessi.

5. — Intervento agevolativo

Il contributo agli interessi che il Mediocredito centrale dovrà corrispondere è tale da coprire la differenza tra il tasso globale di riferimento delle operazioni e il tasso di interesse agevolato. Al riguardo va tenuto presente che:

- a) per tasso globale di riferimento, la cui misura massima sarà quella ritenuta congrua dal Mediocredito centrale, si intende il costo della raccolta sull'estero (tassi di interesse fissi o variabili - eventuale spread - eventuali commissioni e spese d'uso);
- b) qualora il tasso globale di riferimento sia superiore a quello ritenuto congruo dal Mediocredito centrale, l'intervento agevolativo sarà tale da coprire la differenza tra il costo ritenuto congruo e il tasso agevolato;
- c) per tasso di interesse agevolato, che non può essere inferiore ai minimi stabiliti dai vigenti accordi internazionali ("Consensus"), si intende il tasso di interesse a carico dell'esportatore, comunque non inferiore al tasso corrisposto dal committente estero;

- d) qualora la raccolta all'estero avvenga a tassi variabili, l'agevolazione varierà per ciascuna scadenza in relazione al nuovo tasso globale di riferimento che viene conseguentemente a determinarsi. Pertanto la differenza tra il costo variabile della raccolta e il tasso agevolato sarà corrisposta dal Mediocredito centrale quando tale differenza è positiva, mentre sarà incassata quando è negativa.

Le modalità relative alle commissioni d'uso sono quelle indicate nel D.M. 1-6-79 (G.U. 21-7-79) che modifica l'art. 2 del D.M. 2-12-78.

6. — Operazioni ammissibili all'intervento agevolativo

Le operazioni ammissibili al contributo agli interessi sono quelle il cui finanziamento con provvista all'estero è stato concesso successivamente all'entrata in vigore della legge 24 maggio 1977 n. 227, avvenuta l'11 giugno 1977.

7. — Durata delle operazioni ammesse all'intervento agevolativo

Il contributo del Mediocredito centrale è limitato alle operazioni che prevedono una dilazione di pagamento superiore ai 18 mesi.

La durata massima è, di norma, stabilita in aderenza alle intese internazionali ("Consensus").

8. — Decorrenza dell'intervento agevolativo

Il contributo del Mediocredito centrale decorre dalla data dell'erogazione del finanziamento all'esportatore risultante dalla documentazione di cui alla lettera i) del precedente punto 4., sempreché a quella data il richiedente abbia trasmesso la necessaria documentazione di cui ai precedenti punti 2. e 3.

9. — Proroga dell'intervento agevolativo

L'intervento del Mediocredito centrale potrà venire concesso, ad eccezione delle operazioni di smobilizzo pro soluto, anche nel periodo intercorrente dalla scadenza dell'effetto alla data di effettivo incasso o di avvenuto accertamento del mancato pagamento per un periodo comunque non superiore a 35 giorni.

10. — Calcolo del contributo

Per le operazioni finanziate con prestiti esteri, il contributo del Mediocredito centrale è pari alla differenza tra il tasso globale di riferimento (costo del prestito estero ritenuto congruo) e il tasso agevolato, alla data di decorrenza dell'intervento.

Per le operazioni di smobilizzo ("pro soluto" o "pro solvendo") all'estero di titoli di credito rilasciati dai beneficiari della dilazione di pagamento, il contributo del Me-

diocredito centrale è tale da coprire la differenza tra il valore attuale, al tasso agevolato, degli effetti scontati alla data di decorrenza dell'agevolazione e il netto ricavato degli stessi effetti scontati all'anzidetta data di decorrenza.

Al fine di rendere più agevole e rapido il calcolo del contributo agli interessi da parte del Mediocredito centrale, gli esportatori possono fornire in maniera dettagliata tutti i conteggi relativi alla determinazione del contributo, unitamente alla richiesta di erogazione di cui alla lettera h) del punto 4.

11. — Tasso di cambio da applicare per il calcolo del contributo agli interessi corrisposto dal Mediocredito centrale

Come previsto dall'art. 11 del D.M. 2-12-1978 il contributo del Mediocredito centrale viene corrisposto in lire al tasso di cambio medio indicato dall'ufficio Italiano dei Cambi valevole due giorni utili prima dell'erogazione di ciascuna rata di contributo.

12. — Erogazione del contributo

Nel caso di prestiti esteri il contributo può essere erogato in via semestrale anticipata o posticipata.

Tale contributo può comunque essere corrisposto secondo la stessa cadenza stabilita nel contratto di finanziamento.

Nel caso di operazioni di sconto sull'estero di titoli di credito il contributo viene erogato in un'unica soluzione.

13. — Operazioni già presentate al Mediocredito centrale

Per le operazioni presentate al Mediocredito centrale precedentemente alla emanazione della circolare n. 17 del 21-5-79, nel deliberare le condizioni di intervento, si può tener conto del fatto che il richiedente non era in grado di conoscere l'esatta procedura da seguire per ottenere l'agevolazione. Di conseguenza, per queste operazioni, si potrà valutare caso per caso la possibilità che la decorrenza del contributo - che non può comunque essere antecedente alla data della richiesta - possa essere diversa da quella prevista dalla presente circolare. Naturalmente la materiale erogazione potrà essere effettuata solo dopo che saranno stati trasmessi al Mediocredito centrale tutti i documenti considerati necessari dalla circolare stessa.

14. — Variazioni

Le eventuali variazioni delle caratteristiche del credito dilazionato e/o delle condizioni di finanziamento e della raccolta sull'estero debbono essere tempestivamente comunicate al Mediocredito centrale.

In particolare, gli esportatori sono tenuti a comunicare immediatamente eventuali rimborsi anticipati dei finanziamenti ammessi all'agevolazione.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI LUGLIO 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GIUGNO 1979	Mese LUGLIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	28000 - 28000	25450 - 25450	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	25000 - 25000	24000 - 24000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	23000 - 23000	24000 - 24000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	1825 - 1825	— - —	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	— - —	— - —	» »
	Fave comuni	»	800 - 800	475 - 475	» »
	Ceci comuni	»	1000 - 1000	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	lt.	615 - 615	595 - 595	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	— - —	545 - 545	» »
	» rosso » 11-12	»	605 - 605	530 - 530	» »
	» bianco » 13-15	»	600 - 600	750 - 750	» »
	Vini speciali 14-16	»	1265 - 1265	1080 - 1080	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	lt.	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	2250 - 2250	— - —	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	1900 - 1900	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	1650 - 1650	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	1550 - 1550	— - —	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2205 - 2205	— - —	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	225 - 225	275 - 275	fr. prod.
	Patate primaticce	»	290 - 290	— - —	» »
	Sedani	»	— - —	415 - 415	» »
	Lattughe	»	420 - 420	700 - 700	» »
	Piselli nostrani	»	450 - 450	— - —	» »
	Fave nostrane	»	200 - 200	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	525 - 525	375 - 375	» »
	Cavolfiori	»	500 - 500	— - —	» »
	Carciofi spinosi	cad.	90 - 90	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	Kg.	445 - 445	425 - 425	» »
	Finocchi	»	510 - 510	— - —	» »
	Cipolle fresche	»	280 - 280	— - —	» »
	Cipolle secche	»	225 - 225	300 - 300	» »
	Agli secchi	»	1250 - 1250	1300 - 1300	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 596/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 29-6-78, relativo alla campagna 1977-78.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GIUGNO 1979		Mese LUGLIO 1979*		Fase commerciale di scambio
			1980 -	1980	550 -	550	
	Fagiolini	Kg.	—	—	930 -	930	fr. prod.
	»	»	—	—	—	—	» »
	Fagiolini da sgranare	»	125 -	125	—	—	» »
	Pomodori uso industriale	»	555 -	555	545 -	545	» »
	Melanzane	»	320 -	320	260 -	260	» »
	Zucchine	»	650 -	650	620 -	620	» »
	Peperoni	»	375 -	375	325 -	325	» »
	Cetrioli	»	1350 -	1350	—	—	» »
	Agli freschi	»	—	—	—	—	» »
	Frutta:		865 -	865	720 -	720	» »
	Albicocche	Kg.	—	—	—	—	» »
	Nespole	»	—	—	—	—	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci a guscio duro	»	—	—	—	—	» »
	Mandorle dolci sgusciate	»	1775 -	1775	—	—	» »
	Noci in guscio	»	—	—	—	—	» »
	Nocciuole in guscio	»	—	—	—	—	fr. gross.
	Castagne fresche	»	450 -	450	425 -	425	» »
	Mele pregiate	»	—	—	380 -	380	» »
	Mele comuni	»	—	—	—	—	» »
	Fichi secchi	»	725 -	725	680 -	680	» »
	Pere pregiate	»	575 -	575	610 -	610	» »
	Pere comuni	»	250 -	250	—	—	» »
	Pesche a polpa bianca	»	680 -	680	610 -	610	» »
	Pesche a polpa gialla	»	—	—	—	—	» »
	Susine comuni di massa	»	—	—	560 -	560	» »
	Susine di varietà pregiata	»	—	—	—	—	» »
	Ciliege tenere	»	1500 -	1500	495 -	495	» »
	Meloni (poponi)	»	—	—	265 -	265	» »
	Angurie (cocomeri)	»	715 -	715	950 -	950	» »
	Uva bianca da tavola	»	—	—	950 -	950	» »
	Uva nera da tavola	»	—	—	—	—	» »
	Uve comuni	»	—	—	—	—	» »
	Arance comuni	»	570 -	570	750 -	750	» »
	Arance Tarocchi	»	—	—	—	—	» »
	Mandarini	»	660 -	660	680 -	680	» »
	Limoni	»	—	—	—	—	» »
	Mandaranci	»	—	—	—	—	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI						
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	145 -	145	134 -	134	fr. prod.
	»	»	135 -	135	122 -	122	» »
	Fieno maggengo di prato naturale	»	39 -	39	39 -	39	» »
	Paglia di grano trita	»	46 -	46	46 -	46	» »
	Paglia di grano pressata	»	243 -	243	242 -	242	fr. molino
	Avena	»	193 -	193	216 -	216	» »
	Orzo vestito comune	»	363 -	363	397 -	397	» »
	Fave secche comuni	»	—	—	—	—	» »
	Tritello	»	—	—	—	—	» »
	Granoturco di foraggio	»	195 -	195	192 -	192	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO						
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2000 -	2000	2640 -	2640	fr. tenimento,
	» 2ª qualità	»	1780 -	1780	2400 -	2400	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1985 -	1985	2410 -	2410	» »
	» 2ª qualità	»	1760 -	1760	2110 -	2110	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1635 -	1635	2215 -	2215	» »
	» 2ª qualità	»	1365 -	1365	1985 -	1985	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1375 -	1375	1740 -	1740	» »
	» 2ª qualità	»	1250 -	1250	1165 -	1165	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	4250 -	4250	—	—	» »
	» 2ª qualità	»	—	—	—	—	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	4415 -	4415	4400 -	4400	» »
	Agnelli alla romana	»	2210 -	2210	2260 -	2260	» »
	Agnelloni peso vivo	»	—	—	—	—	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GIUGNO 1979	Mese LUGLIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3400 - 3400	3925 - 3925	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1040 - 1040	1435 - 1435	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2585 - 2585	3090 - 3090	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1215 - 1215	1315 - 1315	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1815 - 1815	1535 - 1535	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3180 - 3180	3215 - 3215	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	— - —	» »
	Capretti alla romana	»	5250 - 5250	5400 - 5400	» »
	Capre peso vivo	»	950 - 950	850 - 850	» »
	Capre peso morto	»	2475 - 2475	2850 - 2850	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	Kg.	2400 - 2400	2525 - 2525	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1960 - 1960	2135 - 2135	fiera o merc.
	razza indigena	»	2100 - 2100	2315 - 2315	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	2200 - 2200	2115 - 2115	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2080 - 2080	2490 - 2490	» »
	razza indigena	»	1900 - 1900	2535 - 2535	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	2100 - 2100	2250 - 2250	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1940 - 1940	1950 - 1950	» »
	razza indigena	»	1900 - 1900	2535 - 2535	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	1500 - 1500	1575 - 1575	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1620 - 1620	1540 - 1540	» »
	razza indigena	»	1400 - 1400	1450 - 1450	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	2000 - 2000	1950 - 1950	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2030 - 2030	2000 - 2000	» »
	razza indigena	»	1900 - 1900	1800 - 1800	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	1900 - 1900	1675 - 1675	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1930 - 1930	1750 - 1750	» »
	razza indigena	»	1800 - 1800	1600 - 1600	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	2700000 - 2700000	2450000 - 2450000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2500000 - 2500000	2625000 - 2625000	» »
	razza indigena	»	2450000 - 2450000	2275000 - 2275000	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	1875000 - 1875000	900000 - 900000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	1100000 - 1100000	725000 - 725000	» »
	Poledri	»	1000000 - 1000000	575000 - 575000	» »
	Pecore	Kg.	2350 - 2350	2850 - 2850	» »
	Capre	»	2275 - 2275	3150 - 3150	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1535 - 1535	1565 - 1565	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	lt.	521 - 521	547 - 547	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	438 - 438	317 - 317	» »
	Latte alimentare di pecora	»	650 - 650	450 - 450	» »
	Latte alimentare di capra	»	538 - 538	475 - 475	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GIUGNO 1979	Mese LUGLIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	Kg.	— - —	— - —	fr. mag. prod.
	» produzione 1977/78	»	— - —	4050 - 4050	» »
	» produzione 1978/79	»	3880 - 3880	4200 - 4200	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »	»	— - —	4440 - 4440	» »
	» produzione 1977/78	»	— - —	4440 - 4440	» »
	» produzione 1978/79	»	4015 - 4015	5000 - 5000	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »	»	4020 - 4020	4155 - 4155	» »
	» produzione 1978/79	»	880 - 880	824 - 824	» »
	Ricotta fresca	»	1566 - 1566	1283 - 1283	fr. dep. prod.
	Ricotta salata	»	— - —	— - —	» »
10	— BURRO E FORMAGGI	kg.	— - —	3250 - 3250	» »
	Burro di centrifuga in panetti	»	3375 - 3375	3500 - 3500	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	— - —	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	8050 - 8050	— - —	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	— - —	— - —	» »
	Gorgonzola	»	3850 - 3850	— - —	» »
	Provolone	»	3975 - 3975	— - —	» »
	Groviera	»	3250 - 3250	— - —	» »
	Dolce sardo	»	— - —	73 - 73	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	70 - 70	— - —	» »
	Uova fresche d'importazione	»	— - —	— - —	» »
11	— LANA GREZZA	q.le	96000 - 96000	96250 - 96250	merce nuda
	Matricina bianca	»	95000 - 95000	95000 - 95000	fr. prod.
	» Matricina nera o bigia	»	80000 - 80000	79375 - 79375	» »
	» Agnellina bianca	»	75000 - 75000	— - —	» »
	» Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	» Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE	kg.	465 - 465	480 - 480	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: pesanti	»	520 - 520	660 - 660	o raccoglitore
	Bovine salate fresche: leggere	»	2365 - 2365	2400 - 2400	» »
	Di capra salate fresche	a pelle	2950 - 2950	3125 - 3125	» »
	Di capra salate secche	»	2555 - 2555	2385 - 2385	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	3115 - 3115	3250 - 3250	» »
	» lanate salate secche	»	1840 - 1840	1715 - 1715	fr. produtt.
	Di pecora: tose salate fresche	»	2000 - 2000	2050 - 2050	o raccoglitore
	» tose salate secche	»	2300 - 2300	2165 - 2165	» »
	Di agnellone: fresche	»	2030 - 2030	3250 - 3250	» »
	» secche	»	1580 - 1580	1515 - 1515	» »
	Di agnello: fresche	»	1760 - 1760	1800 - 1800	» »
	» secche	»	1715 - 1715	1865 - 1865	» »
	Di capretto: fresche	»	1880 - 1880	2000 - 2000	» »
	» secche	»	— - —	— - —	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA	q.le	— - —	— - —	prezzi alla prod.
	Combustibili vegetali	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	»	— - —	— - —	» »
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	» »
	» Legname di prod. locale (in massa)	»	— - —	225000 - 225000	fr. camion o vag.
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	— - —	225000 - 225000	ferr. partenza
	» tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	— - —	190000 - 190000	» »
	» doghe per botti	»	— - —	— - —	» »
	Travature	»	— - —	— - —	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	— - —	1900 - 1900	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GIUGNO 1979	Mese LUGLIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	475000 - 475000	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	475000 - 475000	» »
	tronchi grezzi per impellic.	»	— - —	700000 - 700000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	— - —	110000 - 110000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	110000 - 110000	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	— - —	850 - 850	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	— - —	— - —	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	— - —	1300 - 1300	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	950 - 950	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	1050 - 1050	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	165000 - 165000	115000 - 115000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	90000 - 90000	70000 - 70000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	50000 - 500000	35000 - 35000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	170000 - 170000	115000 - 115000	» »
	2ª qualità	»	140000 - 140000	70000 - 70000	» »
	3ª qualità	»	60000 - 60000	35000 - 35000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	145000 - 145000	130000 - 130000	» »
	2ª qualità	»	90000 - 90000	80000 - 80000	» »
	3ª qualità	»	70000 - 70000	55000 - 55000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	110000 - 110000	95000 - 95000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	70000 - 70000	65000 - 65000	» »
	3ª qualità	»	35000 - 35000	55000 - 55000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	90000 - 90000	85000 - 85000	» »
	2ª qualità	»	45000 - 45000	65000 - 65000	» »
	3ª qualità	»	27500 - 27500	35000 - 35000	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	75000 - 75000	85000 - 85000	» »
	2ª qualità	»	35000 - 35000	45000 - 45000	» »
	3ª qualità	»	15000 - 15000	25000 - 25000	» »
	Sugherone	»	8500 - 8500	9000 - 9000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	7500 - 7500	8500 - 8500	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	70000 - 70000	50000 - 50000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	8500 - 8500	9000 - 9000	» »
	Sughero da macina	»	8500 - 8500	8500 - 8500	» »
	Sughero fiammato	»	6500 - 6500	7500 - 7500	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	37500 - 37500	15000 - 15000	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	31500 - 31500	— - —	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	30200 - 30200	— - —	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GIUGNO 1979	Mese LUGLIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra	q.le	45400 - 45400	— - —	fr. stab. industr.
	» tipo 1/semolato	»	37900 - 37900	— - —	fr. molino o dep.
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	290 - 290	— - —	grossista
	» tipo 1	»	— - —	— - —	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	310 - 310	— - —	» »
	<i>Risi</i>				
	comune originario	»	667 - 667	— - —	» »
	semifino	»	378 - 378	— - —	» »
	fino	»	996 - 996	— - —	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>				
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	475 - 475	— - —	» »
	latte da kg. 2½	»	1950 - 1950	— - —	» »
	tubetti gr. 200	cad.	235 - 235	— - —	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	210 - 210	— - —	» »
	in latte da gr. 1000	»	403 - 403	— - —	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	1106 - 1106	— - —	» »
	sciolta monotipica	»	1106 - 1106	— - —	» »
	Zucchero: raffinato semolato stuso	»	613 - 613	— - —	» »
	raffinato semolato in astucci	»	632 - 632	— - —	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	5600 - 5600	— - —	» »
	tipi extra-bar	»	7700 - 7700	— - —	» »
	Cacao: in polvere	»	7820 - 7820	— - —	» »
	Cacao: zuccherato	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>				
	Olio d'oliva raffinato	litro	2060 - 2060	— - —	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1435 - 1435	— - —	» »
	Olio di semi soia - vari	»	841 - 841	— - —	» »
	Strutto raffinato	kg.	1012 - 1012	— - —	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1545 - 1545	— - —	» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	3865 - 3865	— - —	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	8450 - 8450	— - —	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	3975 - 3975	— - —	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	2750 - 2750	— - —	» »
	Coppa stagionata	»	6700 - 6700	— - —	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>				
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	938 - 938	— - —	» »
	da gr. 200 lordi	»	638 - 638	— - —	» »
	da gr. 140 lordi	»	434 - 434	— - —	» »
	Pesci conservati:				
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	410 - 410	— - —	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	467 - 467	— - —	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	935 - 935	— - —	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	Barattolo	2463 - 2463	— - —	» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	4050 - 4050	— - —	» »
	alici salate	»	— - —	— - —	» »
16	— SAPONI E CARTA				
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	al pezzo	175 - 175	— - —	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	— - —	— - —	» »
	Carta: paglia e bigia	kg.	275 - 275	— - —	» »
	buste per pane	»	280 - 280	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GIUGNO 1979	Mese LUGLIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	200000 - 200000	210000 - 210000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	175000 - 175000	187500 - 187500	» »
	tavolame sottomisure	»	180000 - 180000	190000 - 190000	» »
	morali e listelli	»	190000 - 190000	212500 - 212500	» »
	travi U. T.	»	90000 - 90000	94000 - 94000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	300000 - 300000	285000 - 285000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	600000 - 600000	580000 - 580000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	500000 - 500000	575000 - 575000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	fr. dep. gross.
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	370000 - 370000	360000 - 360000	» »
	Tavolame Wawa	»	250000 - 250000	250000 - 250000	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	600000 - 600000	600000 - 600000	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	mq.	1600 - 1600	1750 - 1750	» »
	spess. mm. 4	»	2000 - 2000	2150 - 2150	» »
	spess. mm. 5	»	3000 - 3000	3400 - 3400	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	2800 - 2800	3100 - 3100	» »
	spess. mm. 4	»	3300 - 3300	3700 - 3700	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	2300 - 2300	2700 - 2700	» »
	spess. mm. 4	»	3000 - 3000	3300 - 3300	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	»	4200 - 4200	5200 - 5200	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	4400 - 4400	5000 - 5000	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	4500 - 4500	4850 - 4850	» »
	Compensati di noce Tanganika spess. mm. 4	»	3500 - 3500	3900 - 3900	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	5300 - 5300	5600 - 5600	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	2800 - 2800	3600 - 3600	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	4500 - 4500	5700 - 5700	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	6000 - 6000	8000 - 8000	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	4200 - 4200	5000 - 5000	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	830 - 830	1000 - 1000	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	900 - 900	1150 - 1150	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	— - —	375 - 375	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	— - —	440 - 440	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	— - —	450 - 450	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	— - —	560 - 560	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	— - —	500 - 500	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	— - —	630 - 630	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	— - —	650 - 650	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	1100 - 1100	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	— - —	700 - 700	» »
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	— - —	750 - 750	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	— - —	800 - 800	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	— - —	850 - 850	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese GIUGNO 1979	Mese LUGLIO 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	— - —	550 - 550	fr. mag. rivend.
	zingato - base n. 20	»	— - —	580 - 580	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	— - —	620 - 620	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	— - —	640 - 640	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	— - —	1300 - 1300	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	— - —	450 - 450	» »
		»	— - —	520 - 520	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	— - —	4500 - 4500	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	— - —	— - —	» »
	Calce idraulica	»	— - —	3500 - 3500	» »
	Blocchi a T (per solai): cm. 12 x 25 x 40	mille	— - —	275000 - 275000	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	— - —	320000 - 320000	» »
	cm. 16 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	— - —	400000 - 400000	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	85000 - 85000	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	— - —	— - —	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	— - —	85000 - 85000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	— - —	— - —	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	— - —	90000 - 90000	» »
	forati 10x15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	— - —	— - —	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	— - —	— - —	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— - —	— - —	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	— - —	195000 - 195000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	— - —	310000 - 310000	» »
	<i>Piastrelle per pavimento - 1° scelta :</i>				
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 30x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x20	»	— - —	9500 - 9500	» »
	monocottura 1300° 20x30	»	— - —	12500 - 12500	» »
	monocottura 1300° 25x25	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 10x20	»	— - —	— - —	» »
	<i>Piastrelle per rivestimento - 1° scelta</i>				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI AGOSTO 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese LUGLIO 1979	Mese AGOSTO 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	25450 - 25450	28000 - 28000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	24000 - 24000	24000 - 24000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	24000 - 24000	22000 - 22000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	— - —	— - —	» »
	Fave comuni	»	475 - 475	475 - 475	» »
	Ceci comuni	»	— - —	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	lt.	595 - 595	625 - 625	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	545 - 545	680 - 680	» »
	» rosso » 11-12	»	530 - 530	— - —	» »
	» bianco » 13-15	»	750 - 750	— - —	» »
	Vini speciali 14-16	»	1080 - 1080	1260 - 1260	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	— - —	— - —	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	— - —	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	— - —	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	— - —	2625 - 2625	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	275 - 275	300 - 300	fr. prod.
	Patate primaticce	»	— - —	— - —	» »
	Sedani	»	415 - 415	475 - 475	» »
	Lattughe	»	700 - 700	580 - 580	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	375 - 375	390 - 390	» »
	Cavolfiori	»	— - —	440 - 440	» »
	Carciofi spinosi	cad.	— - —	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	Kg.	425 - 425	230 - 230	» »
	Finocchi	»	— - —	— - —	» »
	Cipolle fresche	»	— - —	— - —	» »
	Cipolle secche	»	300 - 300	390 - 390	» »
	Agli secchi	»	1300 - 1300	1300 - 1300	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 703/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 9.8.79, relativo alla campagna 1978-79

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese LUGLIO 1979 *	Mese AGOSTO 1979	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	550 - 550	650 - 650	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	930 - 930	810 - 810	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	140 - 140	» »
	Melanzane	»	545 - 545	230 - 230	* »
	Zucchine	»	260 - 260	355 - 355	» »
	Peperoni	»	620 - 620	455 - 455	» »
	Cetrioli	»	325 - 325	355 - 355	» »
	Agli freschi	»	— - —	— - —	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	Kg.	720 - 720	— - —	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	— - —	— - —	* »
	Nocciuole in guscio	»	— - —	— - —	» »
	Castagne fresche	»	— - —	— - —	fr. gross.
	Mele pregiate	»	425 - 425	460 - 460	» »
	Mele comuni	»	380 - 380	410 - 410	» »
	Fichi secchi	»	— - —	— - —	» »
	Pere pregiate	»	680 - 680	645 - 645	» »
	Pere comuni	»	610 - 610	450 - 450	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	610 - 610	560 - 560	» »
	Susine comuni di massa	»	— - —	440 - 440	» »
	Susine di varietà pregiata	»	560 - 560	650 - 650	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »
	Meloni (poponi)	»	495 - 495	280 - 280	» »
	Angurie (cocomeri)	»	265 - 265	120 - 120	» »
	Uva bianca da tavola	»	950 - 950	560 - 560	» »
	Uva nera da tavola	»	950 - 950	385 - 385	» »
	Uve comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance comuni	»	— - —	— - —	» »
	Arance Tarocchi	»	750 - 750	670 - 670	» »
	Mandarini	»	— - —	— - —	» »
	Limoni	»	680 - 680	710 - 710	» »
	Mandaranci	»	— - —	— - —	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	134 - 134	130 - 150	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	122 - 122	110 - 110	» »
	Paglia di grano trita	»	39 - 39	39 - 39	» »
	Paglia di grano pressata	»	46 - 46	46 - 46	» »
	Avena	»	242 - 242	235 - 235	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	216 - 216	193 - 193	» »
	Fave secche comuni	»	397 - 397	362 - 362	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	192 - 192	193 - 193	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2640 - 2640	2090 - 2090	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	2400 - 2400	1835 - 1835	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	2410 - 2410	1890 - 1890	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	2110 - 2110	1580 - 1580	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	2215 - 2215	1620 - 1620	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1985 - 1985	1400 - 1400	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1740 - 1740	1420 - 1420	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1165 - 1165	1235 - 1235	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	— - —	— - —	» »
	Agnelli alla romana	»	4400 - 4400	4600 - 4600	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2260 - 2260	2225 - 2225	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese LUGLIO 1979 *	Mese AGOSTO 1979	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3925 - 3925	3425 - 3425	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1435 - 1435	1350 - 1350	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	3090 - 3090	2810 - 2810	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1315 - 1315	1315 - 1315	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1535 - 1535	1580 - 1580	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3215 - 3215	3185 - 3185	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	— - —	» »
	Capretti alla romana	»	5400 - 5400	5400 - 5400	» »
	Capre peso vivo	»	850 - 850	1200 - 1200	» »
	Capre peso morto	»	2850 - 2850	2450 - 2450	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	Kg.	2525 - 2525	2250 - 2250	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2135 - 2135	1990 - 1990	fiera o merc.
	razza indigena	»	2315 - 2315	2100 - 2100	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	2115 - 2115	2065 - 2065	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2490 - 2490	1975 - 1975	» »
	razza indigena	»	2535 - 2535	1900 - 1900	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	2250 - 2250	2000 - 2000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1950 - 1950	1710 - 1710	» »
	razza indigena	»	2535 - 2535	1800 - 1800	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	1575 - 1575	1635 - 1635	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1540 - 1540	1535 - 1535	» »
	razza indigena	»	1450 - 1450	1550 - 1550	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	1950 - 1950	1950 - 1950	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2000 - 2000	1875 - 1875	» »
	razza indigena	»	1800 - 1800	1800 - 1800	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	1675 - 1675	1725 - 1725	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1750 - 1750	1625 - 1625	» »
	razza indigena	»	1600 - 1600	1575 - 1575	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	2450000 - 2450000	2500000 - 2500000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2625000 - 2625000	2500000 - 2500000	» »
	razza indigena	»	2275000 - 2275000	2275000 - 2275000	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	900000 - 900000	900000 - 900000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	725000 - 725000	700000 - 700000	» »
	Poledri	»	575000 - 575000	600000 - 600000	» »
	Pecore	Kg.	2850 - 2850	1990 - 1990	» »
	Capre	»	3150 - 3150	1415 - 1415	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1565 - 1565	1650 - 1650	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	lt.	547 - 547	594 - 594	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	317 - 317	397 - 397	» »
	Latte alimentare di pecora	»	450 - 450	575 - 575	» »
	Latte alimentare di capra	»	475 - 475	513 - 513	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese LUGLIO 1979 *	Mese AGOSTO 1979	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »	Kg.	— - —	— - —	
	» produzione 1977/78		4050 - 4050	3912 - 3912	fr. mag. prod.
	» produzione 1978/79	»	4200 - 4200	4166 - 4166	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	» produzione 1977/78	»	4440 - 4440	4417 - 4417	» »
	» produzione 1978/79	»	5000 - 5000	4454 - 4454	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	» produzione 1978/79	»	4155 - 4155	4025 - 4025	» »
	Ricotta fresca	»	824 - 824	1050 - 1050	» »
	Ricotta salata	»	1283 - 1283	2050 - 2050	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3250 - 3250	3425 - 3425	» »
	Burro di affioramento	»	3500 - 3500	— - —	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	— - —	— - —	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	— - —	— - —	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	— - —	— - —	» »
	Dolce sardo	»	— - —	— - —	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	73 - 73	69 - 69	» »
	Uova fresche d'importazione	»	— - —	— - —	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	96250 - 96250	101250 - 101250	merce nuda
	Matricina nera o bigia	»	95000 - 95000	100000 - 100000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	79375 - 79375	76665 - 76665	» »
	Agnellina nera	»	— - —	— - —	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	480 - 480	505 - 505	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	660 - 660	600 - 600	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2400 - 2400	2250 - 2250	» »
	Di capra salate secche	»	3125 - 3125	3125 - 3125	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2385 - 2385	2430 - 2430	» »
	» lanate salate secche	»	3250 - 3250	3275 - 3275	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	1715 - 1715	1835 - 1835	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	2050 - 2050	1975 - 1975	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2165 - 2165	2185 - 2185	» »
	» secche	»	3250 - 3250	3250 - 3250	» »
	Di agnello: fresche	»	1515 - 1515	1550 - 1550	» »
	» secche	»	1800 - 1800	1800 - 1800	» »
	Di capretto: fresche	»	1865 - 1865	1900 - 1900	» »
	» secche	»	2000 - 2000	2000 - 2000	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	Combustibili vegetali				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	— - —	5250 - 5250	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	Legname di prod. locale (in massa)				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	225000 - 225000	240000 - 240000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	225000 - 225000	215000 - 215000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	190000 - 190000	195000 - 195000	» »
	Travature	»	— - —	— - —	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	1900 - 1900	1100 - 1100	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese LUGLIO 1979 *	Mese AGOSTO 1979	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	475000 - 475000	475000 - 475000	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	475000 - 475000	475000 - 475000	» »
	tronchi grezzi per impellic.	»	700000 - 700000	925000 - 925000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	110000 - 110000	110000 - 110000	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	850 - 850	— - —	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	— - —	— - —	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1300 - 1300	— - —	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	950 - 950	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	1050 - 1050	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	115000 - 115000	— - —	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	70000 - 70000	— - —	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	35000 - 35000	— - —	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	115000 - 115000	— - —	» »
	2ª qualità	»	70000 - 70000	— - —	» »
	3ª qualità	»	35000 - 35000	— - —	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	130000 - 130000	— - —	» »
	2ª qualità	»	80000 - 80000	— - —	» »
	3ª qualità	»	55000 - 55000	— - —	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	95000 - 95000	— - —	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	65000 - 65000	— - —	» »
	3ª qualità	»	55000 - 55000	— - —	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	85000 - 85000	— - —	» »
	2ª qualità	»	65000 - 65000	— - —	» »
	3ª qualità	»	35000 - 35000	— - —	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	85000 - 85000	— - —	» »
	2ª qualità	»	45000 - 45000	— - —	» »
	3ª qualità	»	25000 - 25000	— - —	» »
	Sugherone	»	9000 - 9000	— - —	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	8500 - 8500	— - —	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	50000 - 50000	— - —	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	9000 - 9000	— - —	» »
	Sughero da macina	»	8500 - 8500	— - —	» »
	Sughero fiammato	»	7500 - 7500	— - —	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	15000 - 15000	— - —	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	— - —	— - —	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	— - —	— - —	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese LUGLIO 1979 *		Mese AGOSTO 1979		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra tipo 1/semolato	q.le	—	—	—	—	fr. stab. industr. fr. molino o dep. grossista
	Paste alimentari: tipo 0/extra tipo 1 d'importazione tipo 0/extra	kg.	—	—	34000	34000	» »
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	—	—	—	—	» »
	semifino	»	—	—	—	—	» »
	fino	»	—	—	—	—	» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500 latte da kg. 2½ tubetti gr. 200	la lattina	—	—	—	—	» »
	Salsina di pomod. lattine da gr. 200	»	—	—	—	—	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500 in latte da gr. 1000	cad.	—	—	—	—	fr. dep. gross.
	Marmellata: sciolta di frutta mista sciolta monotipica	»	—	—	—	—	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso raffinato semolato in astucci	kg.	—	—	—	—	» »
	Caffè tostato: tipi correnti tipi extra-bar	»	—	—	—	—	» »
	Cacao: in polvere	»	—	—	—	—	» »
	Cacao: zuccherato	»	—	—	—	—	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	litro	—	—	—	—	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	—	—	—	—	» »
	Olio di semi soia - vari	»	—	—	—	—	» »
	Strutto raffinato	kg.	—	—	—	—	» »
	Mortadella suina-bovina	»	—	—	—	—	» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	—	—	—	—	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	—	—	—	—	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	—	—	—	—	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	—	—	—	—	» »
	Coppa stagionata	»	—	—	—	—	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi da gr. 200 lordi da gr. 140 lordi	cad.	—	—	—	—	» »
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	—	—	—	—	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	—	—	—	—	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	—	—	—	—	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	Barattolo	—	—	—	—	» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	—	—	—	—	» »
	alici salate	»	—	—	—	—	» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62% acidi grassi 70-72%	al pezzo	—	—	—	—	fr. mag. rivend.
	Carta: paglia e bigia buste per pane	kg.	—	—	—	—	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese LUGLIO 1979 *	Mese AGOSTO 1979	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	210000 - 210000	215000 - 215000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	187500 - 187500	197500 - 197500	» »
	tavolame sottomisure	»	190000 - 190000	197500 - 197500	» »
	moralì e listelli	»	212500 - 212500	217500 - 217500	» »
	travi U. T.	»	94000 - 94000	95000 - 95000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	285000 - 285000	290000 - 290000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	580000 - 580000	680000 - 680000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati	»	575000 - 575000	525000 - 525000	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	360000 - 360000	392000 - 392000	» »
	Tavolame Wawa	»	250000 - 250000	250000 - 250000	» »
	Rovere slavonia - tavolame	»	600000 - 600000	600000 - 600000	» »
	Castagno segati	mc.	— - —	— - —	» »
	Noce: tavoloni refilati: Mansonia	»	— - —	550000 - 550000	» »
	Daniela	»	— - —	680000 - 680000	» »
	Tanganika	»	— - —	570000 - 570000	» »
	Ramin: tavoloni	»	— - —	470000 - 470000	» »
	Frassino: tavoloni	»	— - —	500000 - 500000	» »
	Framirè: tavoloni	»	— - —	450000 - 450000	» »
	Podouk: tavoloni	»	— - —	600000 - 600000	» »
	Iroko: tavoloni	»	— - —	380000 - 380000	» »
	Compensati di pioppo:				
	spess. mm. 3	mq.	1750 - 1750	1875 - 1875	» »
	spess. mm. 4	»	2150 - 2150	2300 - 2300	» »
	spess. mm. 5	»	3400 - 3400	3400 - 3400	» »
	Compensati di faggio:				
	spess. mm. 3	»	3100 - 3100	3100 - 3100	» »
	spess. mm. 4	»	3700 - 3700	3700 - 3700	» »
	Compensati di mogano:				
	spess. mm. 3	»	2700 - 2700	2650 - 2650	» »
	spess. mm. 4	»	3300 - 3300	3250 - 3250	» »
	Compensati di castagno	»	5200 - 5200	5200 - 5200	» »
	Compensati di noce daniela	»	5000 - 5000	5000 - 5000	» »
	Compensati di noce mansonìa	»	4850 - 4850	4850 - 4850	» »
	Compensati di noce Tanganika	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	Compensati di noce nazionale	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere	»	5600 - 5600	5600 - 5600	» »
	Compensati di chenchen	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di chenchen	»	3600 - 3600	3600 - 3600	» »
	Compensati di douglas	»	5700 - 5700	5700 - 5700	» »
	Compensati di tech	»	8000 - 8000	8000 - 8000	» »
	Compensati di afrormosia	»	5000 - 5000	5000 - 5000	» »
	Masonite	»	1000 - 1000	975 - 975	» »
	Masonite	»	1150 - 1150	1125 - 1125	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg	375 - 375	410 - 410	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	440 - 440	435 - 435	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	x	450 - 450	445 - 445	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	560 - 560	550 - 550	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	500 - 500	480 - 480	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	630 - 630	590 - 590	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	650 - 650	640 - 640	» »
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	» »
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	1100 - 1100	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese LUGLIO 1979 *	Mese AGOSTO 1979	Fase commerciale di scambio
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	700 - 700	630 - 630	fr. mag. rivend.
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	750 - 750	685 - 685	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	800 - 800	750 - 750	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	850 - 850	820 - 820	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	550 - 550	550 - 550	» »
	zingato - base n. 20	»	580 - 580	570 - 570	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	620 - 620	610 - 610	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	640 - 640	690 - 690	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	1300 - 1300	1750 - 1750	» »
	Carbuco di calcio - in fusti da kg. 50	»	450 - 450	— - —	» »
	sfuso al dettaglio	»	520 - 520	600 - 600	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	4500 - 4500	4500 - 4500	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	— - —	— - —	» »
	Calce idraulica	»	3500 - 3500	3800 - 3800	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	275000 - 275000	275000 - 275000	» »
	cm. 12 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 25	»	320000 - 320000	310000 - 310000	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	400000 - 400000	390000 - 390000	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	85000 - 85000	— - —	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	75000 - 75000	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	85000 - 85000	85000 - 85000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	90000 - 90000	95000 - 95000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	forati 10x15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	— - —	— - —	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	— - —	— - —	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— - —	— - —	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	195000 - 195000	190000 - 190000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	310000 - 310000	320000 - 320000	» »
	<i>Piastrelle per pavimento - 1° scelta:</i>				
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 30x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x20	»	9500 - 9500	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x30	»	12500 - 12500	— - —	» »
	monocottura 1300° 25x25	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 10x20	»	— - —	— - —	» »
	<i>Piastrelle per rivestimento - 1° scelta</i>				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI SETTEMBRE 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1979	Mese SETTEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	28000 - 28000	28000 - 28000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	24000 - 24000	23000 - 23000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	22000 - 22000	23000 - 23000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	— - —	375 - 375	» »
	Fave comuni	»	475 - 475	800 - 800	» »
	Ceci comuni	»	— - —	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto	gradi 11-13	lt. 625 - 625	582 - 582	fr. cant. prod.
	» rosso	» 12-13	» 680 - 680	— - —	» »
	» rosso	» 11-12	» — - —	582 - 582	» »
	» bianco	» 13-15	» — - —	— - —	» »
	Vini speciali	14-16	» 1260 - 1260	1748 - 1748	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva	acid. fino all' 1%	lt. — - —	— - —	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva	» » all'1,5%	» — - —	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva	» » al 3%	» — - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva	» » al 4%	» — - —	— - —	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2625 - 2625	2625 - 2625	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	300 - 300	300 - 300	fr. prod.
	Patate primatricce	»	— - —	— - —	» »
	Sedani	»	475 - 475	415 - 415	» »
	Lattughe	»	580 - 580	585 - 585	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	390 - 390	345 - 345	» »
	Cavolfiori	»	440 - 440	640 - 640	» »
	Carciofi spinosi	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori per consumo diretto	cad.	230 - 230	295 - 295	» »
	Finocchi	Kg.	— - —	625 - 625	» »
	Cipolle fresche	»	— - —	310 - 310	» »
	Cipolle secche	»	390 - 390	380 - 380	» »
	Agli secchi	»	1300 - 1300	1390 - 1390	» »
	Prezzemolo	al mazzo	— - —	3250 - 3250	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 703/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 9.8.79, relativo alla campagna 1978-79

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1979	Mese SETTEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	650 - 650	820 - 820	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	810 - 810	880 - 880	» »
	Pomodori uso industriale	»	140 - 140	— - —	» »
	Melanzane	»	230 - 230	315 - 315	» »
	Zucchine	»	355 - 355	360 - 360	» »
	Peperoni	»	455 - 455	330 - 330	» »
	Cetrioli	»	355 - 355	450 - 450	» »
	Agli freschi	»	— - —	— - —	» »
	Bietole	»	— - —	360 - 360	» »
	Carote	»	— - —	445 - 445	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	Kg.	— - —	— - —	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgucciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	— - —	1850 - 1850	» »
	Nocciuole in guscio	»	— - —	1375 - 1375	» »
	Castagne fresche	»	— - —	500 - 500	fr. gross.
	Mele pregiate	»	460 - 460	460 - 460	» »
	Mele comuni	»	410 - 410	315 - 315	» »
	Fichi secchi	»	— - —	— - —	» »
	Pere pregiate	»	645 - 645	700 - 700	» »
	Pere comuni	»	450 - 450	500 - 500	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	560 - 560	650 - 650	» »
	Susine comuni di massa	»	440 - 440	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	650 - 650	430 - 430	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »
	Meloni (poponi)	»	280 - 280	260 - 260	» »
	Angurie (cocomeri)	»	120 - 120	110 - 110	» »
	Uva bianca da tavola	»	560 - 560	560 - 560	» »
	Uva nera da tavola	»	385 - 385	400 - 400	» »
	Uve comuni	»	— - —	375 - 375	» »
	Arance comuni	»	— - —	800 - 800	» »
	Arance Tarocchi	»	670 - 670	— - —	» »
	Mandarini	»	— - —	— - —	» »
	Limoni	»	710 - 710	710 - 710	» »
	Mandaranci	»	— - —	— - —	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	130 - 130	137 - 137	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	110 - 110	115 - 115	» »
	Paglia di grano trita	»	39 - 39	38 - 38	» »
	Paglia di grano pressata	»	46 - 46	46 - 46	» »
	Avena	»	235 - 235	243 - 243	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	193 - 193	193 - 193	» »
	Fave secche comuni	»	362 - 362	363 - 363	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	193 - 193	193 - 193	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2090 - 2090	2110 - 2110	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1835 - 1835	1815 - 1815	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1890 - 1890	2025 - 2025	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1580 - 1580	1650 - 1650	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1620 - 1620	1610 - 1610	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1400 - 1400	1500 - 1500	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1420 - 1420	1500 - 1500	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1235 - 1235	1290 - 1290	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	— - —	— - —	» »
	Agnelli alla romana	»	4600 - 4600	4400 - 4400	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2225 - 2225	2360 - 2360	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1979		Mese SETTEMBRE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3425 -	3425	3500 -	3500	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1350 -	1350	1385 -	1385	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2810 -	2810	2700 -	2700	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1315 -	1315	1300 -	1300	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1580 -	1580	1525 -	1525	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3185 -	3185	3425 -	3425	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— -	—	— -	—	» »
	Capretti alla romana	»	5400 -	5400	5400 -	5400	» »
	Capre peso vivo	»	1200 -	1200	1275 -	1275	» »
	Capre peso morto	»	2450 -	2450	2525 -	1525	» »
	<i>Pollame:</i>						
	Polli peso morto	»	— -	—	— -	—	» »
	Galline peso vivo	»	— -	—	— -	—	» »
8	— BESTIAME DA VITA						
	<i>Vitelli:</i>						
	razza modicana	Kg.	2250 -	2250	2400 -	2400	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1990 -	1990	2025 -	2025	fiera o merc.
	razza indigena	»	2100 -	2100	2100 -	2100	» »
	<i>Vitelloni:</i>						
	razza modicana	»	2065 -	2065	2200 -	2200	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1975 -	1975	1915 -	1915	» »
	razza indigena	»	1900 -	1900	2100 -	2100	» »
	<i>Giovenche:</i>						
	razza modicana	»	2000 -	2000	2100 -	2100	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1710 -	1710	1850 -	1850	» »
	razza indigena	»	1800 -	1800	1500 -	1500	» »
	<i>Vacche:</i>						
	razza modicana	»	1635 -	1635	1450 -	1450	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1535 -	1535	1530 -	1530	» »
	razza indigena	»	1550 -	1550	2000 -	2000	» »
	<i>Torelli:</i>						
	razza modicana	»	1950 -	1950	1950 -	1950	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1875 -	1875	1940 -	1940	» »
	razza indigena	»	1800 -	1800	1900 -	1900	» »
	<i>Tori:</i>						
	razza modicana	»	1725 -	1725	1850 -	1850	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1625 -	1625	1875 -	1875	» »
	razza indigena	»	1575 -	1575	1900 -	1900	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>						
	razza modicana	al paio	2500000 -	2500000	2700000 -	2700000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2500000 -	2500000	2500000 -	2500000	» »
	razza indigena	»	2275000 -	2275000	2450000 -	2450000	» »
	<i>Cavalli:</i>						
	Cavalle fattrici	a capo	900000 -	900000	1375000 -	1375000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	700000 -	700000	1125000 -	1125000	» »
	Poledri	»	600000 -	600000	1025000 -	1025000	» »
	Pecore	Kg.	1990 -	1990	2280 -	2280	» »
	Capre	»	1415 -	1415	2375 -	2375	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1650 -	1650	1635 -	1635	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA						
	Latte uso industriale - pecora	lt.	594 -	594	587 -	587	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	397 -	397	405 -	405	» »
	Latte alimentare di pecora	»	575 -	575	550 -	550	» »
	Latte alimentare di capra	»	513 -	513	525 -	525	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1979	Mese SETTEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »				
	produzione 1977/78	Kg.	3912 - 3912	3920 - 3920	fr. mag. prod.
	produzione 1978/79	»	4166 - 4166	4164 - 4164	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1977/78	»	4417 - 4417	4415 - 4415	» »
	produzione 1978/79	»	4454 - 4454	4578 - 4578	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1978/79	»	4025 - 4025	4210 - 4210	» »
	Ricotta fresca	»	1050 - 1050	950 - 950	» »
	Ricotta salata	»	2050 - 2050	1613 - 1613	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3425 - 3425	3450 - 3450	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	— - —	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	— - —	— - —	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	— - —	5950 - 5950	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	— - —	— - —	» »
	Groviera	»	— - —	— - —	» »
	Dolce sardo	»	— - —	— - —	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	69 - 69	78 - 78	» »
	Uova fresche d'importazione	»	— - —	— - —	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	101250 - 101250	95000 - 95000	merce nuda
	Matricina nera	»	100000 - 100000	105000 - 105000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	76665 - 76665	85000 - 85000	» »
	Agnellina nera	»	— - —	85000 - 85000	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	505 - 505	495 - 495	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggera	»	600 - 600	580 - 580	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2250 - 2250	2615 - 2615	» »
	Di capra salate secche	»	3125 - 3125	3175 - 3175	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2450 - 2450	2450 - 2450	» »
	» lanate salate secche	»	3275 - 3275	2465 - 2465	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	1835 - 1835	2030 - 2030	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1975 - 1975	1715 - 1715	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2185 - 2185	2000 - 2000	» »
	» secche	»	3250 - 3250	2550 - 2550	» »
	Di agnello: fresche	»	1550 - 1550	1625 - 1625	» »
	» secche	»	1800 - 1800	1825 - 1825	» »
	Di capretto: fresche	»	1900 - 1900	1775 - 1775	» »
	» secche	»	2000 - 2000	2025 - 2025	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	5250 - 5250	— - —	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	240000 - 240000	— - —	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	215000 - 215000	— - —	ferr. partenza
	doghe per botti	»	195000 - 195000	— - —	» »
	Travature	»	— - —	— - —	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	1100 - 1100	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1979	Mese SETTEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	475000 - 475000	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	475000 - 475000	— - —	» »
	tronchi grezzi per impellic.	»	925000 - 925000	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	110000 - 110000	— - —	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	110000 - 110000	— - —	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	— - —	— - —	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	— - —	— - —	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	— - —	135000 - 135000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	— - —	80000 - 80000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	— - —	27500 - 27500	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	— - —	145000 - 145000	» »
	2ª qualità	»	— - —	85000 - 85000	» »
	3ª qualità	»	— - —	55000 - 55000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	— - —	155000 - 155000	» »
	2ª qualità	»	— - —	95000 - 95000	» »
	3ª qualità	»	— - —	65000 - 65000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	— - —	125000 - 125000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	— - —	65000 - 65000	» »
	3ª qualità	»	— - —	35000 - 35000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	— - —	95000 - 95000	» »
	2ª qualità	»	— - —	75000 - 75000	» »
	3ª qualità	»	— - —	27500 - 27500	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	— - —	85000 - 85000	» »
	2ª qualità	»	— - —	55000 - 55000	» »
	3ª qualità	»	— - —	22500 - 22500	» »
	Sugherone	»	— - —	9500 - 9500	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	— - —	9500 - 9500	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	— - —	35000 - 35000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	— - —	9500 - 9500	» »
	Sughero da macina	»	— - —	7500 - 7500	» »
	Sughero fiammato	»	— - —	6500 - 6500	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	— - —	15000 - 15000	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.ie	— - —	32250 - 32250	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	— - —	31250 - 31250	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1979	Mese SETTEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra tipo 1/semolato	q.le	— - — 34000 - 34000	46000 - 46000 39000 - 39000	fr. stab. industr. fr. molino o dep. grossista
	Paste alimentari: tipo 0/extra tipo 1	kg.	— - —	29750 - 29750	» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	— - —	55450 - 33450	» »
	<i>Risi</i>				
	comune originario	»	— - —	684 - 684	» »
	semifino	»	— - —	751 - 751	» »
	fino	»	— - —	960 - 960	» »
	<i>ConsERVE alimentari e coloniali</i>				
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	— - —	475 - 475	» »
	latte da kg. 2½	»	— - —	1950 - 1950	» »
	tubetti gr. 200	cad.	— - —	235 - 235	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	— - —	200 - 200	» »
	in latte da gr. 1000	»	— - —	400 - 400	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	— - —	1250 - 1250	» »
	sciolta monotipica	»	— - —	1250 - 1250	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	— - —	683 - 683	» »
	raffinato semolato in astucci	»	— - —	706 - 706	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	— - —	3100 - 3100	» »
	tipi extra-bar	»	— - —	4250 - 4250	» »
	Cacao: in polvere	»	— - —	7820 - 7820	» »
	Cacao: zuccherato	»	— - —	— - —	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>				
	Olio d'oliva raffinato	litro	— - —	2060 - 2060	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	— - —	1435 - 1435	» »
	Olio di semi soia - vari	»	— - —	875 - 875	» »
	Strutto raffinato	kg.	— - —	1057 - 1057	» »
	Moriadella suina-bovina	»	— - —	— - —	» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	— - —	— - —	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	— - —	— - —	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	— - —	— - —	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	— - —	— - —	» »
	Coppa stagionata	»	— - —	— - —	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>				
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	— - —	962 - 962	» »
	da gr. 200 lordi	»	— - —	654 - 654	» »
	da gr. 140 lordi	»	— - —	445 - 445	» »
	Pesci conservati:				
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	— - —	455 - 455	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	— - —	542 - 542	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	— - —	1085 - 1085	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½ - 5	Barattolo	— - —	12920 - 12920	» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	— - —	4500 - 4500	» »
	alici salate	»	— - —	2200 - 2200	» »
16	— SAPONI E CARTA				
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62% acidi grassi 70-72%	al pezzo	— - —	195 - 195	fr. mag. rivend.
	Carta: paglia e bigia	kg.	— - —	281 - 281	» »
	buste per pane	»	— - —	284 - 284	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1979	Mese SETTEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	215000 - 215000	235000 - 235000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	197500 - 197500	217500 - 217500	» »
	tavolame sottomisure	»	197500 - 197500	207500 - 207500	» »
	morali e listelli	»	217500 - 217500	246665 - 246665	» »
	travi U. T.	»	95000 - 95000	100000 - 100000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	290000 - 290000	296665 - 296665	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	680000 - 680000	553300 - 553300	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	— - —	605000 - 605000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	525000 - 525000	— - —	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	392000 - 392000	398350 - 398350	» »
	Tavolame Wawa	»	250000 - 250000	265000 - 265000	» »
	Rovere slavonsia - tavolame	mc.	600000 - 600000	800000 - 800000	» »
	Castagno segati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: tavoloni refilati: Mansonia	»	550000 - 550000	560000 - 560000	» »
	Daniela	»	680000 - 680000	580000 - 580000	» »
	Tanganika	»	570000 - 570000	465000 - 465000	» »
	Ramin: tavoloni	»	470000 - 470000	500000 - 500000	» »
	Frassino: tavoloni	»	500000 - 500000	450000 - 450000	» »
	Framirè: tavoloni	»	450000 - 450000	600000 - 600000	» »
	Podouk: tavoloni	»	600000 - 600000	500000 - 500000	» »
	Iroko: tavoloni	mq.	380000 - 380000	470000 - 470000	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	»	1875 - 1875	1900 - 1900	» »
	spess. mm. 4	»	2300 - 2300	2510 - 2510	» »
	spess. mm. 5	»	3400 - 3400	3800 - 3800	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	3100 - 3100	3100 - 3100	» »
	spess. mm. 4	»	3700 - 3700	3700 - 3700	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	2650 - 2650	2695 - 2695	» »
	spess. mm. 4	»	3250 - 3250	3835 - 3835	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	»	5200 - 5200	5200 - 5200	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	5000 - 5000	5130 - 5130	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	4850 - 4850	5040 - 5040	» »
	Compensati di noce Tanganika spess. mm. 4	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	5600 - 5600	6070 - 6070	» »
	Compensati di frassino spess. mm. 4	»	— - —	5500 - 5500	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	— - —	5500 - 5500	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	3600 - 3600	3900 - 3900	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	5700 - 5700	5675 - 5675	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	8000 - 8000	8000 - 8000	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	5000 - 5000	5000 - 5000	» »
	Compensati di pitch-pine spess. mm. 4	»	— - —	5570 - 5570	» »
	Masonite spess. mm. 2 1/2	»	975 - 975	965 - 965	» »
	Masonite spess. mm. 3 1/2	»	1125 - 1125	1110 - 1110	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	410 - 410	— - —	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	435 - 435	— - —	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	445 - 445	— - —	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	550 - 550	— - —	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	480 - 480	— - —	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	590 - 590	— - —	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	640 - 640	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese AGOSTO 1979	Mese SETTEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	— - —	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	630 - 630	— - —	fr. mag. vend.
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	685 - 685	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	750 - 750	— - —	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	820 - 820	— - —	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	550 - 550	— - —	» »
	zingato - base n. 20	»	570 - 570	— - —	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	610 - 610	— - —	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	690 - 690	— - —	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	1750 - 1750	— - —	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	600 - 600	— - —	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	4500 - 4500	4090 - 4090	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	— - —	— - —	» »
	Calce idraulica	»	3800 - 3800	3840 - 3840	» »
	Blocchi a T (per solai): cm. 12 x 25 x 40	mille	275000 - 275000	328500 - 328500	» »
	cm. 14 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	310000 - 310000	357000 - 357000	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	390000 - 390000	— - —	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	— - —	447500 - 447500	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	75000 - 75000	94500 - 94500	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	85000 - 85000	— - —	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	— - —	90000 - 90000	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	95000 - 95000	— - —	» »
	forati 10x15 x 30	»	— - —	108000 - 108000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	— - —	— - —	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	— - —	2807 - 2807	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— - —	2807 - 2807	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	190000 - 190000	187000 - 187000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	320000 - 320000	300000 - 300000	» »
	<i>Piastrelle per pavimento - 1ª scelta:</i>				
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	— - —	3950 - 3950	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	— - —	11750 - 11750	» »
	monocottura 1000 ^p 20x20	»	— - —	11500 - 11500	» »
	monocottura 1000 ^p 30x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300 ^p 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300 ^p 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300 ^p 25x25	»	— - —	16000 - 16000	» »
	monocottura 1300 ^p 10x20	»	— - —	— - —	» »
	<i>Piastrelle per rivestimento - 1ª scelta</i>				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	— - —	6000 - 6000	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000 ^p 20x20	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

FIAT - OM

MACCHINE PER MOVIMENTO

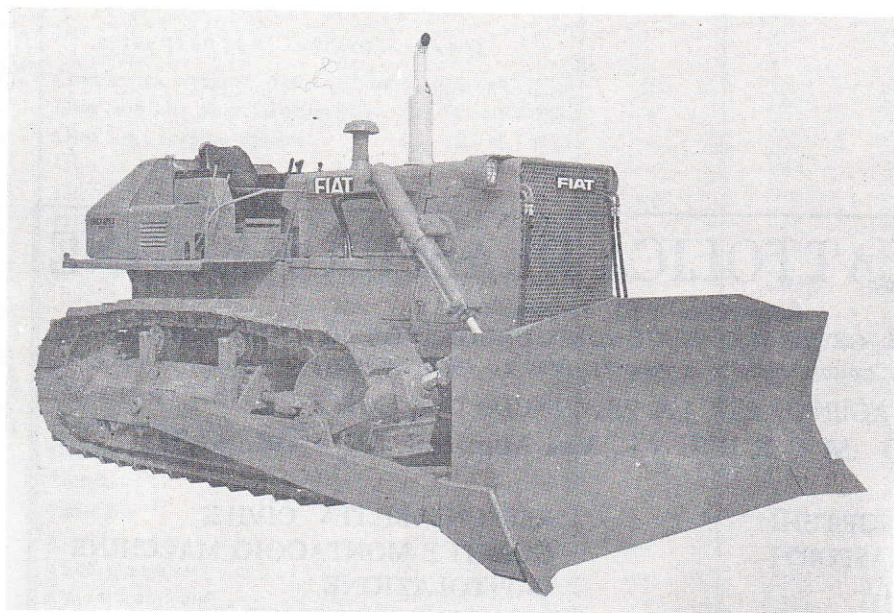
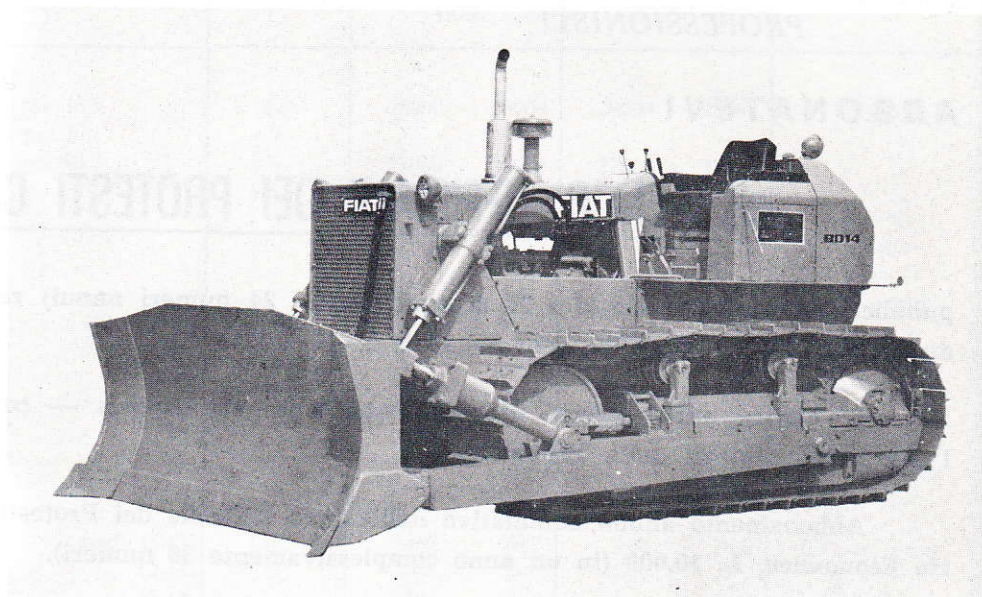
TERRA CON MINORE COSTO DI ESERCIZIO

CARICATORI

APRIPISTA

A RUOTE

E CINGOLATE



POTENZA FINO

A 180 HP.

PAGAMENTO DILAZIONATO
RICHIEDERE I PREVENTIVI AL

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - NUORO

Viale Repubblica - Telef. 31.281

COMMERCianti, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, AGRICOLTORI,
PROFESSIONISTI

ABBONATEVI

all' ELENCO UFFICIALE DEI PROTESTI CAMBIARI

pubblicazione quindicinale (5 e 20 di ogni mese - 24 numeri annui) redatta in conformità delle disposizioni della Legge 12 gennaio 1955 n. 77.

E' l'unica pubblicazione ufficiale autorizzata che riporta — con assoluta precedenza — l'elenco dei protesti della Provincia.

Abbonamento annuo cumulativo dell'Elenco Ufficiale dei Protesti Cambiari, con il Notiziario Economico, L. 10.000 (in un anno complessivamente 36 numeri).

Effettuare il versamento sul c/c postale n. 10/1486 intestato a « Notiziario Economico » Camera di Commercio - Nuoro.



SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Cooperativa a.r.l. Fondata 1896

SEDE E DIREZIONE GENERALE: LUNGADIGE CANGRANDE, 16 - 37100 VERONA

Capitale sociale e riserve oltre L. 40.000.000.000

AGENTE PER LA PROVINCIA DI NUORO

Dr. P I E R O M U R R U - Via Manzoni, 23 - Tel. 34.331

RAMI ESERCITATI:

GRANDINE
INCENDIO
FURTI
CRISTALLI

INFORTUNI
TRASPORTI
VITA
AERONAUTICA

RESPONSABILITA' CIVILE
GUASTI E MONTAGGIO MACCHINE
CAPITOLAZIONE
CAUZIONI E CREDITO

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI OTTOBRE 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1979	Mese OTTOBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	28000 - 28000	28000 - 28000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	23000 - 23000	22000 - 22000	» »
	Avena nostrana	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco	»	23000 - 23000	22000 - 22000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	— - —	1650 - 1650	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	375 - 375	— - —	» »
	Fave comuni	»	800 - 800	775 - 775	» »
	Ceci comuni	»	— - —	1500 - 1500	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-15	lt.	582 - 582	480 - 480	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	— - —	— - —	» »
	» rosso » 11-12	»	582 - 582	— - —	» »
	» bianco » 13-15	»	— - —	— - —	» »
	Vini speciali 14-16	»	1748 - 1748	1740 - 1740	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	— - —	— - —	fr. dep. prod.
	Olio sopraft. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	— - —	— - —	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	— - —	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	— - —	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2625 - 2625	2625 - 2625	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	300 - 300	265 - 265	fr. prod
	Patate primaticce	»	— - —	— - —	» »
	Sedani	»	415 - 415	475 - 475	» »
	Lattughe	»	585 - 585	440 - 440	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	345 - 345	290 - 290	» »
	Cavolfiori	»	640 - 640	570 - 570	» »
	Carciofi spinosi	»	— - —	250 - 250	» »
	Pomodori per consumo diretto	cad.	295 - 295	475 - 475	» »
	Finocchi	Kg.	625 - 625	420 - 420	» »
	Cipolle fresche	»	310 - 310	— - —	» »
	Cipolle secche	»	380 - 380	380 - 380	» »
	Agli secchi	»	1390 - 1390	1265 - 1265	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 705/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 9.8.79. relativo alla campagna 1978-79

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1979		Mese OTTOBRE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	820 -	820	700 -	700	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	880 -	880	775 -	775	» »
	Pomodori uso industriale	»	— -	—	— -	—	» »
	Melanzane	»	315 -	315	340 -	340	» »
	Zucchine	»	360 -	360	350 -	350	» »
	Peperoni	»	330 -	330	430 -	430	» »
	Cetrioli	»	450 -	450	265 -	265	» »
	Agli freschi	»	— -	—	— -	—	» »
	<i>Frutta:</i>						
	Albicocche	Kg.	— -	—	— -	—	» »
	Nespole	»	— -	—	— -	—	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— -	—	— -	—	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— -	—	— -	—	» »
	Noci in guscio	»	1850 -	1850	1900 -	1900	» »
	Nocciuole in guscio	»	1375 -	1375	1500 -	1500	» »
	Castagne fresche	»	500 -	500	925 -	925	fr. gross.
	Mele pregiate	»	460 -	460	450 -	450	» »
	Mele comuni	»	315 -	315	440 -	440	» »
	Fichi secchi	»	— -	—	— -	—	» »
	Pere pregiate	»	700 -	700	630 -	630	» »
	Pere comuni	»	500 -	500	— -	—	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— -	—	— -	—	» »
	Pesche a polpa gialla	»	650 -	650	— -	—	» »
	Susine comuni di massa	»	— -	—	— -	—	» »
	Susine di varietà pregiata	»	430 -	430	— -	—	» »
	Ciliege tenere	»	— -	—	— -	—	» »
	Meloni (pompini)	»	260 -	260	450 -	450	» »
	Angurie (cocomeri)	»	110 -	110	— -	—	» »
	Uva bianca da tavola	»	560 -	560	495 -	495	» »
	Uva nera da tavola	»	400 -	400	460 -	460	» »
	Uve comuni	»	375 -	375	— -	—	» »
	Arance comuni	»	800 -	800	600 -	600	» »
	Arance Tarocchi	»	— -	—	675 -	675	» »
	Mandarini	»	— -	—	945 -	945	» »
	Limoni	»	710 -	710	1000 -	1000	» »
	Mandaranci	»	— -	—	1000 -	1000	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI						
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	137 -	137	132 -	132	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	115 -	115	106 -	106	» »
	Paglia di grano trita	»	38 -	38	60 -	60	» »
	Paglia di grano pressata	»	46 -	46	65 -	65	» »
	Avena	»	243 -	243	268 -	268	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	195 -	195	190 -	190	» »
	Fave secche comuni	»	363 -	363	275 -	275	» »
	Tritello	»	— -	—	— -	—	» »
	Granoturco di foraggio	»	193 -	193	210 -	210	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO						
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2110 -	2110	2250 -	2250	fr. tenimento.
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	1815 -	1815	2030 -	2030	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	2025 -	2025	1990 -	1990	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1650 -	1650	1785 -	1785	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1610 -	1610	1800 -	1800	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1500 -	1500	1675 -	1675	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1500 -	1500	1570 -	1570	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1290 -	1290	1410 -	1410	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	— -	—	— -	—	» »
	Agnelli alla romana	»	4400 -	4400	3250 -	3250	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2360 -	2360	1750 -	1750	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1979	Mese OTTOBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3500 - 3500	3250 - 3250	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1385 - 1385	1485 - 1485	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2700 - 2700	2885 - 2885	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1300 - 1300	1435 - 1435	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1525 - 1525	1650 - 1650	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3425 - 3425	3065 - 3065	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	— - —	» »
	Capretti alla romana	»	5400 - 5400	— - —	» »
	Capre peso vivo	»	1275 - 1275	1325 - 1325	» »
	Capre peso morto	»	2525 - 1525	2525 - 2525	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	Kg.	2400 - 2400	2550 - 2550	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2025 - 2025	2290 - 2290	fiera o merc.
	razza indigena	»	2100 - 2100	2350 - 2350	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	2200 - 2200	2250 - 2250	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1915 - 1915	2300 - 2300	» »
	razza indigena	»	2100 - 2100	1900 - 1900	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	2100 - 2100	2165 - 2165	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1850 - 1850	2000 - 2000	» »
	razza indigena	»	1500 - 1500	2000 - 2000	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	1450 - 1450	1800 - 1800	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1530 - 1530	1750 - 1750	» »
	razza indigena	»	2000 - 2000	1700 - 1700	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	1950 - 1950	2250 - 2250	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1940 - 1940	2350 - 2350	» »
	razza indigena	»	1900 - 1900	2000 - 2000	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	1850 - 1850	1750 - 1750	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1875 - 1875	2100 - 2100	» »
	razza indigena	»	1900 - 1900	1500 - 1500	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	2700000 - 2700000	2500000 - 2500000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2500000 - 2500000	2250000 - 2250000	» »
	razza indigena	»	2450000 - 2450000	1750000 - 1750000	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavallo fattorici	a capo	1375000 - 1375000	1000000 - 1000000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	1125000 - 1125000	875000 - 875000	» »
	Poledri	»	1025000 - 1025000	725000 - 725000	» »
	Pecore	Kg.	2280 - 2280	2975 - 2975	» »
	Capre	»	2375 - 2375	2775 - 2775	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1635 - 1635	1765 - 1765	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	lt.	587 - 587	550 - 550	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	405 - 405	434 - 434	» »
	Latte alimentare di capra	»	550 - 550	650 - 650	» »
	Latte alimentare di pecora	»	525 - 525	575 - 575	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1979	Mese OTTOBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »				
	produzione 1977/78	Kg.	3920 - 3920	3660 - 3660	fr. mag. prod.
	produzione 1978/79	»	4164 - 4164	4125 - 4125	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1977/78	»	4413 - 4413	4650 - 4650	» »
	produzione 1978/79	»	4578 - 4578	4435 - 4435	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1978/79	»	4210 - 4210	4330 - 4330	» »
	Ricotta fresca	»	950 - 950	1000 - 1000	» »
	Ricotta salata	»	1613 - 1613	1735 - 1735	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3450 - 3450	3550 - 3550	» »
	Burro di affioramento	»	— - —	2250 - 2250	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	— - —	2115 - 2115	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	5950 - 5950	6800 - 6800	» »
	Gorgonzola	»	— - —	3650 - 3650	» »
	Provolone	»	— - —	3800 - 3800	» »
	Groviera	»	— - —	3900 - 3900	» »
	Dolce sardo	»	— - —	3250 - 3250	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	78 - 78	78 - 78	» »
	Uova fresche d'importazione	»	— - —	— - —	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	95000 - 95000	120000 - 120000	merce nuda
	Matricina nera	»	105000 - 105000	110000 - 110000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	85000 - 85000	95000 - 95000	» »
	Agnellina nera	»	85000 - 85000	82500 - 82500	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	495 - 495	455 - 455	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	580 - 580	550 - 550	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2615 - 2615	2450 - 2450	» »
	Di capra salate secche	»	3175 - 3175	3700 - 3700	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2450 - 2450	2325 - 2325	» »
	» lanate salate secche	»	2465 - 2465	3900 - 3900	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	2030 - 2030	1650 - 1650	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	1715 - 1715	2200 - 2200	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2000 - 2000	2750 - 2750	» »
	» secche	»	2550 - 2550	4350 - 4350	» »
	Di agnello: fresche	»	1625 - 1625	1750 - 1750	» »
	» secche	»	1825 - 1825	2150 - 2150	» »
	Di capretto: fresche	»	1775 - 1775	1750 - 1750	» »
	» secche	»	2025 - 2025	2150 - 2150	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA				
	BOSCHIVA				
	Combustibili vegetali				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	— - —	4500 - 4500	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	Legname di prod. locale (in massa)				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	— - —	240000 - 240000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	— - —	230000 - 230000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	— - —	190000 - 190000	» »
	Travature	»	— - —	— - —	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	— - —	1650 - 1650	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1979	Mese OTTOBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	240000 - 240000	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	475000 - 475000	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	— - —	475000 - 475000	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	— - —	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	— - —	112500 - 112500	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	112500 - 112500	» »
	travature U.T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	— - —	375 - 375	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	— - —	375 - 375	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	— - —	1250 - 1250	» »
	Traversine per miniere cm. 10 x 10	»	— - —	1050 - 1050	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	— - —	1150 - 1150	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	155000 - 135000	130000 - 130000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	80000 - 80000	110000 - 110000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	27500 - 27500	50000 - 50000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	145000 - 145000	150000 - 150000	» »
	2ª qualità	»	85000 - 85000	130000 - 130000	» »
	3ª qualità	»	55000 - 55000	110000 - 110000	» »
	Calibro 14/18 (3/4 macchina): 1ª qualità	»	155000 - 155000	150000 - 150000	» »
	2ª qualità	»	95000 - 95000	110000 - 110000	» »
	3ª qualità	»	65000 - 65000	90000 - 90000	» »
	Calibro 12/14 (1/2 macchina): 1ª qualità	»	125000 - 125000	130000 - 130000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	65000 - 65000	90000 - 90000	» »
	3ª qualità	»	35000 - 35000	70000 - 70000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	95000 - 95000	110000 - 110000	» »
	2ª qualità	»	75000 - 75000	90000 - 90000	» »
	3ª qualità	»	27500 - 27500	55000 - 55000	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	85000 - 85000	70000 - 70000	» »
	2ª qualità	»	55000 - 55000	45000 - 45000	» »
	3ª qualità	»	22500 - 22500	35000 - 35000	» »
	Sugherone	»	9500 - 9500	11000 - 11000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	9500 - 9500	7000 - 7000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	35000 - 35000	55000 - 55000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	9500 - 9500	13000 - 13000	» »
	Sughero da macina	»	7500 - 7500	9000 - 9000	» »
	Sughero fiammato	»	6500 - 6500	7000 - 7000	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	15000 - 15000	17500 - 17500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	32250 - 32250	33700 - 33700	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	31250 - 31250	32000 - 32000	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1979		Mese OTTOBRE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra tipo 1/semolato	q.le	46000 - 46000		4300 - 4300		fr. stab. industr. fr. molino o dep. grossista
	Paste alimentari: tipo 0/extra tipo 1	kg.	29750 - 29750		30500 - 30500		» »
	d'importazione tipo 0/extra	»	33450 - 33450		34600 - 34600		» »
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	684 - 684		698 - 698		» »
	semifino	»	751 - 751		765 - 765		» »
	fino	»	960 - 960		958 - 958		» »
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500 latte da kg. 2 1/2 tubetti gr. 200	la lattina	475 - 475		475 - 475		» »
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	1950 - 1950		1950 - 1950		» » -
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500 in latte da gr. 1000	cad.	255 - 255		255 - 255		fr. dep. gross.
	Marmellata: sciolta di frutta mista sciolta monotipica	»	— - —		— - —		» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso raffinato semolato in astucci	»	200 - 200		200 - 200		» »
	Caffè tostato: tipi correnti tipi extra-bar	»	400 - 400		400 - 400		» »
	Cacao: in polvere	kg.	1250 - 1250		1260 - 1260		» »
	Cacao: zuccherato	»	1250 - 1250		1260 - 1260		» »
		»	685 - 685		683 - 683		» »
		»	706 - 706		731 - 731		» »
		»	3100 - 3100		6000 - 6000		» »
		»	4250 - 4250		8200 - 8200		» »
		»	7820 - 7820		7820 - 7820		» »
		»	— - —		— - —		» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	litro	2060 - 2060		2060 - 2060		fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1455 - 1455		1455 - 1455		» »
	Olio di semi soia - vari	»	875 - 875		875 - 875		» »
	Strutto raffinato	kg.	1057 - 1057		1080 - 1080		» »
	Moriadella suina-bovina	»	— - —		2350 - 2350		» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	— - —		3850 - 3850		» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	— - —		7200 - 7200		» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	— - —		4100 - 4100		» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	— - —		2900 - 2900		» »
	Coppa stagionata	»	— - —		6450 - 6450		» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	962 - 962		1030 - 1030		» »
	da gr. 200 lordi	»	654 - 654		701 - 701		» »
	da gr. 140 lordi	»	445 - 445		478 - 478		» »
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	455 - 455		445 - 445		fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	542 - 542		550 - 550		» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	1085 - 1085		1100 - 1100		» »
	tonno all'olio latte da kg. 2 1/2	Barattolo	12920 - 12920		13340 - 13340		» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	4500 - 4500		4500 - 4500		» »
	alici salate	»	2200 - 2200		— - —		» »
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62% acidi grassi 70-72%	al pezzo	195 - 195		185 - 185		fr. mag. rivend.
	Carta: paglia e bigia buste per pane	kg.	281 - 281		288 - 288		» »
		»	284 - 284		288 - 288		» »

* Dati non definitivi

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1979	Mese OTTOBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	255000 - 255000	240000 - 240000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	217500 - 217500	220000 - 220000	» »
	tavolame sottomisure	»	207500 - 207500	222500 - 222500	» »
	morali e listelli	»	246665 - 246665	245500 - 245500	» »
	travi U. T.	»	100000 - 100000	104000 - 104000	» »
	Pino di «Svezia» - tavoloni refilati	»	296665 - 296665	300000 - 300000	» »
	Pino «Polacco» - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	553300 - 553300	600000 - 600000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	605000 - 605000	580000 - 580000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	398350 - 398350	403000 - 403000	» »
	Tavolame Wawa	»	265000 - 265000	250000 - 250000	» »
	Rovere slavonia - tavolame	mc.	800000 - 800000	800000 - 800000	» »
	Castagno segati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: tavoloni refilati: Mansonia	»	560000 - 560000	700000 - 700000	» »
	Daniela	»	580000 - 580000	680000 - 680000	» »
	Tanganika	»	465000 - 465000	620000 - 620000	» »
	Frassino: tavoloni	»	500000 - 500000	500000 - 500000	» »
	Framirè: tavoloni	»	450000 - 450000	450000 - 450000	» »
	Podouk: tavoloni	»	600000 - 600000	600000 - 600000	» »
	Iroko: tavoloni	»	500000 - 500000	457000 - 457000	» »
	Ramin: tavoloni	mq.	470000 - 470000	470000 - 470000	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	»	1900 - 1900	1900 - 1900	» »
	spess. mm. 4	»	2510 - 2510	2350 - 2350	» »
	spess. mm. 5	»	3800 - 3800	3800 - 3800	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	3100 - 3100	3100 - 3100	» »
	spess. mm. 4	»	3700 - 3700	3700 - 3700	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	2695 - 2695	3200 - 3200	» »
	spess. mm. 4	»	3835 - 3835	3400 - 3400	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	»	5200 - 5200	5200 - 5200	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	5130 - 5130	5000 - 5000	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	5040 - 5040	4950 - 4950	» »
	Compensati di noce Tanganika spess. mm. 4	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	6070 - 6070	5600 - 5600	» »
	Compensati di frassino spess. mm. 4	»	5500 - 5500	5500 - 5500	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 3	»	5500 - 5500	5500 - 5500	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	5675 - 5675	5700 - 5700	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	8000 - 8000	8000 - 8000	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	5000 - 5000	5000 - 5000	» »
	Compensati di pitch-pine spess. mm. 4	»	5570 - 5570	5700 - 5700	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	965 - 965	1030 - 1030	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	1110 - 1110	1180 - 1180	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	— - —	400 - 400	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	— - —	430 - 430	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	— - —	430 - 430	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	— - —	540 - 540	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	— - —	465 - 465	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	— - —	585 - 585	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	— - —	615 - 615	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese SETTEMBRE 1979	Mese OTTOBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	— - —	950 - 950	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	— - —	600 - 600	fr. mag. vend.
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	— - —	700 - 700	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	— - —	825 - 825	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	— - —	920 - 920	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	— - —	510 - 510	» »
	zingato - base n. 20	»	— - —	540 - 540	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	— - —	570 - 570	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 filj e 4 punte - base n. 16	»	— - —	710 - 710	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	— - —	1650 - 1650	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	— - —	680 - 680	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	4090 - 4090	4500 - 4500	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	— - —	— - —	» »
	Calce idraulica	»	5840 - 5840	4600 - 4600	» »
	Blocchi a T (per solai): cm. 12 x 25 x 40	mille	328500 - 328500	285000 - 285000	» »
	cm. 14 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	357000 - 357000	320000 - 320000	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	— - —	400000 - 400000	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	447500 - 447500	— - —	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	94500 - 94500	85000 - 85000	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	— - —	95000 - 95000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	90000 - 90000	— - —	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	— - —	105000 - 105000	» »
	forati 10x15 x 30	»	108000 - 108000	— - —	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	— - —	— - —	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	2807 - 2807	— - —	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	2807 - 2807	— - —	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	187000 - 187000	210000 - 210000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	500000 - 500000	520000 - 520000	» »
	Piastrelle per pavimento - 1ª scelta:				
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	3950 - 3950	— - —	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	11750 - 11750	9000 - 9000	» »
	monocottura 1000 ^o 20x20	»	11500 - 11500	— - —	» »
	monocottura 1000 ^o 30x30	»	— - —	13500 - 13500	» »
	monocottura 1300 ^o 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300 ^o 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300 ^o 25x25	»	16000 - 16000	— - —	» »
	monocottura 1300 ^o 10x20	»	— - —	— - —	» »
	Piastrelle per rivestimento - 1ª scelta				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	6000 - 6000	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000 ^o 20x20	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI NOVEMBRE 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1979	Mese NOVEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	28000 - 28000	30750 - 30750	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	— - —	23500 - 23500	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	22000 - 22000	23250 - 23250	» »
	Avena nostrana	»	— - —	32500 - 32500	» »
	Granoturco	»	22000 - 22000	24000 - 24000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	1650 - 1650	1540 - 1540	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	— - —	1350 - 1350	» »
	Fave comuni	»	775 - 775	850 - 850	» »
	Ceci comuni	»	1500 - 1500	1350 - 1350	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	lt.	480 - 480	520 - 520	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	— - —	550 - 550	» »
	» rosso » 11-12	»	— - —	500 - 500	» »
	» bianco » 13-15	»	— - —	750 - 750	» »
	Vini speciali 14-16	»	1740 - 1740	1475 - 1475	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	— - —	2250 - 2250	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	— - —	2100 - 2100	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	— - —	1900 - 1900	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	— - —	1750 - 1750	» »
	Olive da tavola	Kg.	— - —	2250 - 2250	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	— - —	1900 - 1900	» »
	Sanse vergini d'oliva **	»	— - —	— - —	franco stabil.
	acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2625 - 2625	2625 - 2625	estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	265 - 265	250 - 250	fr. prod.
	Patate primaticce	»	— - —	330 - 330	» »
	Sedani	»	475 - 475	515 - 515	» »
	Lattughe	»	440 - 440	390 - 390	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	290 - 290	390 - 390	» »
	Cavolfiori	»	570 - 570	580 - 580	» »
	Carciofi spinosi	»	250 - 250	235 - 235	» »
	Pomodori per consumo diretto	cad.	475 - 475	950 - 950	» »
	Finocchi	Kg.	420 - 420	325 - 325	» »
	Cipolle fresche	»	— - —	480 - 480	» »
	Cipolle secche	»	380 - 380	700 - 700	» »
	Agli secchi	»	1265 - 1265	2075 - 2075	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 703/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 9.8.79, relativo alla campagna 1978-79

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1979		Mese NOVEMBRE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	700 -	700	1500 -	1500	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	775 -	775	1305 -	1305	» »
	Pomodori uso industriale	»	— -	—	— -	—	» »
	Melanzane	»	340 -	340	1240 -	1240	» »
	Zucchine	»	350 -	350	540 -	540	» »
	Peperoni	»	430 -	430	735 -	735	» »
	Cetrioli	»	265 -	265	815 -	815	» »
	Agli freschi	»	— -	—	1750 -	1750	» »
	<i>Frutta:</i>						
	Albicocche	Kg.	— -	—	— -	—	» »
	Nespole	»	— -	—	— -	—	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— -	—	— -	—	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— -	—	— -	—	» »
	Noci in guscio	»	1900 -	1900	1425 -	1425	» »
	Noccioline in guscio	»	1500 -	1500	1525 -	1525	» »
	Castagne fresche	»	925 -	925	585 -	585	fr. gross.
	Mele pregiate	»	450 -	450	670 -	670	» »
	Mele comuni	»	440 -	440	390 -	390	» »
	Fichi secchi	»	— -	—	— -	—	» »
	Pere pregiate	»	630 -	630	775 -	775	» »
	Pere comuni	»	— -	—	— -	—	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— -	—	— -	—	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— -	—	— -	—	» »
	Susine comuni di massa	»	— -	—	— -	—	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— -	—	— -	—	» »
	Ciliege tenere	»	— -	—	— -	—	» »
	Meloni (pompini)	»	450 -	450	440 -	440	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— -	—	— -	—	» »
	Uva bianca da tavola	»	495 -	495	1100 -	1100	» »
	Uva nera da tavola	»	460 -	460	890 -	890	» »
	Uve comuni	»	— -	—	675 -	675	» »
	Arance comuni	»	600 -	600	675 -	675	» »
	Arance Tarocchi	»	675 -	675	— -	—	» »
	Mandarini	»	945 -	945	805 -	805	» »
	Limoni	»	1000 -	1000	1150 -	1150	» »
	Mandaranci	»	1000 -	1000	940 -	940	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI						
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	132 -	132	116 -	116	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	106 -	106	128 -	128	» »
	Paglia di grano trita	»	60 -	60	34 -	34	» »
	Paglia di grano pressata	»	65 -	65	34 -	34	» »
	Avena	»	268 -	268	233 -	233	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	190 -	190	212 -	212	» »
	Fave secche comuni	»	275 -	275	413 -	413	» »
	Tritello	»	— -	—	— -	—	» »
	Granoturco di foraggio	»	210 -	210	175 -	175	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO						
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2250 -	2250	2240 -	2240	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	2030 -	2030	2120 -	2120	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	1990 -	1990	2000 -	2000	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1785 -	1785	1670 -	1670	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1800 -	1800	1760 -	1760	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1675 -	1675	1560 -	1560	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1570 -	1570	1470 -	1470	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1410 -	1410	1320 -	1320	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	— -	—	2900 -	2900	» »
	Agnelli alla romana	»	3250 -	3250	4585 -	4585	» »
	Agnelloni peso vivo	»	1750 -	1750	2675 -	2675	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1979	Mese NOVEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3250 - 3250	3750 - 3750	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1485 - 1485	1625 - 1625	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	2885 - 2885	3040 - 3040	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1435 - 1435	1550 - 1550	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1650 - 1650	1600 - 1600	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3065 - 3065	3400 - 3400	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	— - —	5825 - 5825	» »
	Capretti alla romana	»	— - —	7000 - 7000	» »
	Capre peso vivo	»	1325 - 1325	1250 - 1250	» »
	Capre peso morto	»	2525 - 2525	2750 - 2750	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	— - —	1550 - 1550	» »
	Galline peso vivo	»	— - —	1550 - 1550	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	Kg.	2550 - 2550	2500 - 2500	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2290 - 2290	2270 - 2270	fiera o merc.
	razza indigena	»	2350 - 2350	2225 - 2225	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	2250 - 2250	2225 - 2225	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2300 - 2300	2200 - 2200	» »
	razza indigena	»	1900 - 1900	2035 - 2035	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	2165 - 2165	2000 - 2000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2000 - 2000	2175 - 2175	» »
	razza indigena	»	2000 - 2000	1935 - 1935	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	1800 - 1800	1800 - 1800	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1750 - 1750	1700 - 1700	» »
	razza indigena	»	1700 - 1700	1650 - 1650	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	2250 - 2250	2050 - 2050	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2350 - 2350	2100 - 2100	» »
	razza indigena	»	2000 - 2000	2050 - 2050	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	1750 - 1750	1775 - 1775	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2100 - 2100	1815 - 1815	» »
	razza indigena	»	1500 - 1500	1625 - 1625	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	2500000 - 2500000	2250000 - 2250000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2250000 - 2250000	2500000 - 2500000	» »
	razza indigena	»	1750000 - 1750000	2100000 - 2100000	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	1000000 - 1000000	1192000 - 1192000	» »
	Cavalli pronto servizio	»	875000 - 875000	1017000 - 1017000	» »
	Poledri	»	725000 - 725000	850000 - 850000	» »
	Pecore	Kg.	2975 - 2975	2735 - 2735	» »
	Capre	»	2775 - 2775	2575 - 2575	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1765 - 1765	1710 - 1710	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	lt.	550 - 550	560 - 560	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	434 - 434	440 - 440	» »
	Latte alimentare di capra	»	650 - 650	600 - 600	» »
	Latte alimentare di pecora	»	575 - 575	525 - 525	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1979	Mese NOVEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »				
	produzione 1977/78	Kg.	3660 - 3660	4475 - 4475	fr. mag. prod.
	produzione 1978/79	»	4125 - 4125	4345 - 4345	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1977/78	»	4650 - 4650	— - —	» »
	produzione 1978/79	»	4435 - 4435	4550 - 4550	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1978/79	»	4330 - 4330	4450 - 4450	» »
	Ricotta fresca	»	1000 - 1000	1500 - 1500	» »
	Ricotta salata	»	1735 - 1735	3250 - 3250	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3550 - 3550	3400 - 3400	» »
	Burro di affioramento	»	2250 - 2250	3425 - 3425	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	2115 - 2115	— - —	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	6800 - 6800	6225 - 6225	» »
	Gorgonzola	»	3650 - 3650	— - —	» »
	Provolone	»	3800 - 3800	3900 - 3900	» »
	Groviera	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	Dolce sardo	»	3250 - 3250	3280 - 3280	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	78 - 78	93 - 93	» »
	Uova fresche d'importazione	»	— - —	90 - 90	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	120000 - 120000	95000 - 95000	merce nuda
	Matricina nera	»	110000 - 110000	115000 - 115000	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	95000 - 95000	95000 - 95000	» »
	Agnellina nera	»	82500 - 82500	115000 - 115000	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	455 - 455	475 - 475	fr. produtt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	550 - 550	508 - 508	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2450 - 2450	2500 - 2500	» »
	Di capra salate secche	»	3700 - 3700	4000 - 4000	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2325 - 2325	2465 - 2465	» »
	» lanate salate secche	»	3900 - 3900	3015 - 3015	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	1650 - 1650	1565 - 1565	fr. produtt.
	» tose salate secche	»	2200 - 2200	2450 - 2450	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2750 - 2750	2085 - 2085	» »
	» secche	»	4350 - 4350	3000 - 3000	» »
	Di agnello: fresche	»	1750 - 1750	1850 - 1850	» »
	» secche	»	2150 - 2150	2625 - 2625	» »
	Di capretto: fresche	»	1750 - 1750	2000 - 2000	» »
	» secche	»	2150 - 2150	2825 - 2825	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	4500 - 4500	— - —	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	240000 - 240000	260000 - 260000	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	230000 - 230000	260000 - 260000	ferr. partenza
	doghe per botti	»	190000 - 190000	210000 - 210000	» »
	Travature	»	— - —	— - —	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	1650 - 1650	1900 - 1900	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1979	Mese NOVEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	240000 - 240000	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	475000 - 475000	550000 - 550000	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	475000 - 475000	550000 - 550000	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	— - —	750000 - 750000	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	112500 - 112500	112500 - 112500	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	112500 - 112500	— - —	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	375 - 375	550 - 550	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	575 - 575	— - —	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1250 - 1250	1350 - 1350	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	1050 - 1050	1150 - 1150	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	1150 - 1150	1250 - 1250	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	130000 - 130000	170000 - 170000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	110000 - 110000	130000 - 130000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	50000 - 50000	50000 - 50000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	150000 - 150000	190000 - 190000	» »
	2ª qualità	»	130000 - 130000	150000 - 150000	» »
	3ª qualità	»	110000 - 110000	70000 - 70000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	150000 - 150000	150000 - 150000	» »
	2ª qualità	»	110000 - 110000	130000 - 130000	» »
	3ª qualità	»	90000 - 90000	50000 - 50000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	130000 - 130000	130000 - 130000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	90000 - 90000	90000 - 90000	» »
	3ª qualità	»	70000 - 70000	50000 - 50000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	110000 - 110000	70000 - 70000	» »
	2ª qualità	»	90000 - 90000	50000 - 50000	» »
	3ª qualità	»	55000 - 55000	35000 - 35000	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	70000 - 70000	50000 - 50000	» »
	2ª qualità	»	45000 - 45000	35000 - 35000	» »
	3ª qualità	»	35000 - 35000	25000 - 25000	» »
	Sugherone	»	11000 - 11000	11000 - 11000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	7000 - 7000	7000 - 7000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	55000 - 55000	55000 - 55000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	13000 - 13000	11000 - 11000	» »
	Sughero da macina	»	9000 - 9000	9000 - 9000	» »
	Sughero fiammato	»	7000 - 7000	7000 - 7000	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	17500 - 17500	17500 - 17500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	33700 - 33700	33500 - 33500	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	32000 - 32000	32000 - 32000	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1979		Mese NOVEMBRE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra	q.le	4300 - 4300	46250 - 46250	46250 - 46250	fr. stab. industr.	
	tipo 1/semolato	»	36600 - 36600	37500 - 37500	37500 - 37500	fr. molino o dep.	
	Paste alimentari: tipo 0/extra	kg.	30500 - 30500	— - —	— - —	grossista	
	tipo 1	»	— - —	— - —	— - —	»	»
	d'importazione tipo 0/extra	»	34600 - 34600	338 - 338	338 - 338	»	»
	<i>Risi</i>						
	comune originario	»	698 - 698	688 - 688	688 - 688	»	»
	semifino	»	763 - 763	743 - 743	743 - 743	»	»
	fino	»	938 - 938	878 - 878	878 - 878	»	»
	<i>Conserven alimentari e coloniali</i>						
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	475 - 475	475 - 475	475 - 475	»	»
	latte da kg. 2½	»	1950 - 1950	1950 - 1950	1950 - 1950	»	»
	tubetti gr. 200	cad.	235 - 235	215 - 215	215 - 215	fr. dep. gross.	
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	— - —	»	»
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	200 - 200	195 - 195	195 - 195	»	»
	in latte da gr. 1000	»	400 - 400	385 - 385	385 - 385	»	»
	Marmellata: sciolta di frutta mista	kg.	1260 - 1260	— - —	— - —	»	»
	sciolta monotipica	»	1260 - 1260	1260 - 1260	1260 - 1260	»	»
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	683 - 683	698 - 698	698 - 698	»	»
	raffinato semolato in astucci	»	731 - 731	746 - 746	746 - 746	»	»
	Caffè tostato: tipi correnti	»	6000 - 6000	5900 - 5900	5900 - 5900	»	»
	tipi extra-bar	»	8200 - 8200	8000 - 8000	8000 - 8000	»	»
	Cacao: in polvere	»	7820 - 7820	7820 - 7820	7820 - 7820	»	»
	Cacao: zuccherato	»	— - —	— - —	— - —	»	»
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>						
	Olio d'oliva raffinato	litro	2060 - 2060	2155 - 2155	2155 - 2155	fr. dep. gross.	
	Olio di sanse e di oliva	»	1435 - 1435	1435 - 1435	1435 - 1435	»	»
	Olio di semi soia - vari	»	875 - 875	860 - 860	860 - 860	»	»
	Strutto raffinato	kg.	1080 - 1080	1025 - 1025	1025 - 1025	»	»
	Mortadella suina-bovina	»	2350 - 2350	1790 - 1790	1790 - 1790	»	»
	Salame crudo filzetto S. B.	»	3850 - 3850	3600 - 3600	3600 - 3600	»	»
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	7200 - 7200	7000 - 7000	7000 - 7000	»	»
	Prosciutto cotto: di coscia	»	4100 - 4100	— - —	— - —	»	»
	Prosciutto cotto: di spalla	»	2900 - 2900	2950 - 2950	2950 - 2950	»	»
	Coppa stagionata	»	6450 - 6450	6300 - 6300	6300 - 6300	»	»
	<i>Carne e pesce in scatole</i>						
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	1030 - 1030	1030 - 1030	1030 - 1030	»	»
	da gr. 200 lordi	»	701 - 701	701 - 701	701 - 701	»	»
	da gr. 140 lordi	»	478 - 478	478 - 478	478 - 478	»	»
	Pesci conservati:						
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	445 - 445	415 - 415	415 - 415	fr. dep. gross.	
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	550 - 550	565 - 565	565 - 565	»	»
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	1100 - 1100	1110 - 1110	1110 - 1110	»	»
	tonno all'olio latte da kg. 2½	»	13340 - 13340	13400 - 13400	13400 - 13400	»	»
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	Barattolo	4500 - 4500	4000 - 4000	4000 - 4000	»	»
	alici salate	»	— - —	2025 - 2025	2025 - 2025	»	»
16	— SAPONI E CARTA						
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	al pezzo	185 - 185	185 - 185	185 - 185	fr. mag. rivend.	
	acidi grassi 70-72%	»	— - —	— - —	— - —	»	»
	Carta: paglia e bigia	kg.	288 - 288	308 - 308	308 - 308	»	»
	buste per pane	»	288 - 288	308 - 308	308 - 308	»	»

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1979	Mese NOVEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	240000 - 240000	252500 - 252500	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	220000 - 220000	230000 - 250000	» »
	tavolame sottomisure	»	222500 - 222500	230000 - 230000	» »
	moralì e listelli	»	245500 - 245500	260000 - 260000	» »
	travi U. T.	»	104000 - 104000	106000 - 106000	» »
	Pino di «Svezia» - tavoloni refilati	»	300000 - 300000	320000 - 320000	» »
	Pino «Polacco» - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	600000 - 600000	575000 - 575000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	580000 - 580000	585000 - 585000	» »
	Douglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	403000 - 403000	420000 - 420000	» »
	Tavolame Wawa	»	250000 - 250000	300000 - 300000	» »
	Rovere slavo - tavolame	mc.	800000 - 800000	800000 - 800000	» »
	Castagno segati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: tavoloni refilati: Mansonia	»	700000 - 700000	700000 - 700000	» »
	Daniela	»	680000 - 680000	600000 - 600000	» »
	Tanganika	»	620000 - 620000	650000 - 650000	» »
	Frassino: tavoloni	»	500000 - 500000	650000 - 650000	» »
	Framirè: tavoloni	»	450000 - 450000	450000 - 450000	» »
	Podouk: tavoloni	»	600000 - 600000	850000 - 850000	» »
	Iroko: tavoloni	»	457000 - 457000	520000 - 520000	» »
	Ramin: tavoloni	mq.	470000 - 470000	470000 - 470000	» »
	Compensati di pioppo:				
	spess. mm. 3	»	1900 - 1900	2025 - 2025	» »
	spess. mm. 4	»	2350 - 2350	2550 - 2550	» »
	spess. mm. 5	»	3800 - 3800	4000 - 4000	» »
	Compensati di faggio:				
	spess. mm. 3	»	3100 - 3100	3400 - 3400	» »
	spess. mm. 4	»	3700 - 3700	3900 - 3900	» »
	Compensati di mogano:				
	spess. mm. 3	»	3200 - 3200	2900 - 2900	» »
	spess. mm. 4	»	3400 - 3400	3750 - 3750	» »
	Compensati di castagno				
	spess. mm. 4	»	5200 - 5200	5200 - 5200	» »
	Compensati di noce daniela				
	spess. mm. 4	»	5000 - 5000	5250 - 5250	» »
	Compensati di noce mansonia				
	spess. mm. 4	»	4950 - 4950	5250 - 5250	» »
	Compensati di noce Tanganika				
	spess. mm. 4	»	3900 - 3900	4500 - 4500	» »
	Compensati di noce nazionale				
	spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere				
	spess. mm. 4	»	5600 - 5600	6300 - 6300	» »
	Compensati di padouk				
	spess. mm. 4	»	5500 - 5500	6500 - 6500	» »
	Compensati di chenchen				
	spess. mm. 4	»	3900 - 3900	4050 - 4050	» »
	Compensati di douglas				
	spess. mm. 4	»	5700 - 5700	6300 - 6300	» »
	Compensati di tech				
	spess. mm. 4	»	8000 - 8000	9000 - 9000	» »
	Compensati di afrormosia				
	spess. mm. 4	»	5000 - 5000	6500 - 6500	» »
	Masonite	spess. mm. 2½	1030 - 1030	1100 - 1100	» »
	Masonite	spess. mm. 3½	1180 - 1180	1300 - 1300	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	400 - 400	390 - 390	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	430 - 430	420 - 420	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	430 - 430	435 - 435	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	540 - 540	540 - 540	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	465 - 465	480 - 480	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	585 - 585	610 - 610	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	615 - 615	630 - 630	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese OTTOBRE 1979	Mese NOVEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	930 - 930	1000 - 1000	» »
	Tubi di ferro:				
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	600 - 600	590 - 590	fr. mag. vend.
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	700 - 700	690 - 690	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	825 - 825	820 - 820	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	920 - 920	920 - 920	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	— - —	— - —	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	510 - 510	520 - 520	» »
	zingato - base n. 20	»	540 - 540	560 - 560	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	570 - 570	590 - 590	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 fili e 4 punte - base n. 16	»	710 - 710	690 - 690	» »
	Piombo in pani	»	— - —	— - —	» »
	Piombo semilavorato	»	1650 - 1650	1680 - 1680	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	680 - 680	650 - 650	» »
	<i>Cemento e laterizi</i>				
	Cemento tipo 325	q.le	4500 - 4500	5300 - 5300	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	— - —	— - —	» »
	Calce idraulica	»	4600 - 4600	5000 - 5000	» »
	Blocchi a T (per solai):	mille	285000 - 285000	285000 - 285000	» »
	cm. 12 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	cm. 12 x 25 x 30	»	— - —	— - —	» »
	cm. 14 x 25 x 40	»	320000 - 320000	— - —	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	400000 - 400000	320000 - 320000	» »
	cm. 16 x 25 x 30	mille	— - —	— - —	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	85000 - 85000	400000 - 400000	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	»	95000 - 95000	85000 - 85000	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	— - —	— - —	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	105000 - 105000	95000 - 95000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	— - —	— - —	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	— - —	— - —	» »
	forati 10x15 x 30	mq.	— - —	100000 - 100000	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	»	— - —	— - —	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	— - —	— - —	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	— - —	— - —	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	210000 - 210000	200000 - 200000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	— - —	— - —	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	320000 - 320000	320000 - 320000	» »
	Piastrelle per pavimento - 1° scelta:				
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	— - —	— - —	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	9000 - 9000	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	11000 - 11000	» »
	monocottura 1000° 30x30	»	13500 - 13500	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x20	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 20x30	»	— - —	16000 - 16000	» »
	monocottura 1300° 25x25	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1300° 10x20	»	— - —	— - —	» »
	Piastrelle per rivestimento - 1° scelta				
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	— - —	— - —	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	— - —	— - —	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	— - —	— - —	» »

* Dati non definitivi.

Listino dei prezzi all'ingrosso della Provincia di Nuoro

MESE DI DICEMBRE 1979

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1979	Mese DICEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
1	— CEREALI				
	Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	30750 - 30750	30000 - 30000	fr. prod.
	Grano tenero (peso specifico 75 per hl.)	»	23500 - 23500	— - —	» »
	Orzo vestito (peso specifico 56 per hl.)	»	23250 - 23250	24750 - 24750	» »
	Avena nostrana	»	32500 - 32500	22500 - 22500	» »
	Granoturco	»	24000 - 24000	23000 - 23000	» »
2	— LEGUMI SECCHI				
	Fagioli pregiati	Kg.	1540 - 1540	1750 - 1750	fr. prod.
	Fagioli comuni	»	1350 - 1350	— - —	» »
	Fave comuni	»	850 - 850	— - —	» »
	Ceci comuni	»	1350 - 1350	— - —	» »
3	— VINI				
	Vino rosato da pasto gradi 11-13	lt.	520 - 520	553 - 553	fr. cant. prod.
	» rosso » 12-13	»	550 - 550	575 - 575	» »
	» rosso » 11-12	»	500 - 500	544 - 544	» »
	» bianco » 13-15	»	750 - 750	555 - 555	» »
	Vini speciali 14-16	»	1475 - 1475	900 - 900	» »
	<i>Prezzi dei vini prat. per contr. a grado ettolitro:</i>				
	Rosso comune	etgr.	— - —	— - —	» »
	Bianco comune	»	— - —	— - —	» »
	Mosti comuni	lt.	— - —	— - —	» »
	Uve da vino	Kg.	— - —	— - —	» »
4	— OLIO D'OLIVA - OLIVE - SANSE				
	Olio extra vergine d'oliva acid. fino all' 1%	lt.	2250 - 2250	2250 - 2250	fr. dep. prod.
	Olio sopraff. verg. d'oliva » » all'1,5%	»	2100 - 2100	2000 - 2000	» »
	Olio fino vergine d'oliva » » al 3%	»	1900 - 1900	1700 - 1700	» »
	Olio vergine d'oliva » » al 4%	»	1750 - 1750	— - —	» »
	Olive da tavola	Kg.	2250 - 2250	— - —	fr. prod.
	Olive varietà da olio	»	1900 - 1900	— - —	» »
	Sanse vergini d'oliva ** acid 22% - resa 7% - umidità 25%	»	2625 - 2625	2625 - 2625	franco stabil. estr. vicin. eff.
5	— ORTAGGI E FRUTTA				
	<i>Ortaggi:</i>				
	Patate comuni di massa	Kg.	250 - 250	200 - 200	fr. prod.
	Patate primaticce	»	330 - 330	375 - 375	» »
	Sedani	»	515 - 515	500 - 500	» »
	Lattughe	»	390 - 390	475 - 475	» »
	Piselli nostrani	»	— - —	— - —	» »
	Fave nostrane	»	— - —	— - —	» »
	Cavoli capuccio	»	390 - 390	430 - 430	» »
	Cavolfiori	»	580 - 580	490 - 490	» »
	Carciofi spinosi	»	235 - 235	230 - 230	» »
	Pomodori per consumo diretto	cad.	950 - 950	875 - 875	» »
	Finocchi	Kg.	325 - 325	360 - 360	» »
	Cipolle fresche	»	480 - 480	485 - 485	» »
	Cipolle secche	»	700 - 700	425 - 425	» »
	Agli secchi	»	2075 - 2075	1425 - 1425	» »

* Dati non definitivi.

** Provvedimento N° 703/UPICA del Comitato Prov.le Prezzi adottato dal 9.8.79, relativo alla campagna 1978-79

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1979	Mese DICEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Fagiolini	Kg.	1500 - 1500	— - —	fr. prod.
	Fagiolini da sgranare	»	1305 - 1305	— - —	» »
	Pomodori uso industriale	»	— - —	— - —	» »
	Melanzane	»	1240 - 1240	1250 - 1250	» »
	Zucchine	»	540 - 540	565 - 565	» »
	Peperoni	»	735 - 735	1250 - 1250	» »
	Cetrioli	»	815 - 815	485 - 485	» »
	Agli freschi	»	1750 - 1750	— - —	» »
	Prezzemolo	al mazzo	— - —	3500 - 3500	» »
	<i>Frutta:</i>				
	Albicocche	Kg.	— - —	— - —	» »
	Nespole	»	— - —	— - —	» »
	Mandorle dolci a guscio duro	»	— - —	— - —	fr. mag. gross.
	Mandorle dolci sgusciate	»	— - —	— - —	» »
	Noci in guscio	»	1425 - 1425	1800 - 1800	» »
	Nocciuole in guscio	»	1525 - 1525	1600 - 1600	» »
	Castagne fresche	»	585 - 585	510 - 510	fr. gross.
	Mele pregiate	»	670 - 670	435 - 435	» »
	Mele comuni	»	390 - 390	375 - 375	» »
	Fichi secchi	»	— - —	1650 - 1650	» »
	Pere pregiate	»	775 - 775	670 - 670	» »
	Pere comuni	»	— - —	390 - 390	» »
	Pesche a polpa bianca	»	— - —	— - —	» »
	Pesche a polpa gialla	»	— - —	— - —	» »
	Susine comuni di massa	»	— - —	— - —	» »
	Susine di varietà pregiata	»	— - —	— - —	» »
	Ciliege tenere	»	— - —	— - —	» »
	Meloni (poponi)	»	440 - 440	600 - 600	» »
	Angurie (cocomeri)	»	— - —	— - —	» »
	Uva bianca da tavola	»	1100 - 1100	760 - 760	» »
	Uva nera da tavola	»	890 - 890	625 - 625	» »
	Uve comuni	»	675 - 675	— - —	» »
	Arance comuni	»	675 - 675	340 - 340	» »
	Arance Tarocchi	»	— - —	370 - 370	» »
	Mandarini	»	805 - 805	450 - 450	» »
	Limoni	»	1150 - 1150	565 - 565	» »
	Mandaranci	»	940 - 940	590 - 590	» »
6	— FORAGGI E MANGIMI				
	Fieno maggengo di prato artificiale	Kg.	116 - 116	120 - 520	fr. prod.
	Fieno maggengo di prato naturale	»	128 - 128	128 - 128	» »
	Paglia di grano trita	»	34 - 34	44 - 44	» »
	Paglia di grano pressata	»	34 - 34	48 - 48	» »
	Avena	»	235 - 235	235 - 235	fr. molino
	Orzo vestito comune	»	212 - 212	190 - 190	» »
	Fave secche comuni	»	413 - 413	430 - 430	» »
	Tritello	»	— - —	— - —	» »
	Granoturco di foraggio	»	175 - 175	222 - 222	» »
7	— BESTIAME DA MACELLO				
	Vitelli peso vivo 1ª qualità	kg.	2240 - 2240	2610 - 2610	fr. tenimento,
	Vitelli peso vivo 2ª qualità	»	2120 - 2120	2560 - 2560	fiera o merc.
	Vitelloni peso vivo 1ª qualità	»	2000 - 2000	2495 - 2495	» »
	Vitelloni peso vivo 2ª qualità	»	1670 - 1670	2460 - 2460	» »
	Buoi peso vivo 1ª qualità	»	1760 - 1760	2050 - 2050	» »
	Buoi peso vivo 2ª qualità	»	1560 - 1560	2050 - 2050	» »
	Vacche peso vivo 1ª qualità	»	1470 - 1470	1920 - 1920	» »
	Vacche peso vivo 2ª qualità	»	1320 - 1320	1325 - 1325	» »
	Agnelli «a sa crapitina» (con pelle e coratella)	»	2900 - 2900	3740 - 3740	» »
	Agnelli alla romana	»	4585 - 4585	4750 - 4750	» »
	Agnelloni peso vivo	»	2675 - 2675	3015 - 3015	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1979	Mese DICEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Agnelloni peso morto	kg.	3750 - 3750	3750 - 3750	fr. tenimento,
	Pecore peso vivo	»	1625 - 1625	1650 - 1650	fiera o merc.
	Pecore peso morto	»	3040 - 3040	2825 - 2825	» »
	Suini grassi - peso vivo	»	1550 - 1550	1790 - 1790	» »
	Suini magroni - peso vivo	»	1600 - 1600	2090 - 2090	» »
	Suini lattonzoli - peso vivo	»	3400 - 3400	3960 - 3960	» »
	Capretti « a sa crapitina »	»	5825 - 5825	5900 - 5900	» »
	Capretti alla romana	»	7000 - 7000	5950 - 5950	» »
	Capre peso vivo	»	1250 - 1250	— - —	» »
	Capre peso morto	»	2750 - 2750	— - —	» »
	<i>Pollame:</i>				
	Polli peso morto	»	1550 - 1550	— - —	» »
	Galline peso vivo	»	1550 - 1550	— - —	» »
8	— BESTIAME DA VITA				
	<i>Vitelli:</i>				
	razza modicana	Kg.	2500 - 2500	2600 - 2600	fr. tenimento,
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2270 - 2270	2300 - 2300	fiera o merc.
	razza indigena	»	2225 - 2225	2100 - 2100	» »
	<i>Vitelloni:</i>				
	razza modicana	»	2225 - 2225	2225 - 2225	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2200 - 2200	2185 - 2185	» »
	razza indigena	»	2035 - 2035	2100 - 2100	» »
	<i>Giovenche:</i>				
	razza modicana	»	2000 - 2000	2100 - 2100	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2175 - 2175	1960 - 1960	» »
	razza indigena	»	1935 - 1935	1900 - 1900	» »
	<i>Vacche:</i>				
	razza modicana	»	1800 - 1800	1775 - 1775	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1700 - 1700	1675 - 1675	» »
	razza indigena	»	1650 - 1650	1650 - 1650	» »
	<i>Torelli:</i>				
	razza modicana	»	2050 - 2050	2175 - 2175	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2100 - 2100	2060 - 2060	» »
	razza indigena	»	2050 - 2050	2000 - 2000	» »
	<i>Tori:</i>				
	razza modicana	»	1775 - 1775	1650 - 1650	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	1815 - 1815	1910 - 1910	» »
	razza indigena	»	1625 - 1625	1650 - 1650	» »
	<i>Buoi da lavoro</i>				
	razza modicana	al paio	2250000 - 2250000	2250000 - 2250000	» »
	razza bruna (svizz.-sarda)	»	2500000 - 2500000	2466500 - 2466500	» »
	razza indigena	»	2100000 - 2100000	2150000 - 2150000	» »
	<i>Cavalli:</i>				
	Cavalle fattrici	a capo	1192000 - 1192000	1366500 - 1366500	» »
	Cavalli pronto servizio	»	1017000 - 1017000	800000 - 800000	» »
	Poledri	»	850000 - 850000	735000 - 735000	» »
	Pecore	Kg.	2735 - 2735	2470 - 2470	» »
	Capre	»	2575 - 2575	2275 - 2275	» »
	Suini d'allevamento - peso vivo	»	1710 - 1710	2100 - 2100	» »
9	— LATTE, PRODOTTI CASEARI E UOVA				
	Latte uso industriale - pecora	lt.	560 - 560	585 - 585	fr. latteria
	Latte alimentare di vacca	»	440 - 440	459 - 459	» »
	Latte alimentare di capra	»	600 - 600	662 - 662	» »
	Latte alimentare di pecora	»	525 - 525	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1979	Mese DICEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Formaggio pecorino « tipo romano »				
	produzione 1977/78	Kg.	4475 - 4475	— - —	fr. mag. prod.
	produzione 1978/79	»	4345 - 4345	4465 - 4465	» »
	Formaggio pecorino « fiore sardo »				
	produzione 1977/78	»	— - —	— - —	» »
	produzione 1978/79	»	4550 - 4550	4490 - 4490	» »
	Formaggio pecorino « Toscanello »				
	produzione 1978/79	»	4450 - 4450	4340 - 4340	» »
	Ricotta fresca	»	1500 - 1500	1583 - 1583	» »
	Ricotta salata	»	3250 - 3250	1975 - 1975	fr. dep. prod.
10	— BURRO E FORMAGGI				
	Burro di centrifuga in panetti	kg.	3400 - 3400	3350 - 3350	» »
	Burro di affioramento	»	3425 - 3425	3750 - 3750	» »
	Margarina in panetti gr. 100	»	— - —	— - —	» »
	Parmigiano stagion. (marchiato)	»	6225 - 6225	— - —	» »
	Gorgonzola	»	— - —	— - —	» »
	Provolone	»	3900 - 3900	— - —	» »
	Groviera	»	3900 - 3900	— - —	» »
	Dolce sardo	»	3280 - 3280	— - —	» »
	Uova fresche nostrane	cad.	93 - 93	87 - 87	» »
	Uova fresche d'importazione	»	90 - 90	— - —	» »
11	— LANA GREZZA				
	Matricina bianca	q.le	95000 - 95000	112500 - 112500	merce nuda
	Matricina nera	»	115000 - 115000	106500 - 106500	fr. prod.
	Agnellina bianca	»	95000 - 95000	120000 - 120000	» »
	Agnellina nera	»	115000 - 115000	115000 - 115000	» »
	Scarti e pezzami	»	— - —	— - —	» »
12	— PELLI CRUDE				
	Bovine salate fresche: pesanti	kg.	475 - 475	515 - 515	fr. productt.
	Bovine salate fresche: leggere	»	508 - 508	655 - 655	o raccoglitore
	Di capra salate fresche	a pelle	2500 - 2500	2650 - 2650	» »
	Di capra salate secche	»	4000 - 4000	3650 - 3650	» »
	Di pecora: lanate salate fresche	»	2465 - 2465	3050 - 3050	» »
	» lanate salate secche	»	3015 - 3015	— - —	» »
	Di pecora: tose salate fresche	»	1565 - 1565	2100 - 2100	fr. productt.
	» tose salate secche	»	2450 - 2450	2300 - 2300	o raccoglitore
	Di agnellone: fresche	»	2085 - 2085	2580 - 2580	» »
	» secche	»	3000 - 3000	4250 - 4250	» »
	Di agnello: fresche	»	1850 - 1850	2100 - 2100	» »
	» secche	»	2625 - 2625	2580 - 2580	» »
	Di capretto: fresche	»	2000 - 2000	2350 - 2350	» »
	» secche	»	2825 - 2825	3200 - 3200	» »
13	— PRODOTTI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA				
	<i>Combustibili vegetali</i>				
	Legna da ardere essenza forte (tronchi)	q.le	— - —	— - —	prezzi alla prod.
	Carbone vegetale essenza forte (misto)	»	— - —	— - —	fr. imp. str. cam.
	<i>Legname di prod. locale (in massa)</i>				
	Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	260000 - 260000	— - —	fr. camion o vag.
	tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	260000 - 260000	— - —	ferr. partenza
	doghe per botti	»	210000 - 210000	— - —	» »
	Travature	»	— - —	— - —	» »
	Pali telegrafici dimensioni 8-12 in punta	ml.	1900 - 1900	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1979	Mese DICEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	mc.	— - —	— - —	fr. camion o vag.
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	ferr. partenza
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	550000 - 550000	— - —	» »
	bianca tavoloni (sp. 5-10 cm.)	»	550000 - 550000	— - —	» »
	tronchi grezzi per impellie.	»	750000 - 750000	— - —	» »
	Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	112500 - 112500	— - —	» »
	tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	travature U. T.	»	— - —	— - —	» »
	Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	— - —	— - —	» »
	tronchi grezzi	»	— - —	— - —	» »
	tronchi squadrati	»	— - —	— - —	» »
	Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
	dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	550 - 550	— - —	» »
	dimensioni cm. 10-12 in punta	»	— - —	— - —	» »
	Traverse di leccio e rovere:				
	normali per ferrovie Stato	cad.	— - —	— - —	» »
	piccole per ferrovie private	»	— - —	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 14 x 16	»	1350 - 1350	— - —	» »
	Traversine per miniera cm. 10 x 10	»	1150 - 1150	— - —	» »
	Traversine per miniere cm. 12x 14	»	1250 - 1250	— - —	» »
	<i>Sughero lavorato</i>				
	Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	170000 - 170000	130000 - 130000	fr. porto imb.
	(spine) 2ª qualità	»	130000 - 130000	70000 - 70000	» »
	(bonda) 3ª qualità	»	50000 - 50000	50000 - 50000	» »
	Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	190000 - 190000	170000 - 170000	» »
	2ª qualità	»	150000 - 150000	130000 - 130000	» »
	3ª qualità	»	70000 - 70000	70000 - 70000	» »
	Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	150000 - 150000	170000 - 170000	» »
	2ª qualità	»	130000 - 130000	130000 - 130000	» »
	3ª qualità	»	50000 - 50000	70000 - 70000	» »
	Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	130000 - 130000	130000 - 130000	fr. porto imb.
	2ª qualità	»	90000 - 90000	110000 - 110000	» »
	3ª qualità	»	50000 - 50000	55000 - 55000	» »
	Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	70000 - 70000	110000 - 110000	» »
	2ª qualità	»	50000 - 50000	90000 - 90000	» »
	3ª qualità	»	35000 - 35000	50000 - 50000	» »
	Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	50000 - 50000	70000 - 70000	» »
	2ª qualità	»	35000 - 35000	50000 - 50000	» »
	3ª qualità	»	25000 - 25000	35000 - 35000	» »
	Sugherone	»	11000 - 11000	11000 - 11000	» »
	Ritagli e sugheraccio	»	7000 - 7000	9000 - 9000	» »
	<i>Sughero estratto grezzo</i>				
	Prime 3 qualità alla rinfusa	»	55000 - 55000	70000 - 70000	fr. strada cam.
	Sugherone bianco	»	11000 - 11000	11000 - 11000	» »
	Sughero da macina	»	9000 - 9000	9000 - 9000	» »
	Sughero fiammato	»	7000 - 7000	7000 - 7000	» »
	Sughero in pianta - in massa	»	17500 - 17500	17500 - 17500	» »
14	— PRODOTTI MINERARI				
	Talco industriale ventilato bianco	q.le	— - —	— - —	merce nuda
15	— GENERI ALIMENTARI COLONIALI E DIVERSI				
	<i>Sfarinati e paste alimentari</i>				
	Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	33500 - 33500	— - —	fr. stab. industr.
	tipo 0	»	32000 - 32000	— - —	fr. molino o dep. grossista

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1979	Mese DICEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
	Semole di grano duro: semola 0/extra tipo 1/semolato	q.le	46250 - 46250	50000 - 50000	fr. stab. industr. fr. molino o dep.
	Paste alimentari: tipo 0/extra tipo 1	kg.	37500 - 37500	34000 - 34000	grossista
	d'importazione tipo 0/extra	»	— - —	— - —	» »
	<i>Risi</i>				
	comune originario	»	338 - 338	— - —	» »
	semifino	»	688 - 688	— - —	» »
	fino	»	743 - 743	— - —	» »
	<i>Conserve alimentari e coloniali</i>				
	Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	la lattina	475 - 475	— - —	» »
	latte da kg. 2½	»	1950 - 1950	— - —	» »
	tubetti gr. 200	cad.	215 - 215	— - —	fr. dep. gross.
	Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	— - —	— - —	» »
	Pomodori pelati: in latte da gr. 500	»	195 - 195	— - —	» »
	in latte da gr. 1000	»	385 - 385	— - —	» »
	Marmellata: sciolta di frutta mista sciolta monotipica	kg.	— - —	— - —	» »
	Zucchero: raffinato semolato sfuso	»	1260 - 1260	— - —	» »
	raffinato semolato in astucci	»	698 - 698	— - —	» »
	Caffè tostato: tipi correnti	»	746 - 746	— - —	» »
	tipi extra-bar	»	5900 - 5900	— - —	» »
	Cacao: in polvere	»	8000 - 8000	— - —	» »
	Cacao: zuccherato	»	7820 - 7820	— - —	» »
	<i>Sostanze grasse e salumi</i>				
	Olio d'oliva raffinato	litro	2155 - 2155	— - —	fr. dep. gross.
	Olio di sanse e di oliva	»	1435 - 1435	— - —	» »
	Olio di semi soia - vari	»	860 - 860	— - —	» »
	Strutto raffinato	kg.	1025 - 1025	— - —	» »
	Mortadella suina-bovina	»	1790 - 1790	— - —	» »
	Salame crudo filzetto S. B.	»	3600 - 3600	— - —	» »
	Prosciutto crudo Parma senz'osso	»	7000 - 7000	— - —	» »
	Prosciutto cotto: di coscia	»	— - —	— - —	» »
	Prosciutto cotto: di spalla	»	2950 - 2950	— - —	» »
	Coppa stagionata	»	6300 - 6300	— - —	» »
	<i>Carne e pesce in scatole</i>				
	Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	1030 - 1030	— - —	» »
	da gr. 200 lordi	»	701 - 701	— - —	» »
	da gr. 140 lordi	»	478 - 478	— - —	» »
	Pesci conservati:				
	sardine all'olio scat. gr. 200	»	415 - 415	— - —	fr. dep. gross.
	tonno all'olio lattine gr. 100	»	565 - 565	— - —	» »
	tonno all'olio lattine gr. 200	»	1110 - 1110	— - —	» »
	tonno all'olio latte da kg. 2½	Barattolo	13400 - 13400	— - —	» »
	filetti di alici all'olio di oliva gr. 800	»	4000 - 4000	— - —	» »
	alici salate	»	2025 - 2025	— - —	» »
16	— SAPONI E CARTA				
	Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	al pezzo	185 - 185	— - —	fr. mag. rivend.
	acidi grassi 70-72%	»	— - —	— - —	» »
	Carta: paglia e bigia	kg.	308 - 308	— - —	» »
	buste per pane	»	308 - 308	— - —	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1979	Mese DICEMBRE 1979 *	Fase commerciale di scambio
17	— MATERIALE DA COSTRUZIONE				
	<i>Legnami d'opera d'importazione</i>				
	Abete: tombante falegnameria	mc.	252500 - 252500	262000 - 262000	fr. dep. gross.
	tavolame di III	»	230000 - 230000	235000 - 235000	» »
	tavolame sottomisure	»	230000 - 230000	235000 - 235000	» »
	morali e listelli	»	260000 - 260000	275000 - 275000	» »
	travi U. T.	»	106000 - 106000	105000 - 105000	» »
	Pino di « Svezia » - tavoloni refilati	»	320000 - 320000	315000 - 315000	» »
	Pino « Polacco » - tavoloni refilati	»	— - —	— - —	» »
	Faggio: crudo - tavoloni	»	340000 - 340000	340000 - 340000	» »
	Faggio: evaporato - tavoloni	»	380000 - 380000	380000 - 380000	» »
	Mogano - tavoloni refilati	»	575000 - 575000	595000 - 595000	» »
	Dcuglas Fir - tavoloni refilati mm. 52	»	585000 - 585000	630000 - 630000	» »
	Dcuglas Fir - tavoloni refilati mm. 65/80	»	— - —	— - —	» »
	Pitch-Pine - tavoloni refilati	»	420000 - 420000	422500 - 422500	» »
	Tavolame Wawa	mc.	300000 - 300000	300000 - 300000	» »
	Rovere slavoia - tavolame	mc.	800000 - 800000	800000 - 800000	» »
	Castagno segati	»	— - —	— - —	» »
	Noce: tavoloni refilati: Mansonia	»	700000 - 700000	700000 - 700000	» »
	Daniela	»	600000 - 600000	720000 - 720000	» »
	Tanganika	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	Frassino: tavoloni	»	650000 - 650000	650000 - 650000	» »
	Framirè: tavoloni	»	450000 - 450000	450000 - 450000	» »
	Podouk: tavoloni	»	850000 - 850000	850000 - 850000	» »
	Iroko: tavoloni	»	520000 - 520000	565000 - 565000	» »
	Ramin: tavoloni	mq.	470000 - 470000	470000 - 470000	» »
	Compensati di pioppo: spess. mm. 3	»	2025 - 2025	1925 - 1925	» »
	spess. mm. 4	»	2550 - 2550	2450 - 2450	» »
	spess. mm. 5	»	4000 - 4000	4000 - 4000	» »
	Compensati di faggio: spess. mm. 3	»	3400 - 3400	3400 - 3400	» »
	spess. mm. 4	»	3900 - 3900	3900 - 3900	» »
	Compensati di mogano: spess. mm. 3	»	2900 - 2900	3200 - 3200	» »
	spess. mm. 4	»	3750 - 3750	3575 - 3575	» »
	Compensati di castagno spess. mm. 4	»	5200 - 5200	5200 - 5200	» »
	Compensati di noce daniela spess. mm. 4	»	5250 - 5250	6000 - 6000	» »
	Compensati di noce mansonia spess. mm. 4	»	5250 - 5250	6000 - 6000	» »
	Compensati di noce Tanganika spess. mm. 4	»	4500 - 4500	4500 - 4500	» »
	Compensati di noce nazionale spess. mm. 4	»	— - —	— - —	» »
	Compensati di rovere spess. mm. 4	»	6300 - 6300	6300 - 6300	» »
	Compensati di frassino spess. mm. 4	»	6500 - 6500	6500 - 6500	» »
	Compensati di chenchen spess. mm. 4	»	4050 - 4050	4050 - 4050	» »
	Compensati di douglas spess. mm. 4	»	6300 - 6300	6300 - 6300	» »
	Compensati di tech spess. mm. 4	»	9000 - 9000	9000 - 9000	» »
	Compensati di afrormosia spess. mm. 4	»	6500 - 6500	6500 - 6500	» »
	Masonite spess. mm. 2½	»	1100 - 1100	1200 - 1200	» »
	Masonite spess. mm. 3½	»	1300 - 1300	1400 - 1400	» »
	<i>Ferro e affini (prezzi base)</i>				
	Ferro omogeneo:				
	tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	390 - 390	400 - 400	fr. mag. rivend.
	profilati vari	»	420 - 420	430 - 430	» »
	travi e ferri a U mm. 80/200 base	»	435 - 435	450 - 450	» »
	Lamiere nere sottili:				
	a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	»	540 - 540	530 - 530	» »
	a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	480 - 480	460 - 460	» »
	Lamiere zingate:				
	piane - base n. 16 - mm. 1,5	»	610 - 610	600 - 600	» »
	ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	630 - 630	650 - 650	» »

* Dati non definitivi.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità di misura	Mese NOVEMBRE 1979		Mese DICEMBRE 1979 *		Fase commerciale di scambio
	Banda stagnata - base 5x - elettrolitica	mq.	—	—	—	—	fr. mag. rivend.
	Banda stagnata - base 5x - immersione	»	1000	1000	—	—	» »
	Tubi di ferro:						
	saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	590	590	680	680	fr. mag. vend.
	saldati base 1 a 3 poll. zingati	»	690	690	730	730	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	820	820	840	840	» »
	senza saldatura base 1 a 4 poll. zingati	»	920	920	930	930	» »
	saldati base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	—	—	—	—	» »
	Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	kg.	520	520	510	510	» »
	zingato - base n. 20	»	560	560	560	560	» »
	Punte di filo di ferro - base n. 20	»	590	590	590	590	» »
	Corda spinosa: filo di ferro zingati a 2 filj e 4 punte - base n. 16	»	690	690	700	700	» »
	Piombo in pani	»	—	—	—	—	» »
	Piombo semilavorato	»	1680	1680	1700	1700	» »
	Carburo di calcio - in fusti da kg. 50 sfuso al dettaglio	»	650	650	750	750	» »
	Cemento e laterizi						
	Cemento tipo 325	q.le	5300	5300	5000	5000	fr. mag. rivend.
	Cemento tipo 425	»	—	—	—	—	» »
	Calce idraulica	»	5000	5000	4800	4800	» »
	Blocchi a T (per solai): cm. 12 x 25 x 40	mille	285000	285000	300000	300000	» »
	cm. 14 x 25 x 40	»	—	—	—	—	» »
	cm. 16 x 25 x 40	»	320000	320000	340000	340000	» »
	cm. 20 x 25 x 40	»	400000	400000	420000	420000	» »
	Mattoni: pieni pressati 6 x 12 x 25	mille	85000	85000	850000	850000	» »
	semipieni 6 x 12 x 25	»	—	—	—	—	» »
	forati 6 x 15 x 30	»	95000	95000	95000	95000	» »
	forati 8 x 12 x 30	»	—	—	—	—	» »
	forati 8 x 15 x 30	»	100000	100000	102000	102000	» »
	forati 10x15 x 30	»	—	—	—	—	» »
	Tavelle: cm. 2,5 x 25 x 40	mq.	—	—	—	—	» »
	cm. 3 x 25 x 40/60	»	—	—	—	—	» »
	Tavelloni: cm. 6 x 25 x 80/90/100	»	—	—	—	—	» »
	Tegole: curve press. 40 x 15 (n. 28 per mq.)	mille	200000	200000	200000	200000	» »
	curve toscane pres. (n. 26 per mq.)	»	—	—	—	—	» »
	piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	320000	320000	320000	320000	» »
	Piastrelle per pavimento - 1ª scelta:						
	gres rosso 7,5x15 liscio	mq.	—	—	—	—	fr. mag. rivend.
	ceramica smaltata 20x20	»	—	—	8500	8500	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	11000	11000	—	—	» »
	monocottura 1000° 30x30	»	—	—	14000	14000	» »
	monocottura 1300° 20x20	»	—	—	—	—	» »
	monocottura 1300° 20x30	»	16000	16000	—	—	» »
	monocottura 1300° 25x25	»	—	—	—	—	» »
	monocottura 1300° 10x20	»	—	—	—	—	» »
	Piastrelle per rivestimento - 1ª scelta						
	a decoro, pasta rossa 15x15	»	—	—	—	—	» »
	unicolori, pasta rossa 15x15	»	—	—	—	—	» »
	a decoro, pasta bianca 15x15	»	—	—	—	—	» »
	a decoro, pasta bianca 20x30	»	—	—	—	—	» »
	monocottura 1000° 20x20	»	—	—	—	—	» »

* Dati non definitivi.